



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

3

Consuntivo

Spiegazioni supplementari
e statistica

2009

Volume 1 Rapporto sul conto della Confederazione

Le cifre in sintesi
Commento al conto annuale
Conto annuale
Indicatori
Decreto federale

Volume 2A Conti delle Unità amministrative – Cifre

Voci contabili
Crediti d'impegno e limiti di spesa

Volume 2B Conti delle Unità amministrative – Motivazioni

Voci contabili
Crediti d'impegno e limiti di spesa
Informazioni supplementari sui crediti

Volume 3 Spiegazioni supplementari e statistica

Spiegazioni supplementari
Statistica

Volume 4 Conti speciali

Fondo per i grandi progetti ferroviari
Fondo infrastrutturale
Settore dei politecnici federali
Regia federale degli alcool

Struttura del rendiconto finanziario

Il *volume 1* informa in modo conciso sulla situazione finanziaria della Confederazione. Di importanza centrale è il capitolo «Conto annuale», che contiene il conto di finanziamento e flusso del capitale, il conto economico, il bilancio, il conto degli investimenti e la documentazione del capitale proprio nonché l'allegato. Quest'ultimo fornisce importanti informazioni supplementari per la lettura delle cifre. Il *volume 2* presenta tutte le informazioni in relazione ai crediti. L'accento è posto segnatamente sulla giustificazione dell'impiego dei crediti rispetto al preventivo. Diversamente dai volumi 1 e 3, nei crediti a preventivo e nelle rubriche di ricavo (capitolo «Voci contabili») figurano le spese e i ricavi dal computo delle prestazioni tra le Unità amministrative.

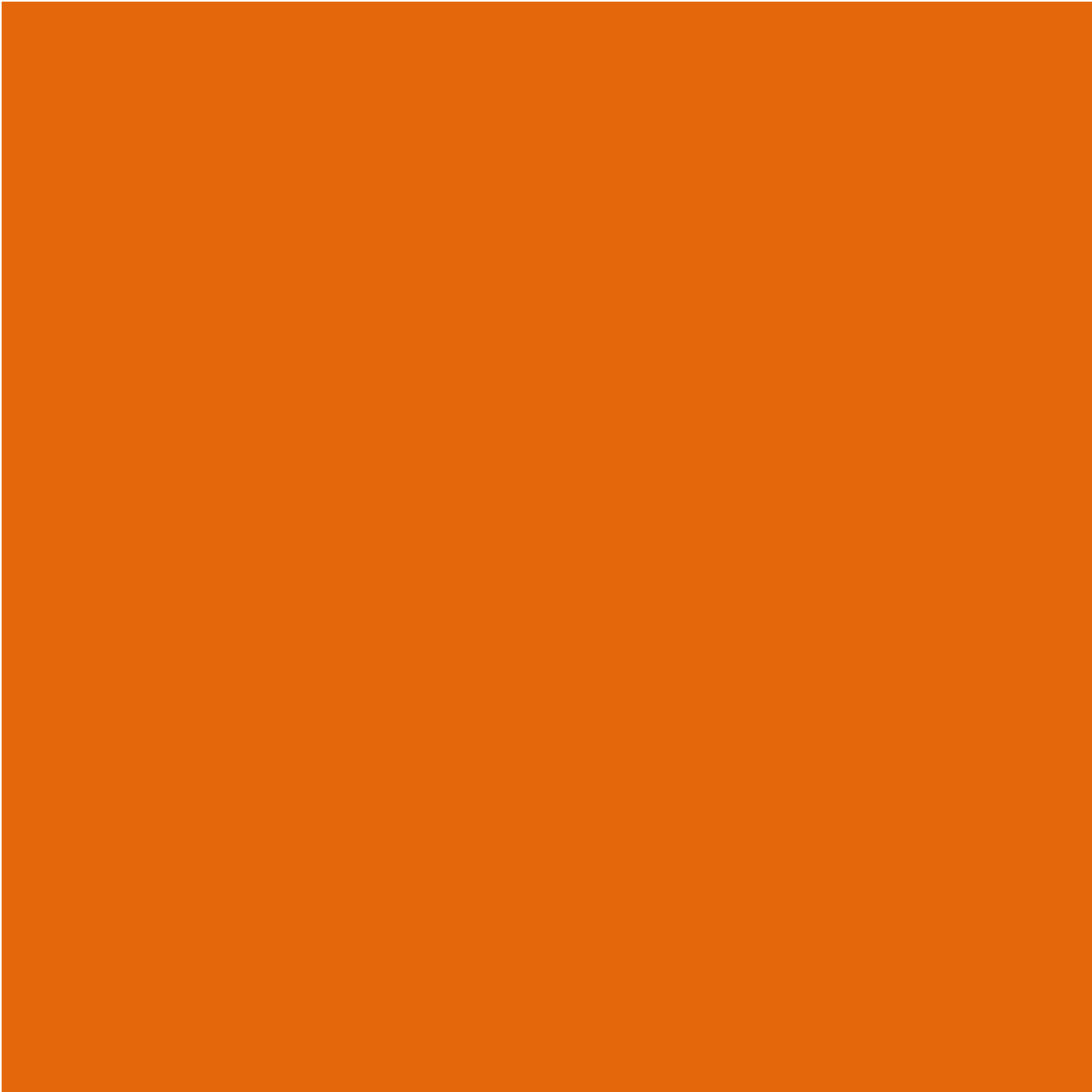
Il volume 2A contiene le cifre, il volume 2B le motivazioni. Nel *volume 3*, il capitolo «Spiegazioni supplementari» approfondisce, tra l'altro, le singole voci di entrata e di uscita e illustra funzioni trasversali nonché la gestione mediante mandati di prestazione e preventivo globale (GEMAP). La parte statistica offre informazioni finanziarie dettagliate in un raffronto pluriennale.

Il *volume 4* contiene i conti speciali, che sono gestiti fuori del conto della Confederazione (volumi 1-3). Nel 2009 questi comprendevano il Fondo per i grandi progetti ferroviari, il fondo infrastrutturale, il Settore dei PF e la Regia federale degli alcool.

Spiegazioni supplementari e statistica

Pagina

Spiegazioni supplementari	5
1 Spiegazioni supplementari su determinate entrate	7
11 Imposta federale diretta	8
12 Imposta preventiva	9
13 Tasse di bollo	12
14 Imposta sul valore aggiunto	13
15 Imposta sugli oli minerali	14
16 Tassa sul traffico pesante	14
17 Qualità della stima delle entrate	15
2 Evoluzione delle uscite secondo settori di compiti	17
21 Previdenza sociale	18
22 Finanze e imposte	19
23 Trasporti	21
24 Difesa nazionale	22
25 Formazione e ricerca	23
26 Agricoltura e alimentazione	24
27 Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale	25
28 Rimanenti settori di compiti	26
3 Funzioni trasversali	29
31 Personale	29
32 Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)	31
33 Tesoreria della Confederazione	33
34 Spese di consulenza	36
35 Attività di pubbliche relazioni	37
4 Gestione mediante mandati di prestazione e preventivo globale (GEMAP)	39
5 Confronto tra conto di finanziamento e conto economico	43
6 Computo delle prestazioni tra Unità amministrative	47
7 Riesame dei sussidi: stato di attuazione	49
8 Resoconto relativo al pacchetto di misure	53
Statistica	55
A Panoramica	61
B Conto di finanziamento	65
C Conto economico	87
D Bilancio	95
E Tesoreria federale	105
F Personale	109



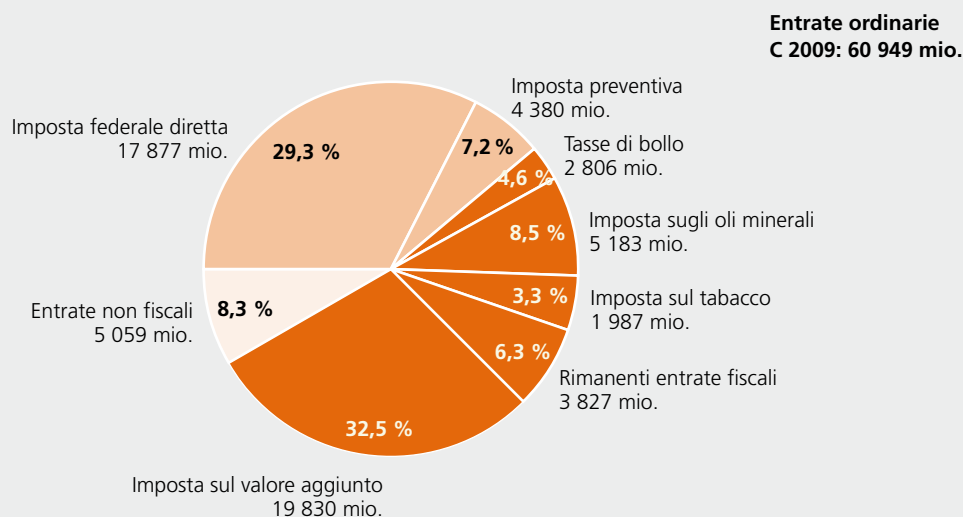
Mio. CHF	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008 assoluta in %	
Entrate ordinarie	63 894	59 968	60 949	-2 945	-4,6
Entrate fiscali	58 752	55 514	55 890	-2 862	-4,9
Imposta federale diretta	17 513	17 670	17 877	365	2,1
Imposta preventiva	6 460	3 019	4 380	-2 080	-32,2
Tasse di bollo	2 975	2 600	2 806	-169	-5,7
Imposta sul valore aggiunto	20 512	21 240	19 830	-682	-3,3
Altre imposte sul consumo	7 517	7 229	7 279	-238	-3,2
Imposta sugli oli minerali	5 222	5 055	5 183	-39	-0,7
Imposta sul tabacco	2 186	2 067	1 987	-199	-9,1
Imposta sulla birra	110	107	110	0	-0,2
Tasse sul traffico	2 137	2 123	2 114	-23	-1,1
Imposta sugli autoveicoli	363	350	312	-51	-14,1
Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali	333	313	351	18	5,4
Tassa sul traffico pesante	1 441	1 460	1 452	10	0,7
Dazi	1 017	1 000	1 033	16	1,6
Tassa sulle case da gioco	455	482	415	-40	-8,8
Tasse d'incentivazione	163	151	151	-12	-7,2
Rimanenti entrate fiscali	3	0	4	2	51,4
Regalie e concessioni	1 331	1 302	1 354	23	1,7
Quota all'utile netto della Regia degli alcool	235	223	246	11	4,7
Distribuzione dell'utile della BNS	833	833	833	0	0,0
Aumento della circolazione monetaria	42	43	53	11	27,6
Entrate da vendite all'asta di contingenti	196	178	187	-9	-4,5
Rimanenti regalie e concessioni	25	25	35	9	37,1
Entrate finanziarie	1 719	1 380	1 608	-111	-6,5
Entrate a titolo di interessi	715	527	535	-180	-25,2
Entrate da partecipazioni	905	845	771	-135	-14,9
Rimanenti entrate finanziarie	99	8	303	204	206,5
Rimanenti entrate correnti	1 840	1 584	1 802	-38	-2,1
Ricavi e tasse	1 441	1 222	1 396	-45	-3,1
Tassa d'esenzione dall'obbligo militare	140	135	148	7	5,1
Emolumenti	305	199	227	-78	-25,5
Rimborsi	186	61	198	12	6,6
Fiscalità del risparmio UE	147	169	166	19	13,0
Rimanenti ricavi e tasse	663	659	657	-6	-0,9
Diverse entrate	399	362	406	7	1,8
Entrate per investimenti	252	188	295	43	17,2

Il grafico nella pagina seguente indica la composizione delle entrate ordinarie della Confederazione nell'anno contabile. Rispetto all'anno precedente i grandi cambiamenti si registrano nelle *imposte dirette*. Poiché, rispetto all'anno precedente, l'imposta federale diretta in quanto unica grossa entrata fiscale è cresciuta, la sua quota è aumentata di circa 2 punti percentuali al 29,3 per cento. Inversamente, il forte calo dell'imposta preventiva provoca una riduzione della relativa quota di circa 3 punti percentuali riducendola al 7,2 per cento. Nel complesso la quota

delle imposte dirette è leggermente diminuita e ammonta al 36,5 per cento delle entrate ordinarie totali. Per contro, a seguito di una diminuzione inferiore alla media, la quota delle *imposte indirette* (ossia tutte le altre entrate fiscali) è passata dal 54,4 al 55,2 per cento rispetto al Consuntivo 2008.

Nel seguito viene commentata in dettaglio l'evoluzione di singole componenti delle entrate ordinarie della Confederazione come pure analizzata la qualità della stima delle entrate.

Struttura delle entrate 2009



11 Imposta federale diretta

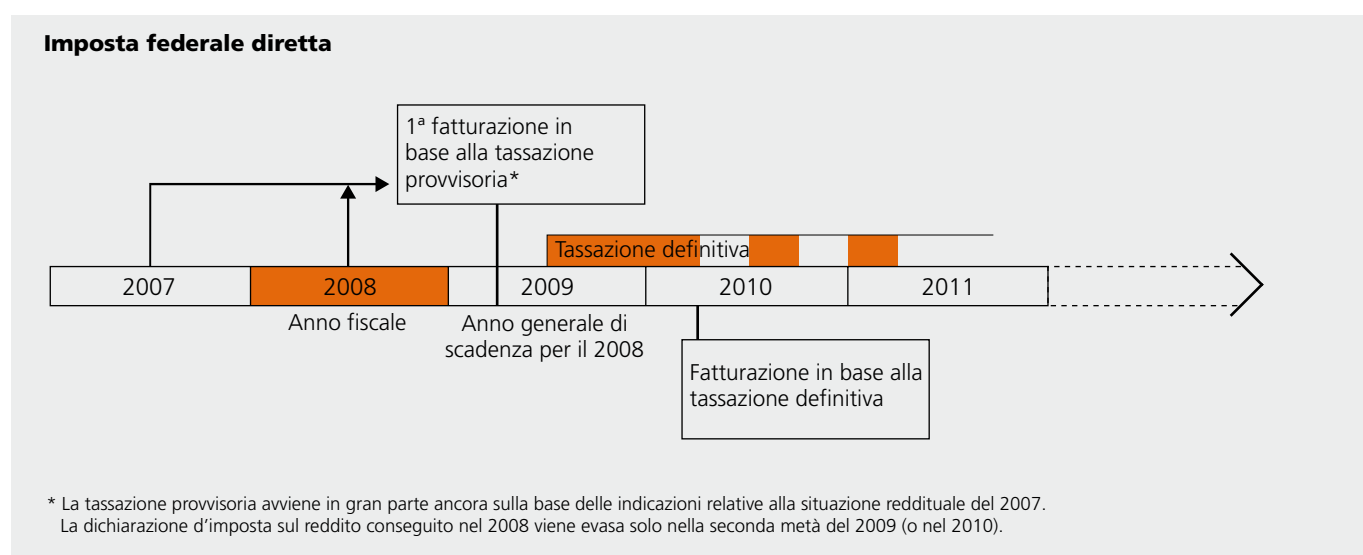
Mio. CHF	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008 assoluta	in %
Imposta federale diretta	17 513	17 670	17 877	365	2,1
Quota in % delle entrate ordinarie	27,4	29,5	29,3		
Imposta sull'utile netto di persone giuridiche	8 509	8 151	8 157	-351	-4,1
Imposta sul reddito di persone fisiche	9 097	9 669	9 877	780	8,6
Computo globale d'imposta	-93	-150	-157	-64	69,3

L'imposta federale diretta è riscossa sui redditi delle persone fisiche e sull'utile netto delle persone giuridiche. L'esazione delle imposte di un determinato anno fiscale può però protrarsi per vari anni. Le variazioni della base di calcolo dell'imposta federale diretta si manifestano perciò con un certo ritardo sulle entrate della Confederazione. Infatti dalla prima fatturazione provvisoria sulla base dell'ultima dichiarazione d'imposta alla tassazione definitiva e alla successiva esazione dell'imposta federale diretta da parte dei Cantoni trascorrono spesso uno o due anni (cfr. schema). L'anno contabile 2009 è stato l'«anno generale di scadenza» del periodo fiscale 2008. Di regola, nell'anno generale di scadenza fino all'80 per cento delle entrate proviene dal periodo fiscale precedente. Le entrate rimanenti risalgono a periodi fiscali precedenti e, in piccola parte, a scadenze anticipate (ad es. imposta alla fonte). Nel corso degli ultimi anni si osserva tuttavia una tendenza verso l'accorciamento del citato ritardo nella tassazione, sia nel caso delle persone giuridiche che in quello delle persone fisiche.

A questo riguardo una ragione importante risiede nella facoltà dei Cantoni di riscuotere a rate anticipate l'imposta federale diretta. Secondo l'articolo 2 dell'ordinanza sulla scadenza e gli interessi nell'imposta federale diretta, l'Amministrazione federale delle contribuzioni può autorizzare le Amministrazioni cantonali dell'imposta federale diretta, se ne fanno domanda, a riscuotere, anticipatamente e a rate, l'imposta federale diretta. I contribuenti hanno perciò la possibilità di saldare la loro imposta di un determinato anno fiscale nello stesso anno civile. Quale incentivo viene concesso un interesse remunerativo sui pagamenti rateali effettuati dai contribuenti. Per ora solo due Cantoni hanno introdotto la riscossione a rate anticipate dell'imposta federale diretta, con i primi effetti tangibili per l'anno fiscale 2008. Le ripercussioni sulle entrate dell'imposta federale diretta sono comunque considerevoli. Secondo le stime dell'Amministrazione federale delle contribuzioni, grazie alla suddetta riscossione anticipata, per il 2009 le maggiori entrate ammontano a circa 660 milioni, di cui oltre la metà proviene

dalle persone fisiche. In questo modo è stato possibile compensare parzialmente l'effetto delle minori entrate provenienti dalle persone fisiche, che si fanno sentire per la prima volta nel 2009, dovute all'introduzione delle misure immediate nell'ambito dell'imposizione dei coniugi. Malgrado i citati fattori speciali, l'evoluzione delle entrate dell'imposta federale diretta è quindi

globalmente in sintonia con le condizioni quadro economiche degli anni 2007 e 2008. Soprattutto per quanto riguarda le persone fisiche la forte crescita delle entrate (8,6%) rispecchia la situazione congiunturale favorevole degli anni precedenti, mentre le tariffe fiscali progressive producono un chiaro aumento del gettito fiscale per rapporto al reddito tassato.



12 Imposta preventiva

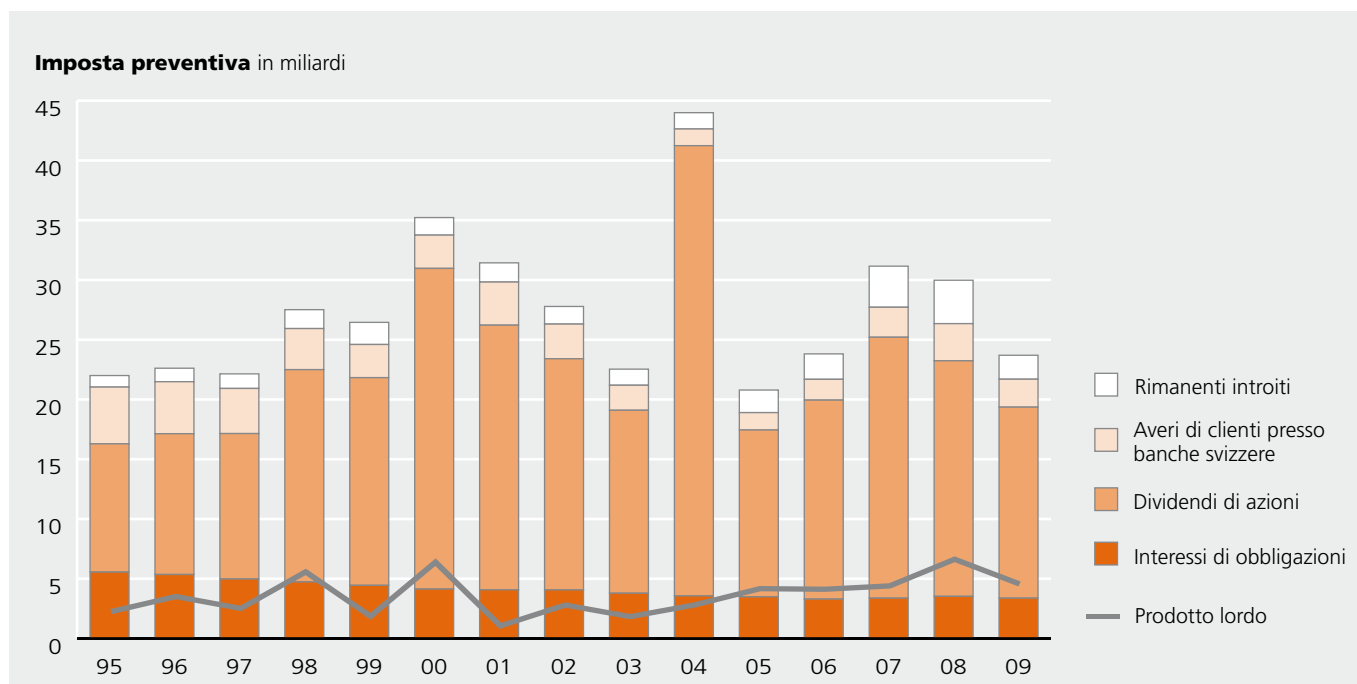
Mio. CHF	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008 assoluta	in %
Imposta preventiva	6 460	3 019	4 380	-2 080	-32,2
Quota in % delle entrate ordinarie	10,1	5,0	7,2		
Imposta preventiva (Svizzera)	6 446	3 000	4 373	-2 074	-32,2
Trattenuta d'imposta USA	14	19	7	-7	-47,9

Il prodotto dell'*imposta preventiva (Svizzera)* risulta dalla differenza tra le entrate (23,7 mia.) e i rimborsi (19,3 mia.). Esso ha quindi nuovamente toccato un livello relativamente elevato (4,4 mia.). Rispetto al record raggiunto nel 2008 (6,4 mia.) è però sensibilmente diminuito. Questo calo si spiega con la netta flessione delle entrate durante i periodi di debole congiuntura e una quota di rimborsi relativamente elevata. I rimborsi riguardavano in parte ancora gli elevati rendimenti degli anni precedenti. Il 10 per cento di tale prodotto è versato ai Cantoni.

Da un anno all'altro il prodotto dell'imposta preventiva subisce forti fluttuazioni a causa di elementi puntuali, che per loro natura sono imprevedibili. Vista l'impossibilità di integrare nella stima del preventivo questi fattori all'origine della volatilità dell'imposta, la preventivazione si basa su un importo corrispondente una media pluriennale degli anni precedenti, ossia 3 miliardi. Tuttavia per la quinta volta consecutiva questo impor-

to è stato superato. Pertanto, rispetto a quanto osservato negli anni 1994–2003, da qualche anno si constata che il prodotto di questa imposta tende a stabilirsi a un livello strutturalmente più elevato. Il periodo 1994–2003 era servito da riferimento quale stima pluriennale utilizzata a partire dal Preventivo 2005.

Attualmente, i motivi per un aumento strutturale del rendimento dell'imposta preventiva non sono chiari. Per poterli analizzare sarebbe necessario disporre di una statistica in grado di attribuire un determinato rimborso a una determinata entrata. Le peculiarità dell'imposta preventiva non permettono tuttavia di stabilire una relazione di questo tipo. In assenza di simili indicazioni non è possibile sapere se sono in gioco altri elementi, oltre allo scarto temporale tra entrate e rimborsi, quali un cambiamento del comportamento di alcuni agenti economici (sottrazione d'imposta) o riasseti dei portafogli (modifica della parte del patrimonio mobiliare svizzero in mani straniere).



L'evoluzione del prodotto dell'imposta preventiva è segnato da due fattori importanti:

- si tratta anzitutto di un'entrata fiscale il cui *importo è ottenuto mediante una sottrazione*, ossia le entrate meno i rimborsi effettuati su istanza. Le fluttuazioni registrate da ognuno degli elementi di questa operazione possono pertanto compensarsi, perlomeno in parte, oppure accumularsi. In considerazione dell'importanza delle somme in gioco (cfr. tabella), una lieve modificazione della progressione di uno di questi elementi genera una variazione che può facilmente raggiungere un ammontare dell'ordine di centinaia di milioni.

Le entrate, particolarmente volatili, sono influenzate da un grande numero di elementi. Essi provengono in gran parte dai dividendi distribuiti. Pertanto, dipendono non soltanto dall'evoluzione congiunturale, ma anche dall'evoluzione particolare dei diversi rami economici e da fattori puntuali, come la politica delle imprese in materia di dividendi o di riscatto delle azioni. In tempi recenti il ciclo dei mercati finanziari ha segnato l'evoluzione di questa categoria di entrate;

- d'altra parte esiste soprattutto uno *scarto temporale* più o meno lungo tra la contabilizzazione delle entrate e la data di presentazione delle relative istanze di rimborso. Per questo motivo le variazioni non concomitanti dell'evoluzione delle entrate e dei rimborsi possono originare differenze sostanziali.

Nel passato le modifiche dei metodi di contabilizzazione hanno pure contribuito alle forti variazioni delle entrate da un anno all'altro.

Nel 2009, le *entrate* sono diminuite sensibilmente raggiungendo solo 23,7 miliardi contro i 30 miliardi dell'anno precedente. In termini assoluti, questa diminuzione (-6,3 mia., ossia -20,9 %) è dovuta innanzi tutto al calo delle entrate a titolo di *dividendi* dovuto soprattutto alla sospensione di ambiziosi programmi di riscatto di azioni. Questa categoria di entrate si aggira attorno ai 16,0 miliardi contro i 19,7 miliardi dell'anno precedente, ciò che equivale a una flessione del 18,9 per cento. A titolo di paragone, le entrate derivanti dalle *obbligazioni* (3,4 mia.) sono diminuite di poco (-150 mio., ossia - 4,2 %). Per contro, gli importi provenienti dagli *averi della clientela* hanno subito un forte calo passando da 3,1 miliardi a 2,3 miliardi (-24,7%), come pure quelli risultanti da *altri investimenti*, che si sono stabilizzati a 2,0 miliardi dopo i 3,6 miliardi del 2008. Quest'ultimo calo è dovuto soprattutto alla minore attrattiva dei fondi di investimento.

Dato che si tratta di *rimborsi*, le istanze possono essere presentate con un differimento più o meno lungo, in parte al più presto alla fine dell'anno civile nel corso del quale la prestazione è imponibile. Le statistiche disponibili consentono di differenziare i rimborsi unicamente in funzione degli aventi diritto.

Nel 2009, con 19,3 miliardi (vedi tabella) i rimborsi hanno registrato una diminuzione (-17,9 %) minore di quella segnata dalle entrate. In termini assoluti questa flessione (-4,2 mia.) è dovuta ai rimborsi alle persone giuridiche residenti in Svizzera che sono diminuiti di 4,9 miliardi (-30,3 %). I rimborsi a richiedenti all'estero sono per contro rimasti pressoché stabili, mentre le istanze di rimborso delle persone fisiche residenti in Svizzera sono aumentate (+642 mio., ossia +15,9 %). Conformemente alle norme contabili applicate sulla delimitazione temporale, il tota-

Imposta preventiva - componenti e quota dei rimborsi

Mio. CHF	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Entrate	31 437	27 785	22 544	44 008	20 791	23 818	31 152	29 980	23 702
Variazione in %	-10,8	-11,6	-18,9	95,2	-52,8	14,6	30,8	-3,8	-20,9
Rimborsi	30 585	25 180	20 911	41 388	16 811	19 891	26 941	23 534	19 329
Variazione in %	5,4	-17,7	-17,0	97,9	-59,4	18,3	35,4	-12,6	-17,9
Confederazione	17 933	13 657	9 386	9 751	10 051	13 713	19 690	16 140	11 249
Cantoni	4 428	4 030	4 057	3 444	3 074	3 374	3 277	4 042	4 683
CDI	8 224	7 493	7 468	28 193	3 686	2 804	3 974	3 351	3 397
Imposta preventiva	852	2 605	1 632	2 621	3 978	3 927	4 212	6 446	4 373
Variazione in %	-86,3	205,7	-37,3	60,6	51,8	-1,3	7,2	53,1	-32,2
Quota dei rimborsi in %	97,3	90,6	92,8	94,0	80,9	83,5	86,5	78,5	81,6

le dei rimborsi tiene conto delle operazioni di regolarizzazione di fine anno per un importo di 2,1 miliardi, che corrispondono

alle istanze di rimborso annunciate fino al 10 gennaio 2010 o attese con certezza e concernenti importi trattenuti nel 2009.

13 Tasse di bollo

Mio. CHF	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008 assoluta	in %
Tasse di bollo	2 975	2 600	2 806	-169	-5,7
Quota in % delle entrate ordinarie	4,7	4,3	4,6		
Tassa d'emissione	584	425	672	88	15,1
Tassa di negoziazione	1 727	1 525	1 472	-255	-14,8
Titoli svizzeri	250	175	228	-22	-8,8
Titoli esteri	1 477	1 350	1 244	-233	-15,8
Tassa sui premi di assicurazione	663	650	662	-2	-0,3

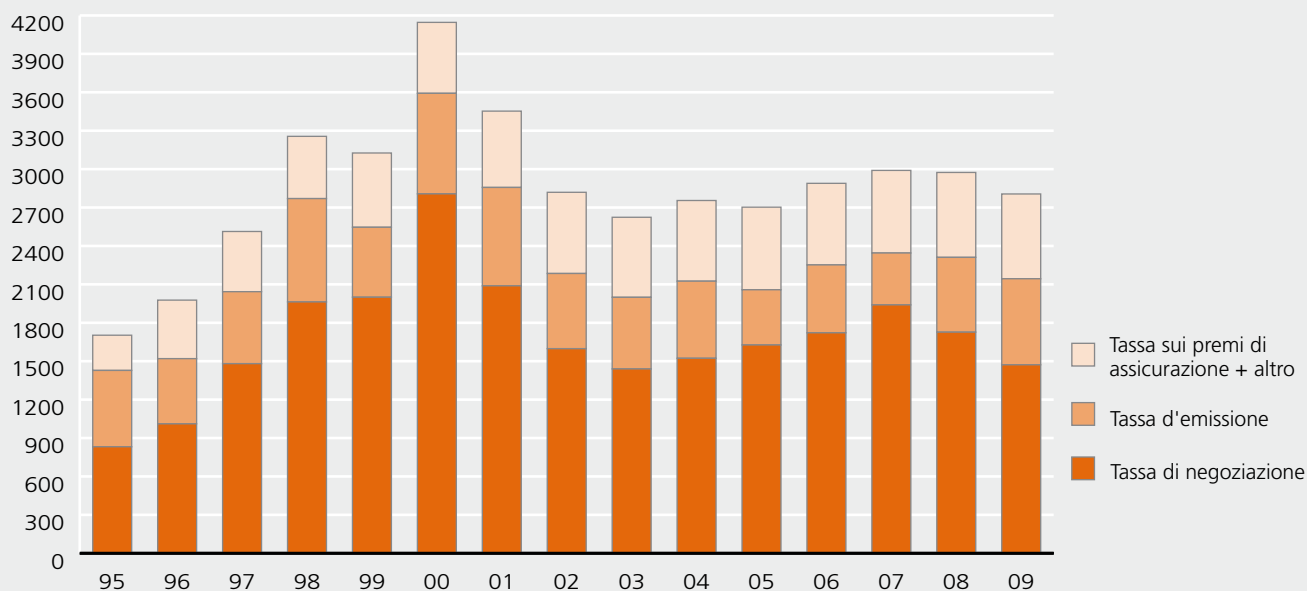
Sebbene in forte calo rispetto all'anno precedente, il prodotto delle *tasse di bollo* ha superato l'importo preventivato. Dato che ha fruttato molto di più di quanto preventivato, la tassa d'emissione ha permesso di compensare la flessione - più forte di quanto previsto - delle tasse di negoziazione. La tassa sui premi di assicurazione è stata lievemente superiore alle aspettative.

La *tassa d'emissione* ha permesso di incassare 247 milioni in più di quanto preventivato. In primo luogo, la tassa prelevata sui diritti di partecipazione ammonta a 331 milioni contro i 145 milioni preventivati. A causa del sostanziale fabbisogno di ricapitalizzazione di diverse società essa è stata pertanto di poco inferiore all'importante ammontare registrato nel 2008 (365 mio.), ma nettamente superiore rispetto al 2007 (141 mio.). In secondo luogo, la tassa che grava le emissioni di prestiti obbligazionari e i titoli del mercato monetario ammonta a 341 milioni e supera ampiamente le aspettative. Lo scarto è di 61 milioni, vale a dire 121 milioni in più rispetto al risultato dell'anno precedente (219 mio.). L'elevato fabbisogno di rifinanziamento e il livello degli interessi più basso sono all'origine di questa crescita di entrate.

Come previsto, a seguito della crisi finanziaria iniziata durante l'estate del 2007, il prodotto della *tassa di negoziazione* è diminuito per il secondo anno consecutivo. In particolare, le tasse nell'ambito dei titoli esteri - oltre l'80 per cento di questa categoria di tasse - hanno subito un forte crollo. Esse sono così state di 106 milioni più basse dei valori di preventivo. Anche le tasse provenienti dai titoli svizzeri sono diminuite in misura minore. Esse hanno comunque superato l'ammontare preventivato (+53 mio.).

La previsione relativa alla tassa di negoziazione è delicata. Questa tassa è infatti precipuamente prelevata sulle transazioni in Borsa, tributarie dell'evoluzione del mercato azionario, per sua propria natura imprevedibile. Dalla primavera del 2009 il crollo dei corsi delle azioni a livello mondiale si è interrotto e ha fatto posto a una ripresa graduale. Siccome la tassa di negoziazione scade 30 giorni dopo la fine del trimestre nel corso del quale è nato il credito fiscale, il rialzo del corso delle azioni ha però avuto un effetto positivo solo sulle entrate del secondo semestre del

Tasse di bollo in milioni



2009. Nel *confronto annuale*, la *tassa di negoziazione* è ancora diminuita fortemente nel primo semestre per poi diminuire lievemente durante la seconda parte dell'anno.

Complessivamente, il prodotto della *tassa sui premi di assicurazione* è rimasto al livello dell'anno precedente e supera lievemente l'ammontare preventivato. Gli investimenti effettuati sotto forma di assicurazioni sulla vita con premio unico sono tuttavia diminuiti rispetto al 2008.

14 Imposta sul valore aggiunto

Mio. CHF	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008 assoluta	in %
Imposta sul valore aggiunto	20 512	21 240	19 830	-682	-3,3
Quota in % delle entrate ordinarie	32,1	35,4	32,5		
Risorse generali della Confederazione	16 630	17 220	16 065	-564	-3,4
Mezzi a destinazione vincolata	3 883	4 020	3 765	-118	-3,0
Assicurazione malattie (5 %)	875	900	849	-27	-3,0
Percentuale IVA destinata all'AVS (83 %)	2 235	2 320	2 167	-68	-3,0
Quota della Conf. alla percentuale AVS (17 %)	458	470	444	-14	-3,0
Attribuzione al Fondo per i grandi progetti ferr.	315	330	305	-10	-3,0

Con 19,8 miliardi le entrate dall'imposta sul valore aggiunto sono di 682 milioni (3,3 %) inferiori ai valori di consuntivo dell'anno precedente. Il valore raggiunto è inferiore di 1,4 miliardi (6,6 %) a quello preventivato calcolato sulla base di una persistente crescita economica. Una parte della variazione è da ricondurre tuttavia a un effetto speciale: la quota della Confederazione agli interessi e alle multe provenienti dall'imposta sul valore aggiunto è stata contabilizzata per la prima volta nel gruppo di conti «Ricavi a titolo di interessi» rispettivamente «Ricavi diversi». Senza questo fattore speciale (59 mio.), rispetto all'anno precedente la flessione delle entrate è ancora del 3,0 per cento.

Tuttavia, anche senza questo fattore speciale, nel 2009 le entrate sono diminuite più fortemente del prodotto interno lordo nominale (-1,2 %). Tale risultato è sorprendente, poiché l'andamento delle entrate dell'imposta sul valore aggiunto è in linea di principio strettamente connesso all'andamento economico generale. Un'importante spiegazione per la suddetta discrepanza tra l'andamento delle entrate dall'imposta sul valore aggiunto e quello del prodotto interno lordo è data dall'evoluzione del commercio estero svizzero durante l'anno di recessione 2009. Secondo i dati dell'Amministrazione federale delle dogane, rispetto all'anno precedente, le importazioni di beni e di merci sono diminuite del 14,3 per cento. Anche la parte dell'imposta sul valore aggiunto, riscossa sull'importazione di beni (cosiddetta imposta sull'importazione) ha registrato un forte calo del 17,2 per cento.

I contribuenti assoggettati all'imposta sul valore aggiunto possono far valere l'imposta sull'importazione in gran parte come deduzione dell'imposta precedente nel loro rendiconto d'imposta. In caso di andamento negativo dell'imposta sull'importazione le

relative deduzioni dell'imposta precedente diminuiscono, provocando una tendenza all'aumento in Svizzera delle entrate provenienti dall'imposta sul valore aggiunto. Questo andamento si era già palesato nel 2009; rispetto all'anno precedente l'imposta sul valore aggiunto che non comporta imposta precedente è aumentata del 18,2 per cento. Tuttavia non è stato possibile compensare interamente la diminuzione dell'imposta sull'importazione. Questo è essenzialmente da ricondurre al fatto che questa imposta viene accreditata direttamente al momento dell'importazione, mentre le deduzioni dell'imposta precedente possono essere fatte valere solo con il successivo rendiconto. Per questo motivo, in certi casi il suddetto effetto frenante sulla deduzione dell'imposta precedente si produce con qualche mese di ritardo.

Dal 2007 le entrate sono indicate secondo il principio dei crediti, vale a dire le fatture, in particolare quelle già emesse, vengono computate come entrate dell'anno contabile. Per esperienza, non tutto l'effettivo dei debiti scoperti viene incassato. Per questo motivo derivano anche perdite su debitori, che vengono esposte separatamente come voce di spesa e che per l'anno in rassegna ammontano a 174 milioni. Le varie quote a destinazione vincolata dell'imposta sul valore aggiunto indicate nella tabella contengono ancora le perdite su debitori. Di conseguenza, per calcolare le uscite a titolo di riversamento che ne derivano, ad esempio per l'AVS, devono ancora essere dedotte le perdite su debitori. All'AVS non spettano quindi tutti i 2167 e 444 milioni, bensì effettivamente soltanto 2588 milioni (2148 mio. più la quota della Confederazione di 440 mio.). Dopo la deduzione della proporzionale perdita su debitori, la quota dell'imposta sul valore aggiunto al conferimento nei Fondi FTP ammonta a 303 milioni.

15 Imposta sugli oli minerali

Mio. CHF	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008 assoluta	in %
Imposta sugli oli minerali	5 222	5 055	5 183	-39	-0,7
Quota in % delle entrate ordinarie	8,2	8,4	8,5		
Imposta sugli oli minerali gravante i carburanti	3 110	3 010	3 087	-23	-0,8
Suppl. fisc. sugli oli minerali gravante i carb.	2 089	2 020	2 072	-17	-0,8
IOm riscossa sui combustibili e altro	22	25	24	2	7,3

Il prodotto dell'*imposta sugli oli minerali* gravante i carburanti dipende da diversi fattori. Determinanti sono l'evoluzione del parco veicoli e il numero di chilometri percorsi nella media annuale. Negli ultimi anni l'effettivo totale dei veicoli a motore è in continuo aumento. Tale tendenza non si traduce necessariamente in un aumento parallelo della domanda di carburante, dato che il consumo medio dei nuovi autoveicoli è generalmente più basso rispetto a quello dei vecchi veicoli della medesima categoria. In questo contesto si pensi all'accordo concluso tra il DATEC e gli importatori di automobili, volto a ridurre il consumo medio per veicolo. L'introduzione di etichetta Energia potrebbe inoltre aver contribuito a promuovere i veicoli a basso consumo di carburante. Di recente si è constatato tuttavia un aumento dei veicoli a consumo più elevato (fuoristrada, con climatizzatore, monovolumi). Per quanto concerne il numero di chilometri percorsi, il loro aumento dipende innanzitutto dalle condizioni meteorologiche, che possono variare considerevolmente da un anno all'altro.

Le osservazioni fatte in passato indicano inoltre che un rallentamento congiunturale tende a frenare il consumo di carburante da parte di imprese e privati. La domanda di carburante nella zo-

na frontaliera influisce infine sulle entrate. Essa dipende essenzialmente dai prezzi relativi nel confronto internazionale.

Nel 2009 le entrate provenienti dall'imposta sugli oli minerali gravante i carburanti non hanno raggiunto del tutto il livello record dell'anno precedente. Tale diminuzione è attribuibile alla contrazione dell'attività economica. Il calo dei prezzi alle stazioni di rifornimento ha peraltro verosimilmente mitigato gli effetti negativi della congiuntura sulla domanda di carburante. Complessivamente le entrate hanno comunque superato le stime del preventivo (+2,6%). Questa differenza si spiega anzitutto con una sottostima delle entrate previste per il 2008, sulle quali si basava la preventivazione e il cui importo non era ancora noto in quel momento. In realtà, l'incremento del risultato conseguito sull'intero 2008 si è rivelato nettamente superiore a quello atteso a metà esercizio.

La metà delle entrate nette provenienti dall'imposta sugli oli minerali gravante i carburanti e l'intero prodotto netto del supplemento d'imposta sono destinati all'esecuzione di compiti nell'ambito del traffico stradale.

16 Tassa sul traffico pesante

Mio. CHF	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008 assoluta	in %
Tassa sul traffico pesante	1 441	1 460	1 452	10	0,7
Quota in % delle entrate ordinarie	2,3	2,4	2,4		
Attrib. al Fondo per i grandi progetti ferroviari	940	938	944	4	0,4
Quote dei Cantoni	470	469	472	2	0,4
Altro	31	54	36	4	14,4

La *tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni* (TTPCP) è riscossa in funzione del peso totale del veicolo, del suo livello di emissione e dei chilometri percorsi. Il provento di questa tassa è vincolato, in quanto circa 1/3 è ridistribuito ai Cantoni e 2/3 sono destinati al finanziamento dei grandi progetti ferroviari e di altre infrastrutture di trasporti pubblici. Il saldo (*altro*, ultima riga della tabella più sopra) è parimenti destinato ai Cantoni e contribuisce in primo luogo a finanziare i controlli di polizia.

Nonostante la recessione economica, nel 2009 le entrate della TTPCP hanno registrato un aumento, seppur modesto. La recessione al 1° gennaio 2009 dei veicoli EURO 3 a una categoria fiscale più onerosa ha prodotto entrate supplementari. In compenso, la pessima situazione economica e il rinnovo del parco veicoli si sono ripercosse negativamente sul risultato del 2009. Inoltre, in seguito alla sentenza del Tribunale amministrativo federale, che si è pronunciato contro l'aumento della TTPCP entra-

to in vigore il 1° gennaio 2008, la riscossione della TTPCP in base alla precedente tariffa più bassa, a partire dal mese di novembre del 2009, ha pure comportato una diminuzione delle entrate nel confronto annuale. Questi ultimi fattori spiegano anche perché le entrate della TTPCP non abbiano raggiunto completamente l'importo preventivato (-8 mio., ossia -0,6%).

Conformemente ai principi contabili in vigore, le entrate contabilizzate nell'arco di un determinato esercizio corrispondono all'importo totale dei crediti della Confederazione per l'anno in rassegna e non agli importi effettivamente riscossi durante

l'anno. I crediti oggetto di controversie non vengono dedotti dall'importo iscritto nel conto. La sentenza del Tribunale amministrativo federale concernente l'ultimo aumento della TTPCP non è ancora definitiva dato che il Dipartimento federale delle finanze DFF ha presentato ricorso al Tribunale federale. In attesa dell'esito del ricorso, un impegno eventuale è stato iscritto fuori bilancio allo scopo di tenere conto del possibile rimborso degli importi pagati in eccesso (cfr. vol. I, n. 63). Inoltre, in base al principio della rappresentazione al lordo, le perdite su debitori sono registrate su un conto aperto a questo scopo e non sono dedotte dalle entrate.

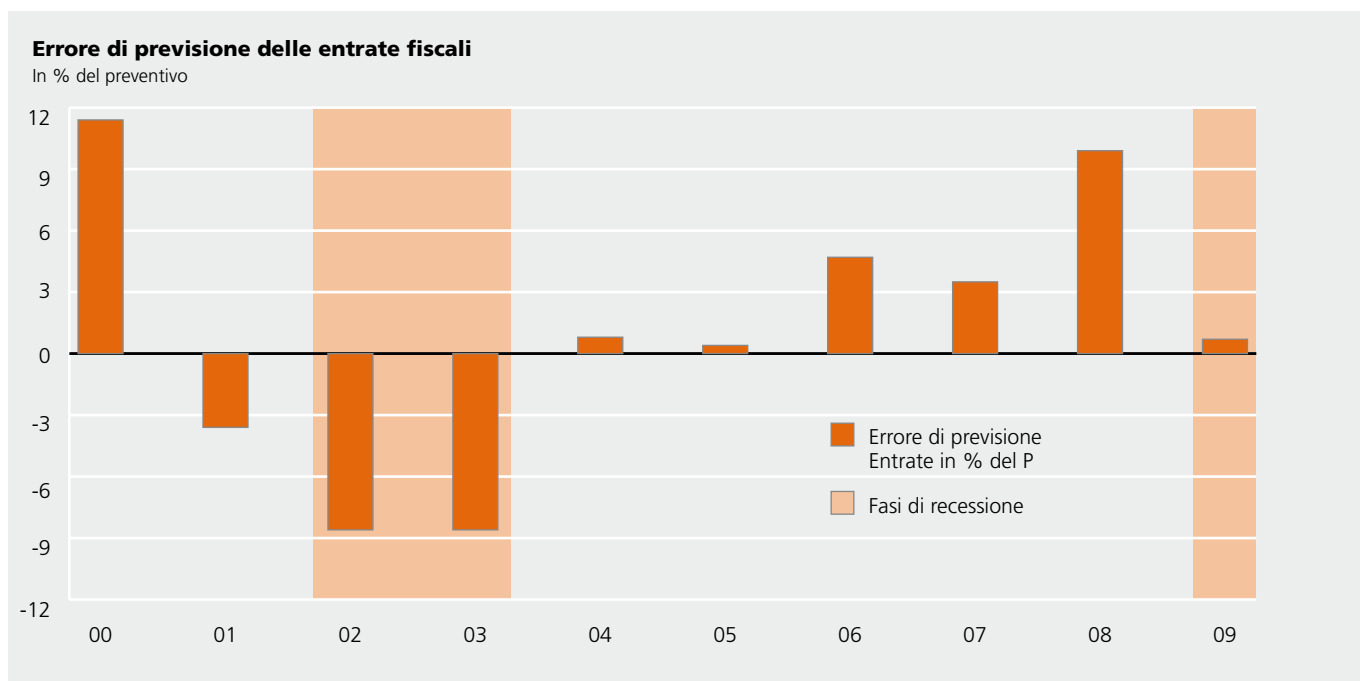
17 Qualità delle stime delle entrate

Le stime delle entrate fiscali della Confederazione sono soggette a grandi incertezze. Oltre alla valutazione dello sviluppo economico e all'incidenza di quest'ultimo sul gettito fiscale della Confederazione, occorre talvolta considerare fattori straordinari a seguito di modifiche delle condizioni quadro legali, le cui ripercussioni sono difficilmente prevedibili in anticipo. Questo compito è ulteriormente complicato dall'orizzonte di previsione relativamente lungo. Di regola le stime delle entrate vengono elaborate fino a 20 mesi prima della conclusione del pertinente esercizio. Di conseguenza, ai fini della previsione per l'anno successivo, gli esperti fiscali competenti devono innanzi tutto valutare le entrate attese per l'anno corrente.

Le incertezze descritte possono determinare elevati scarti tra le entrate effettivamente realizzate e le entrate iscritte a preventivo. Nel grafico qui appresso sono esposti questi errori di pre-

sione in ambito di entrate fiscali – espressi in percento del valore di preventivo – per gli ultimi dieci anni. Al riguardo, un errore di previsione positivo (negativo) indica che le entrate sono state sottovalutate (sopravalutate).

Il grafico mostra che gli errori di previsione possono oscillare sensibilmente nel corso degli anni. La più importante sottovalutazione delle entrate fiscali nel periodo in esame è avvenuta nel 2000, con un errore di previsione positivo dell'11,4 per cento, mentre le entrate negli anni 2002 e 2003 hanno registrato la più forte sopravvalutazione, con un errore di previsione negativo dell'8,6 per cento ciascuno. *L'errore medio assoluto di previsione* funge da semplice unità di misura per la precisione della stima. Nel periodo considerato, per le entrate fiscali tale errore ammonta al 5,2 per cento. In altre parole, ogni anno le entrate vengono sopravvalutate o sottovalutate in media del 5,2 per cento



del valore di preventivo. Una notevole fonte di errore per le stime in materia di entrate è costituita dalle ipotesi sull'evoluzione economica. Infatti, indagini effettuate dall'AFF hanno dimostrato che fino a un terzo degli errori di stima delle entrate possono essere spiegate con errori di previsione in ambito di prodotto interno lordo.

La precisione della stima varia sensibilmente a seconda della categoria di entrata. All'interno delle grosse entrate fiscali, con un errore medio assoluto di previsione di solo il 2,2 per cento, le stime delle entrate in ambito di imposta sul valore aggiunto sono le più precise. In questo contesto la stretta relazione tra le entrate provenienti dall'imposta sul valore aggiunto e lo sviluppo economico generale si rivela un importante vantaggio per le stime delle entrate. Di regola gli errori di stima variano in funzione della previsione di errore per il prodotto interno lordo nominale.

Le stime delle entrate a titolo di imposta preventiva sono di gran lunga le più imprecise. Infatti, negli ultimi dieci anni le entrate provenienti dall'imposta preventiva sono state sopravvalutate o sottovalutate in media di quasi il 50 per cento del valore di preventivo. Gli elevati errori di previsione sono da attribuire a diversi fattori che rendono difficile stimare le entrate provenienti dall'imposta preventiva. L'imposta preventiva non dipende soltanto dall'evoluzione congiunturale, bensì anche dalla situazione particolare dei diversi rami economici. Anche la politica di alcune grandi imprese in materia di dividendi o di riscatto di azioni influenza fortemente le entrate dell'imposta preventiva. Per questi motivi, dal 2005 nel preventivo e nel piano finanziario viene iscritto un importo medio pluriennale (3 mia.). In tal modo si vuole anche evitare che l'elevata volatilità dell'imposta preventiva nel quadro del freno all'indebitamento si ripercuota sulle uscite. In linea di massima, questa strategia di stima si scosta da quelle applicate alle altre entrate e costituisce uno dei motivi per gli scostamenti. Considerato l'elevato stato delle entrate raggiunto nuovamente nel 2009, questo valore sarà però riesaminato nel quadro dell'imminente pianificazione del preventivo e finanziaria.

La zona a sfondo arancio nel grafico indica gli anni in cui l'economia svizzera versava in una recessione. In questo contesto, la recessione è definita come fase in cui la Svizzera era caratterizzata da una sottosaturazione a livello di economia globale e il tasso di crescita del prodotto interno lordo reale era al di sotto del suo livello di potenziale a lungo termine. Da questa seconda analisi del grafico è possibile stabilire uno schema per l'evoluzione dell'errore di previsione. Nelle fasi di recessione le entrate della

Confederazione sono tendenzialmente sopravvalutate (errore di previsione negativo), mentre nelle fasi successive di ripresa sono piuttosto sottovalutate (errore di previsione positivo). Sull'arco di un ciclo congiunturale questi errori di stima dovrebbero compensarsi reciprocamente.

Questo si è perlopiù verificato anche negli ultimi dieci anni. Pertanto, gli errori di previsione negativi e positivi in ambito di entrate fiscali ammontano a circa 5,3 miliardi. Ciò corrisponde – con riferimento alle entrate fiscali di circa 490 miliardi incassati complessivamente in questo periodo dalla Confederazione – a un errore di previsione medio di circa l'1,1 per cento. In altre parole, dal 2000 le entrate fiscali sono state sottovalutate in media dell'1,1 per cento. Tuttavia, dal profilo statistico questo valore medio non è significativamente diverso da zero, ossia le entrate non sono state sistematicamente sopravvalutate né sottovalutate.

Questa constatazione è di fondamentale importanza, non da ultimo, nel quadro del freno all'indebitamento. Con l'introduzione nel 2003 del freno all'indebitamento la Confederazione è passata da una politica finanziaria discrezionale a una politica finanziaria vincolata a regole; le uscite della Confederazione poggiano ora su entrate rettifiche in funzione del fattore congiunturale. Oltre alle previsioni congiunturali, le stime delle entrate sono quindi fondamentali per le direttive a livello di uscite. Gli errori in ambito di stime delle entrate sono considerati nel conto di compensazione. Infatti, se le entrate sono sottovalutate, ciò comporta un accredito sul conto di compensazione. Nel caso contrario, viene invece addebitato il conto di compensazione. Come illustrato precedentemente, le stime delle entrate della Confederazione non sono distinte. In tal modo si garantisce che gli accrediti e gli addebiti al conto di compensazione a seguito di errori nelle stime delle entrate – a prescindere dal loro volume – si compensino reciprocamente nel corso del tempo e che quindi la crescita delle uscite rimanga stabile.

Inoltre, sotto il regime del freno dell'indebitamento lo schema congiunturale descritto in materia di sopravvalutazione e sottovalutazione delle entrate esplica tendenzialmente un effetto anticiclico. Se in una fase di recessione le entrate sono sopravvalutate, anche le direttive a livello di uscite risultano meno restrittive e l'impulso congiunturale espansivo del bilancio della Confederazione viene rafforzato di conseguenza. Per contro, a seguito della sottovalutazione delle entrate, in fasi di ripresa le direttive per le uscite della Confederazione e quindi anche l'effetto attenuante del bilancio sulla congiuntura sono più restrittive.

Mio. CHF	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008 assoluta	in %
Totale dei settori di compiti (uscite ordinarie)	56 598	59 020	58 228	1 630	2,9
Δ in % rispetto all'anno precedente	4,9	4,3	2,9		
Premesse istituzionali e finanziarie	2 273	2 492	2 482	209	9,2
Ordine e sicurezza pubblica	836	950	890	53	6,4
Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale	2 394	2 630	2 587	193	8,0
Difesa nazionale	4 537	4 612	4 515	-21	-0,5
Formazione e ricerca	5 339	5 752	5 715	376	7,0
Cultura e tempo libero	429	413	395	-33	-7,8
Sanità	220	214	276	56	25,6
Previdenza sociale	17 434	18 394	18 049	615	3,5
Trasporti	7 538	7 888	8 099	561	7,4
Protezione dell'ambiente e assetto del territorio	651	738	726	75	11,6
Agricoltura e alimentazione	3 551	3 721	3 692	141	4,0
Economia	405	434	560	155	38,3
Finanze e imposte	10 991	10 781	10 241	-750	-6,8

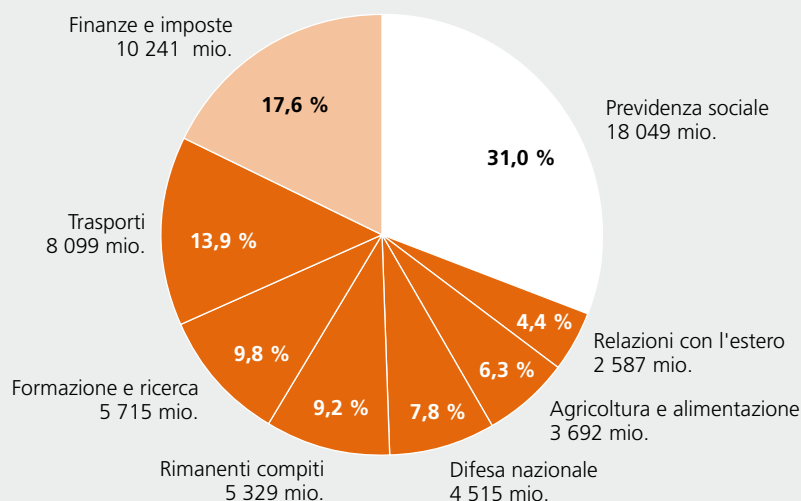
Rispetto all'anno precedente le uscite della Confederazione sono aumentate complessivamente di 1,6 miliardi, ossia del 2,9 per cento. La crescita delle uscite è caratterizzata da due importanti effetti congiunturali contrapposti. Da un canto, nel 2009 nel quadro delle prime due tappe delle misure di stabilizzazione congiunturale il Parlamento ha aumentato le uscite della Confederazione nel complesso di 1,1 miliardi. D'altro canto, l'evoluzione economica ha provocato una diminuzione delle partecipazioni di terzi a ricavi della Confederazione di circa 300 milioni. Oltre agli sforzi per contenere il debito della Confederazione, gli interessi più bassi esercitano un effetto frenante sull'evoluzione delle uscite (-527 mio.).

Questi effetti hanno anche provocato un leggero cambiamento nella struttura delle uscite secondo settori di compiti. All'incirca la metà delle uscite della Confederazione proviene tutt'ora dai

settori di compiti Previdenza sociale e Finanze e imposte. A seguito delle minori uscite determinate dalla congiuntura e riguardanti le partecipazioni di terzi a ricavi della Confederazione e gli interessi passivi, la quota delle finanze e delle imposte nel bilancio globale è diminuita rispetto all'anno precedente, passando dal 19,4 al 17,6 per cento. Per contro, circa 380 milioni delle misure del programma di stabilizzazione congiunturale hanno riguardato i settori di compiti Economia (in particolare la politica regionale come pure la promozione del risanamento degli edifici e delle energie rinnovabili), Ambiente (protezione contro le piene, rivitalizzazione nel settore delle acque) nonché Premesse istituzionali e finanziarie (investimenti nell'ambito della dogana). In tal modo la quota sul totale delle uscite degli altri compiti è aumentata dall'8,5 al 9,2 per cento. Rispetto all'anno precedente la quota dei rimanenti settori di compiti rimane praticamente invariata.

Struttura delle uscite secondo settori di compiti 2009

Uscite ordinarie
C 2009: 58 228 mio.



21 Previdenza sociale

Mio. CHF	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008 assoluta	in %
Previdenza sociale	17 434	18 394	18 049	615	3,5
Quota in % delle uscite ordinarie	30,8	31,2	31,0		
Assicurazione per la vecchiaia	9 322	9 865	9 671	349	3,7
Assicurazione per l'invalidità	3 655	3 827	3 581	-74	-2,0
Assicurazione malattie	1 806	1 887	1 847	41	2,2
Prestazioni complementari	1 127	1 190	1 312	185	16,4
Assicurazione militare	252	249	195	-58	-22,9
Assicurazione contro la disoccupazione / Collocamento	314	396	406	92	29,5
Costr. abitaz. a car. sociale / prom. della costr. abitaz.	99	174	144	45	45,7
Migrazione	812	751	842	31	3,8
Aiuto sociale e assistenza	47	53	53	5	10,9

Nel 2009 le uscite della Previdenza sociale costituivano il 31 per cento delle uscite della Confederazione. Rispetto all'anno precedente sono aumentate in modo più marcato (3,5 %) rispetto alle uscite ordinarie complessive (2,9 %). I valori sono risultati inferiori di 344 milioni rispetto al preventivo. Il motivo è da ricercare soprattutto nei settori dell'assicurazione per la vecchiaia e dell'assicurazione per l'invalidità, in quanto i ricavi conseguiti con il punto percentuale IVA a favore dell'AVS sono diminuiti per motivi congiunturali (-147 mio.) allo stesso modo del contributo della Confederazione all'AI, a seguito della 4ª e 5ª revisione dell'AI e dei tassi di interesse più bassi (-239 mio.).

Oltre alla partecipazione in percento alle uscite dell'AVS, pari al 19,55 per cento, la Confederazione versa all'assicurazione per la vecchiaia e i superstiti (AVS) il prodotto della tassa sulle case da gioco; all'inizio del 2009 sono state quindi accreditate all'AVS le entrate del 2007. La Confederazione trasferisce all'AVS anche l'83 per cento dei proventi del punto percentuale dell'imposta sul valore aggiunto dovuto all'evoluzione demografica. Nel 2009 le uscite per l'AVS sono ammontate a 35,8 miliardi, ovvero il 5,5 per cento in più rispetto all'anno precedente. Questa crescita delle uscite è legata all'invecchiamento della popolazione e al conseguente aumento dell'effettivo di beneficiari di rendite (2,3 punti percentuali). Inoltre, nel 2009 le rendite e gli assegni per grandi invalidi sono stati adeguati all'evoluzione dei prezzi e dei salari registrata dal 2007 (3,2 punti percentuali).

La Confederazione finanzia il 37,7 per cento delle uscite dell'assicurazione per l'invalidità (AI). I costi dell'AI, pari a 9,4 miliardi, sono principalmente ripartiti tra prestazioni pecuniarie in forma di rendite, assegni per grandi invalidi e indennità giornaliere (ca. 75 %) e uscite per misure individuali (ad es. mezzi ausiliari, formazioni; ca. 15 %). Rispetto al 2008 le uscite per l'assicurazione invalidità sono diminuite (-2,0 %) a causa delle misure della 4ª e 5ª revisione dell'AI, che hanno permesso di ridurre il numero di nuove rendite. La flessione si è verificata nonostante nel 2009 le rendite siano state adeguate del 3,2 per cento.

Nel quadro delle prestazioni complementari (PC), la Confederazione finanzia cinque ottavi delle uscite intese a garantire il minimo esistenziale dei beneficiari di rendite AVS e AI. Il resto

è a carico dei Cantoni. L'incremento rispetto all'anno precedente (+16,4 %) è falsato dai pagamenti posticipati ai Cantoni che riguardano il 2008 (68 mio.). Tali pagamenti derivano dalle disposizioni transitorie della NPC per il 2008 (calcolo della quota federale sulla base delle cifre del dicembre 2008). Escludendo l'effetto di queste disposizioni e considerando le restituzioni di singoli Cantoni per il 2008, si registra una crescita rettificata del 5,5 per cento delle PC riconducibile all'aumento del numero di beneficiari di PC e dell'importo medio delle PC (soprattutto aumento dell'importo per il fabbisogno vitale generale).

Nel 2009 le entrate a destinazione vincolata dell'imposizione dell'alcool e del tabacco erano state preventivate in 2232 milioni, ossia 58 milioni in meno rispetto all'anno precedente. La quota della Confederazione del 17 per cento delle entrate del punto percentuale dell'imposta sul valore aggiunto, prelevata dal 1999 per coprire i maggiori costi dell'AVS dovuti a fattori demografici, ammonta a 2148 milioni. Queste entrate, destinate al finanziamento dei contributi della Confederazione all'AVS, all'AI e alle PC, consentono di coprire il 30,1 per cento delle uscite della Confederazione, ossia 0,6 punti percentuali in meno rispetto all'anno precedente.

Le uscite della Confederazione per l'assicurazione malattie concernono anzitutto la riduzione individuale dei premi. Rispetto al 2008, nel 2009 si è registrata una crescita delle uscite pari a 41 milioni (+2,2 %), riconducibile all'evoluzione dei costi della salute. Il contributo della Confederazione alla riduzione dei premi ammonta al 7,5 per cento dei costi lordi dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie. Le spese della Confederazione a tale scopo sono finanziate in parte da entrate a destinazione vincolata. Il 5 per cento del provento dell'imposta sul valore aggiunto (senza le quote di AVS e FTP) è utilizzato a favore delle fasce inferiori di reddito e nel 2009 è valutato a circa 849 milioni. Le risorse a destinazione vincolata coprono il 46 per cento delle uscite della Confederazione per la riduzione dei premi.

La Confederazione si assume tutti i costi dell'assicurazione militare. Per quanto riguarda la riduzione delle uscite rispetto all'anno precedente (-58 mio.) occorre osservare che in queste cifre

non sono considerate delimitazioni temporali. Dall'esposizione secondo il principio della conformità temporale, le spese per il 2008 ammontano a circa 227 milioni e per il 2009 a circa 219 milioni. Le spese per l'attuazione dell'assicurazione militare sono pertanto diminuite di circa 8 milioni, a seguito dei minori oneri amministrativi e del calo dell'effettivo di beneficiari di rendite.

Il contributo della Confederazione all'*assicurazione contro la disoccupazione* ammonta allo 0,15 per cento della somma dei salari soggetti a contribuzione. In questo settore le uscite hanno registrato un incremento superiore alla media (+29,5 %) principalmente per due motivi: la diminuzione temporanea del contributo federale allo 0,12 per cento è stata eliminata dal Programma di sgravio 2004 e la crescita degli stipendi nel 2009 ha superato le aspettative.

Le uscite per la *costruzione di abitazioni a carattere sociale* comprendono prevalentemente le riduzioni suppletive delle pigioni (ca. 55 %) e la promozione dei committenti di utilità pubblica (ca. 35 %). Nel quadro del Programma di sgravio 2003 i prestiti ipotecari sono stati sospesi fino al 2008 per essere nuovamente considerati, nell'ordine di 5 milioni, nel Preventivo 2009. Durante la 1^a tappa del programma di stabilizzazione congiunturale

il credito è stato aumentato da 45 a 50 milioni, al fine di anticipare gli investimenti nel settore della promozione della costruzione di abitazioni.

Nell'ambito della *migrazione*, nel 2009 le uscite sono state di circa il 4 per cento superiori rispetto all'anno precedente. A differenza del preventivo, il settore registra tuttavia una crescita delle uscite del 12 per cento dovuta all'aumento delle domande d'asilo. Nel Preventivo 2009 erano attese 10 000 domande d'asilo annue che in seguito, sulla base degli ultimi sviluppi, sono state stimate a 17 500. Nel quadro della prima e della seconda aggiunta al preventivo le risorse sono dunque state aumentate complessivamente di 159 milioni soprattutto nell'ambito del personale, delle uscite d'esercizio per i centri di registrazione, delle spese procedurali per i richiedenti l'asilo e dei costi dell'aiuto sociale ai richiedenti l'asilo e ai rifugiati. In definitiva, nel 2009 sono state inoltrate 16 000 domande d'asilo e le risorse supplementari non sono state interamente esaurite. Rispetto all'anno precedente, nel 2009 le maggiori uscite sono state meno importanti, poiché a seguito dell'introduzione della revisione della legge sull'asilo il Consuntivo 2008 includeva costi supplementari unici pari a 157 milioni.

22 Finanze e imposte

Mio. CHF	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008 assoluta	in %
Finanze e imposte	10 991	10 781	10 241	-750	-6,8
Quota in % delle uscite ordinarie	19,4	18,3	17,6		
Partecipazioni a entrate della Confederazione	4 484	4 073	4 178	-307	-6,8
Raccolta di fondi, gestione del patrimonio e del debito	3 782	3 905	3 255	-527	-13,9
Perequazione finanziaria	2 725	2 803	2 808	83	3,0

Nel 2009 le uscite nel settore Finanze e imposte hanno rappresentato il 17,6 per cento delle uscite totali, mentre l'anno precedente erano state del 19,4 per cento. Questo calo sul fronte delle uscite è imputabile al rallentamento congiunturale, ma rispecchia comunque i buoni risultati degli anni precedenti. Questo settore di compiti è il secondo più importante in fatto di volume finanziario. Esso ha la caratteristica di non essere soggetto ai rischi legati alla politica budgetaria (le partecipazioni alle entrate della Confederazione sono stabilite dalla Costituzione e dipendono direttamente dal livello delle entrate) ed è soggetto a numerosi fattori esogeni (condizioni dei mercati finanziari, evoluzione dei tassi di interesse, fabbisogno di finanziamento e strategia della Tesoreria federale).

Diversamente dalla maggior parte degli altri settori di compiti principali, le uscite di questo settore hanno registrato un calo (-6,8 %) rispetto al 2008 provocato da due fattori: da un canto, la diminuzione delle entrate, in particolare quelle dell'imposta preventiva, consecutiva a una congiuntura meno favorevole che nel 2008, ha provocato una riduzione delle partecipazioni alle

entrate della Confederazione; d'altro canto, l'effetto congiunto di un minore fabbisogno di finanziamento e di un calo dei tassi d'interesse ha determinato uno sgravio netto dei costi di gestione del patrimonio e del debito.

Le *partecipazioni alle entrate della Confederazione* corrispondono al 17 per cento delle entrate dell'imposta federale diretta e al 10 per cento del prodotto dell'imposta preventiva. Esse includono altresì quasi 1/3 delle entrate della tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (TTPCP) e il 20 per cento del prodotto della tassa d'esenzione dall'obbligo militare. Infine, tengono conto delle perdite su debitori in ambito di imposta sul valore aggiunto e altro (dogane, TTPCP). La diminuzione delle partecipazioni alle entrate della Confederazione (-307 mio.) si spiega per l'essenziale con il calo del gettito dell'imposta preventiva a seguito di una congiuntura sfavorevole (cfr. vol. 1, n. 31). In questo senso l'aliquota di partecipazione dei Cantoni alle entrate dell'imposta preventiva diminuisce di 206 milioni (-32,3 %) rispetto all'esercizio precedente. La quota dei Cantoni alle entrate dell'imposta federale diretta (IFD) registra pure una

diminuzione (-75 mio. o -2,4 %), in contrasto con l'evoluzione generale delle entrate dell'IFD. Ciò è dovuto al fatto che la quota dei Cantoni prevista nel 2008 era stata sopravvalutata per motivi legati al metodo di contabilizzazione. Un altro elemento che spiega questo calo delle partecipazioni alle entrate della Confederazione concerne le perdite su debitori relative all'imposta sul valore aggiunto, i dazi e la TTPCP, il cui importo totale (178 mio.) diminuisce di 28 milioni rispetto al 2008.

Le uscite a titolo di *raccolta di fondi, gestione del patrimonio e del debito* comprendono gli interessi passivi come pure commissioni, tasse e spese della Tesoreria. La flessione rispetto all'anno precedente (-527 mio.) è dovuta soprattutto alle uscite a titolo di interessi passivi, che diminuiscono di 552 milioni (-14,8 %). Questa situazione riflette in modo generale un minor fabbisogno di finanziamento in ragione di riserve di tesoreria sufficienti, ma rispecchia pure il calo dei tassi d'interesse. All'origine del regresso degli interessi passivi vi sono tre fattori principali: in primo luogo il calo dell'onere dei prestiti (-162 mio.) consecutivo alla diminuzione dell'onere finanziario di base indotta dai rimborsi di obbligazioni per un volume di 6,3 miliardi, in secondo luogo gli aggi elevati (233 mio.) incassati con il basso livello dei tassi d'interesse e che contribuiscono a sgravare l'onere a titolo di interessi. Infine, a seguito dell'effetto della diminuzione del volume rispetto all'esercizio precedente (-3,7 mia.) e del fatto che la loro emissione è stata effettuata in larga misura al loro valore nominale (emissione alla pari), l'onere a titolo di crediti contabili a breve termine è eroso ed è passato da 141 milioni nel 2008 a meno di un milione nel 2009. L'indebolimento generale e netto dei tassi d'interesse ha invece provocato un aumento dell'onere degli swap di interessi (+29 mio.). Questa circostanza si spiega col fatto che a seguito dell'importante diminuzione delle entrate variabili di interessi della voce netta riservata ai payer swap - diminuzione dovuta al calo dei tassi di interesse - gli oneri corrispondenti di questo settore sono aumentati. Il calo generale

degli interessi passivi è leggermente controbilanciato dalla progressione delle uscite per commissioni, tasse e spese della Tesoreria federale (+25 mio.), che si spiega col fatto che il volume dei prestiti effettuati nel 2009 e che saranno gravati da interessi a partire dal 2010, è superiore a quello determinato per l'esercizio precedente. A questo proposito si evidenzia che le uscite a titolo di commissioni, tasse e spese della Tesoreria federale sono dovute al momento dell'emissione.

Per quanto riguarda la *perequazione finanziaria* attribuita a questo settore di compiti, i riversamenti che la Confederazione effettua in ambito di perequazione verticale delle risorse, di perequazione degli oneri e di compensazione dei casi di rigore ammontano complessivamente a 2808 milioni, ossia un aumento di 83 milioni (+3,0 %) rispetto al 2008. L'adeguamento dei mezzi per la perequazione verticale delle risorse e la compensazione degli oneri è conforme alla legge federale concernente la perequazione finanziaria e la compensazione degli oneri (LPFC) e al decreto federale che determina i contributi di base per la perequazione delle risorse e la compensazione degli oneri. Con riferimento alla perequazione verticale delle risorse, il contributo della Confederazione è aumentato del 3,5 per cento (+63 mio.) rispetto al 2008, passando a 1862 milioni, conformemente all'evoluzione del potenziale di risorse di tutti i Cantoni nel 2009. Quanto alla perequazione degli oneri, la dotazione risulta dall'adeguamento al rincaro dell'importo di perequazione dell'anno precedente. Il tasso di rincaro per il 2009 (alla fine di maggio) si situava al 2,9 per cento. Di conseguenza la somma a disposizione era di 702 milioni, ossia 20 milioni in più rispetto al 2008. Essa è destinata per metà alla compensazione degli oneri eccessivi dovuti a fattori geotopografici (nel 2009 ne hanno beneficiato 17 Cantoni) e per metà alla compensazione degli oneri eccessivi dovuti a fattori sociodemografici (nel 2009 ne hanno beneficiato 8 Cantoni). I riversamenti a titolo di compensazione dei casi di rigore (244 mio.) sono rimasti invariati rispetto al 2008.

23 Trasporti

Mio. CHF	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008 assoluta	in %
Trasporti	7 538	7 888	8 099	561	7,4
Quota in % delle uscite ordinarie	13,3	13,4	13,9		
Traffico stradale	2 458	2 638	2 678	220	8,9
Trasporti pubblici	4 989	5 142	5 325	336	6,7
Navigazione aerea	91	108	96	5	5,7

Le uscite nell'ambito dei trasporti sono aumentate di 561 milioni, ossia del 7,4 per cento. Questa crescita comprende complessivamente 395 milioni (5,2 %) per la 2^a tappa delle misure di stabilizzazione congiunturale. Senza queste uscite supplementari si sarebbero registrati tassi di crescita del 2,2 per cento per il settore di compiti complessivo, del 3,3 per cento per il trasporto stradale (esclusa la riduzione del primo conferimento al Fondo infrastrutturale) e dell'1,7 per cento per i trasporti pubblici.

L'ambito del *trasporto stradale* segna una crescita di 220 milioni (+8,9 %) rispetto all'anno precedente. Se le uscite del fondo infrastrutturale vengono aggiunte alle strade, risulta una crescita delle uscite di 442 milioni (+18 %). Le componenti principali che hanno contribuito alla variazione delle uscite nel settore delle strade sono le seguenti:

- le uscite per le strade nazionali sono aumentate di 243 milioni passando a 1997 milioni (+13,8 %). Questa crescita è riconducibile principalmente all'aumento di 140 milioni del versamento al fondo infrastrutturale nell'ambito della 2^a tappa delle misure di stabilizzazione congiunturale (progetti anticipati per eliminare problemi di capacità sulla rete delle strade nazionali). L'aumento rimanente è risultato dalle maggiori uscite per la manutenzione e la sistemazione delle strade nazionali. Complessivamente 766 milioni del fondo infrastrutturale sono stati impiegati per le strade nazionali (completamento della rete) (cfr. conto speciale fondo infrastrutturale, vol. 4). Nell'ottica dei compiti 281 milioni di tale importo provenivano dal versamento iniziale. Per determinare le uscite complessive della Confederazione per le strade nazionali questa cifra deve essere sommata ai suddetti 1997 milioni;
- i contributi alle strade principali pari a 205 milioni sono rimasti costanti. Oltre ai contributi regolari agli investimenti a favore delle strade principali di 165 milioni, che vengono viepiù erogati sotto forma di contributi globali (60 mio.), sono stati versati dal fondo infrastrutturale contributi forfettari alle strade principali nelle regioni di montagna e nelle regioni periferiche;
- l'aiuto della Confederazione ai Cantoni nel settore delle altre strade e della separazione dei modi di traffico è calato rispetto all'anno precedente passando da 112 a 87 milioni. Ciò è do-

vuto alla riduzione dei contributi alla costruzione di strade nelle agglomerazioni finanziati con il fondo infrastrutturale.

Rispetto all'anno precedente le uscite per i *trasporti pubblici* sono aumentate di 336 milioni (+6,7 %). Se al calcolo si aggiungono gli anticipi della Confederazione al Fondo FTP, risulta una crescita delle uscite di 485 milioni (+9,7 %). La crescita nel settore dei trasporti pubblici è provocata dalle seguenti componenti principali:

- le uscite per l'infrastruttura ferroviaria sono cresciute in totale di 349 milioni (+14,9 %). Questa crescita è in gran parte riconducibile alla 2^a tappa delle misure di stabilizzazione congiunturale, nel cui ambito sono aumentati i Contributi d'esercizio e di investimento all'infrastruttura delle FFS (150 mio.) e Altre imprese di trasporto concessionarie (102 mio.). Inoltre, le uscite per i progetti concernenti il traffico negli agglomerati sono aumentate rispetto all'anno precedente (tranvie e RER) di 61 milioni passando a 396 milioni;
- dato che rispetto all'anno precedente sono stati versati maggiori aiuti finanziari ai produttori dei terminali del traffico combinato, le uscite nel settore del trasferimento del traffico delle merci sono aumentate di 17 milioni (+6,3 %);
- il versamento al Fondo FTP è aumentato di 43 milioni attestandosi a 1548 milioni. La responsabilità principale di questo calo deve essere attribuita soprattutto alla riduzione dei prelievi dalle entrate dell'imposta sugli oli minerali pari al 25 per cento dei costi per le linee di base della NFTA: sia nell'asse del San Gottardo, sia nell'asse del Lötschberg si sono registrate minori spese. In particolare per quest'ultimo non si sono ancora concluse tutte le procedure giudiziarie in corso. Infine, per ragioni congiunturali sono state attribuite al fondo FTP minori entrate derivanti dall'1 permille dell'imposta sul valore aggiunto.

La uscita della Confederazione per la *navigazione aerea* sono aumentate rispetto all'anno precedente di 5 milioni (+5,7 %). Da una parte le uscite per personale e per beni e servizi sono aumentate sia nella sicurezza, sia nella strategia nel campo della navigazione aerea. Dall'altra sono stati versati maggiori contributi per le misure di sicurezza di polizia.

24 Difesa nazionale

Mio. CHF	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008 assoluta in %	
Difesa nazionale	4 537	4 612	4 515	-21	-0,5
Quota in % delle uscite ordinarie	8,0	7,8	7,8		
Difesa nazionale militare	4 439	4 511	4 413	-26	-0,6
Cooperazione nazionale per la sicurezza	97	102	102	5	4,8

Nel 2009 per la difesa nazionale sono stati spesi complessivamente 4515 milioni. Ciò corrisponde a un calo di 21 milioni (0,5 %) rispetto all'anno precedente. L'importo è comunque di 96 milioni (2,2 %) inferiore ai valori originariamente preventivati. Oltre alla difesa nazionale militare, questo settore di compiti comprende anche la protezione della popolazione (cooperazione nazionale per la sicurezza). Mentre la uscite nel settore di compiti della difesa nazionale militare sono calate dello 0,6 per cento (-26 mio.), le uscite nel settore di compiti della protezione della popolazione sono cresciute del 4,8 per cento (+5 mio.).

Contrariamente a quanto previsto nel preventivo, le uscite per la *difesa nazionale* sono in lieve calo rispetto all'anno precedente. Questa riduzione risulta da un minore fabbisogno nella cooperazione militare internazionale: nel contesto delle misure di mantenimento della pace nel 2009 sono stati spesi meno mezzi per l'ONU.

Inoltre i seguenti sviluppi nel settore della difesa nazionale militare sono degni di nota:

- uscite per il personale (+40 mio.): l'aumento rispetto al 2008 risulta da una parte dalla rinuncia a diminuire 50 posti di lavoro nella Base d'aiuto alla condotta dell'Esercito (BAC), dall'altra per stabilizzare l'esercizio e la manutenzione informatici del personale. Infine, è stato necessario ricorrere a mezzi per prestazioni del datore di lavoro, come le prestazioni nel contesto del pensionamento anticipato o della nuova regolamentazione degli assegni familiari;
- uscite per l'armamento e per investimenti (-101 mio.): come previsto nel preventivo, nel 2009 sono stati realizzati me-

no progetti d'armamento e corrispondentemente sono stati spesi meno mezzi per superare le strettoie finanziarie a livello di prestazioni logistiche dell'esercito;

- spese d'esercizio (+23 mio.): le spese d'esercizio della difesa sono aumentate di 23 milioni rispetto all'anno precedente. Tuttavia, questa crescita è stata inferiore al previsto. Rispetto al preventivo risultano comunque minori spese dell'ordine di 74 milioni;
- settore immobiliare (+36 mio.): l'aumento delle uscite nel settore degli immobili risulta dalle uscite supplementari di 12 milioni per le misure di conservazione nel contesto degli immobili nel quadro della 2^a tappa delle misure di stabilizzazione congiunturale. Inoltre, nel 2009 – diversamente dall'anno precedente – è stato possibile realizzare i progetti previsti.

Nell'anno contabile le uscite per la *cooperazione nazionale per la sicurezza* hanno raggiunto complessivamente 102 milioni, per cui la protezione della popolazione segna una crescita delle uscite del 4,8 per cento rispetto all'anno precedente. Oltre al rincaro, altre uscite supplementari in relazione alla manutenzione degli edifici hanno contribuito a questa crescita.

Con il preventivo 2009 si ambiva a ottenere un rapporto tra le uscite d'esercizio e le uscite per l'armamento pari rispettivamente al 66 per cento e al 34 per cento. Con la chiusura dei conti risulta un rapporto pari al 65 per cento e al 35 per cento, vale a dire leggermente a favore delle uscite per l'armamento. Ciò è riconducibile alla riduzione dei costi d'esercizio rispetto al preventivo.

25 Formazione e ricerca

Mio. CHF	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008 assoluta in %	
Formazione e ricerca	5 339	5 752	5 715	376	7,0
Quota in % delle uscite ordinarie	9,4	9,7	9,8		
Formazione professionale	573	630	628	55	9,5
Scuole universitarie	1 655	1 793	1 765	110	6,6
Ricerca fondamentale	2 038	2 167	2 196	158	7,8
Ricerca applicata	1 043	1 132	1 099	56	5,4
Rimanente settore della formazione	30	29	28	-3	-8,7

Rispetto all'anno precedente questo settore di compiti è cresciuto di 376 milioni (+7 %), che includono complessivamente 63 milioni per la 2^a tappa delle misure di stabilizzazione congiunturale. La maggior parte di tali misure è stata destinata al settore dei PF. Poiché si sono verificati ritardi nella realizzazione di singoli progetti, 12 milioni dei 50 milioni autorizzati non sono ancora stati versati. Dei 21,5 milioni preventivati affinché la CTI promuovesse più attivamente le tecnologie del futuro, finora è stata erogata solo poco più della metà (12 mio.). Le misure di stabilizzazione congiunturale del Fondo nazionale svizzero (10 mio.) e le misure formative nel campo del calcolo ad alte prestazioni (3 mio.) sono state attuate come previsto. Senza queste uscite supplementari, in questo settore di compiti si sarebbe registrata una crescita di 313 milioni (+5,9 %).

Delimitazione del settore di compiti rispetto ai crediti del messaggio ERI: la maggior parte delle uscite di questo settore di compiti è costituita da crediti del messaggio ERI (89 %). Gli aumenti effettuati nel quadro delle misure di stabilizzazione congiunturale riguardano nel complesso questo ambito. L'evoluzione di queste uscite presenta una dinamica più forte (+7,8 %; senza le misure congiunturali: +6,3 %) di quella delle altre parti di questo settore di compiti (+1,0 %). La crescita più bassa dei rimanenti crediti del settore di compiti (ricerca settoriale, contributi obbligatori alle organizzazioni internazionali, spese funzionali) è ascrivibile alla diminuzione del contributo speciale al CERN. Senza questo fattore la crescita sarebbe del 2,2 per cento.

La crescita di 55 milioni (9,5 %) nell'ambito della *formazione professionale* è superiore alla media ed è riconducibile anzitutto all'aumento dei contributi forfettari (+36 mio.) nonché ai contributi alle innovazioni e ai progetti (+14 mio.). Questo notevole impegno è una conseguenza del previsto avvicinamento del contributo della Confederazione al valore indicativo di 1/4 delle spese dell'ente pubblico.

I sussidi alle *scuole universitarie* sono aumentati di 110 milioni (+6,6 %). Il 27 per cento dei sussidi federali versati al settore dei PF è destinato alle scuole universitarie. Questa parte dei sussidi federali ha registrato un aumento di 39 milioni. Per quanto riguarda i sussidi alle università cantonali l'incremento è imputabile principalmente a quello dei sussidi di base (+25 mio.) e ai

sussidi vincolati a progetti (+31 mio.). I contributi alle scuole universitarie professionali hanno subito una crescita relativamente moderata. Le scuole universitarie professionali hanno registrato maggiori spese (+5 mio.) anche nell'ambito dei sussidi d'esercizio. Nell'anno in rassegna tali spese sono tuttavia più modeste rispetto all'anno precedente, durante il quale si è verificata un'impennata delle uscite a seguito dell'equiparazione, in fatto del diritto ai sussidi, dei cicli di studio SSA (sanità, socialità e arte). A livello di sussidi agli investimenti per le scuole universitarie professionali figura un residuo di credito di 17 milioni perché i lavori di pianificazione relativi a grandi progetti di costruzione hanno richiesto più tempo del previsto.

Per quanto concerne le uscite per la ricerca, si fa distinzione tra *ricerca fondamentale* e ricerca applicata. Le spese per la ricerca fondamentale sono aumentate di 158 milioni (+7,8 %). L'introduzione dei contributi overhead per il Fondo nazionale svizzero (FNS) (37 mio.) e l'ulteriore intensificazione del promovimento della ricerca su base competitiva come pure il summenzionato promovimento supplementare del trasferimento di conoscenze e tecnologie nel quadro delle misure di stabilizzazione congiunturale (10 mio.) hanno determinato una crescita dei contributi al FNS pari complessivamente a 76 milioni. Ha contribuito in modo determinante alla progressione il settore dei PF (+88 mio.), che è imputato in ragione di due terzi alla ricerca fondamentale. I contributi al CERN sono invece diminuiti (-7 mio.) a seguito del calo del contributo speciale.

L'aumento delle uscite per la *ricerca applicata* (+56 mio.; +5,4 %) riguarda essenzialmente i contributi di due ambiti: quelli al settore dei PF, cresciuti di 22 milioni, e quelli alla Commissione per la tecnologia e l'innovazione CTI (+12 mio.). Anche vari contributi di minore entità hanno registrato incrementi.

Per quanto riguarda il *rimanente settore della formazione*, le uscite sono diminuite di 3 milioni in quanto il contributo alla fondazione «Science et Cité» (1 mio.) è stato erogato dal credito Accademie svizzere e pertanto imputato alla ricerca fondamentale. Questo effetto è stato amplificato poiché nell'anno precedente, oltre al sussidio d'esercizio, la fondazione «Science et Cité» aveva ricevuto un sussidio unico per la preparazione e la realizzazione della Giornata nazionale della scienza (1,8 mio.).

26 Agricoltura e alimentazione

Mio. CHF	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008 assoluta	in %
Agricoltura e alimentazione	3 551	3 721	3 692	141	4,0
Quota in % delle uscite ordinarie	6,3	6,3	6,3		
Miglioramento delle basi di produzione e misure sociali	279	283	273	-6	-2,0
Produzione e smercio	611	539	564	-47	-7,7
Pagamenti diretti	2 546	2 786	2 742	197	7,7
Rimanenti uscite	115	113	113	-2	-2,0

Nell'esercizio 2009 le uscite del settore di compiti Agricoltura e alimentazione ammontano a 3692 milioni, che corrispondono al 6,3 per cento delle uscite ordinarie della Confederazione. Rispetto al preventivo le uscite sono state inferiori di 29 milioni oppure dello 0,8 per cento. Esse hanno superato di 141 milioni quelle del consuntivo dell'anno precedente (+4,0%). L'aumento è riconducibile, tra l'altro, all'incremento del limite di spesa di 150 milioni deciso dal Parlamento a favore dell'agricoltura per gli anni 2009-2011, che ha avuto le prime conseguenze finanziarie supplementari per la Confederazione nell'esercizio 2009 (50 mio.). Inoltre nel Consuntivo 2009 giungono a scadenza gli ultimi pagamenti supplementari per il sostegno al mercato (produzione vegetale e mercato lattiero) pari a circa 40 milioni. Il cambiamento di sistema attuato nel 2009, secondo cui le misure di sostegno sono finanziate tramite pagamenti diretti, ha fatto in modo che nel 2009 siano stati effettuati pagamenti doppi nella suddetta misura. Un'altra ragione delle uscite supplementari è costituita dal finanziamento del credito aggiuntivo a favore del mercato lattiero con le maggiori entrate (14 mio.). La crescita rimanente è dovuta alla pianificazione della ripartizione dei mezzi da parte del Consiglio federale nel periodo contemplato dall'involucro finanziario 2008-2011 (PA 2011). Il trasferimento di fondi dal sostegno al mercato ai pagamenti diretti nonché l'ulteriore estensione dei pagamenti diretti per compensare la riduzione della protezione alla frontiera sono avvenuti all'inizio del 2009 e hanno fatto in modo che le uscite annue 2009-2011 siano superiori rispetto al Consuntivo 2008.

Dall'entrata in vigore, il 1° gennaio 2000, della politica agricola 2002, la parte preponderante delle uscite per l'agricoltura è gestita tramite tre limiti di spesa conformemente alle direttive della legge sull'agricoltura (LAgr). Nel quadro dei decreti del Parlamento relativi all'evoluzione ulteriore della politica agricola (PA 2011) sono stati adottati tre nuovi limiti di spesa per gli anni 2008-2011. Essi ammontano complessivamente a 13 652 milioni: 739 milioni per il miglioramento delle basi di produzione e le misure sociali, 1885 milioni per la produzione e lo smercio, 11 028 milioni per i pagamenti diretti.

Oltre il 74 per cento delle uscite per l'agricoltura, ossia 2742 milioni, è destinato a *pagamenti diretti* generali ed ecologici. Questa circostanza è la conseguenza del successivo trasferimento di fondi dal sostegno al mercato a questa fonte di sovvenzionamento. Il nuovo orientamento della politica agricola si ripercuote negativamente in un aumento dei pagamenti diretti di circa 200 mi-

lioni rispetto al consuntivo dell'anno precedente. Con uscite pari a 2168 milioni gran parte di queste risorse affluisce alle aziende agricole sotto forma di pagamenti diretti generali. I rimanenti 574 milioni sono erogati sotto forma di pagamenti diretti ecologici. Ogni anno la Confederazione versa mediamente a ciascuna delle 60 000 aziende agricole attualmente esistenti quasi 46 000 franchi in forma di pagamenti diretti.

Le uscite del settore *Produzione e smercio* comprendono le misure di sostegno all'economia lattiera e all'economia animale, alla produzione vegetale, il promovimento dello smercio e l'esportazione di prodotti agricoli trasformati (cosiddetta «legge sul cioccolato»). Rispetto al consuntivo dell'anno precedente le uscite per il sostegno al mercato sono diminuite di 47 milioni. A seguito del trasferimento di fondi ai pagamenti diretti, in particolare le uscite per supplementi nel settore lattiero sono calate di 51 milioni e nel 2009 ammontavano ancora a 294 milioni. La riduzione del sostegno al mercato lattiero di 65 milioni perseguita nel preventivo è stata revocata a seguito di un credito aggiuntivo di 14 milioni per stabilizzare il mercato lattiero. Un ulteriore credito aggiuntivo di 18 milioni in relazione alla situazione del mercato lattiero è stato stanziato per i contributi all'esportazione secondo la «legge sul cioccolato». Ciò ha avuto la conseguenza che, conformemente a tale legge, per la riduzione del prezzo delle materie prime sono stati versati 18 milioni in più rispetto al consuntivo dell'anno precedente. A seguito del trasferimento di fondi attraverso la PA 2011, le uscite per la produzione vegetale sono diminuite di 15 milioni di franchi rispetto al consuntivo.

Le spese per il *miglioramento delle basi di produzione e le misure sociali* sono calate di circa 6 milioni (-2,0%) rispetto all'anno precedente. La riduzione delle uscite di 14 milioni complessivi per il miglioramento delle strutture e dell'allevamento è stata parzialmente compensata dalle maggiori spese per gli assegni familiari nell'agricoltura pari a oltre 8 milioni. Esse sono aumentate poiché, in virtù dei decreti del Parlamento relativi alla PA 2011, i limiti di reddito sono stati soppressi e gli importi degli assegni per figli a favore degli agricoltori e dei lavoratori agricoli hanno registrato un aumento.

Le *rimanenti uscite*, date da Amministrazione, Consulenza, Esecuzione e Controllo nonché Protezione dei vegetali, registrano una leggera riduzione delle uscite di 2 milioni (-2,0%) rispetto all'anno precedente.

27 Relazioni con l'estero – Cooperazione internazionale

Mio. CHF	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008 assoluta in %	
Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale	2 394	2 630	2 587	193	8,0
Quota in % delle uscite ordinarie	4,2	4,5	4,4		
Relazioni politiche	645	697	712	67	10,4
Aiuto allo sviluppo (Paesi del Sud e dell'Est)	1 642	1 717	1 723	81	4,9
Relazioni economiche	86	83	76	-10	-11,1
Aiuto ai Paesi dell'Est e allargamento dell'UE	21	132	75	54	259,6

Le spese per le relazioni con l'estero e per la cooperazione internazionale sono ammontate a 2587 milioni. In crescita dell'8 per cento rispetto all'anno precedente (+193 mio.), le spese a titolo di relazioni con l'estero presentano un tasso di crescita superiore rispetto alla media degli altri compiti della Confederazione.

Il settore delle relazioni politiche si occupa segnatamente della rete diplomatica e consolare svizzera, dei vari contributi alle organizzazioni internazionali (Organizzazione delle Nazioni Unite, Consiglio d'Europa ecc.), della politica dello Stato ospite e della promozione della pace e della sicurezza. Rispetto all'anno precedente, le uscite in questo settore sono aumentate di 67 milioni. L'incremento è da ricondurre al cambiamento dell'anno contabile delle rappresentanze all'estero che si è esteso eccezionalmente su 15 mesi (sono state necessarie risorse finanziarie supplementari di 32 mio. per coprire la quota del DFAE alle spese della rete estera dal mese di ottobre al mese di dicembre 2009), ai prestiti concessi alla FIPOI (+13 mio.) per i progetti di costruzione dei nuovi edifici a favore dell'UICN, del CERN e del CICR, come pure alle uscite per investimenti per la ristrutturazione del Centro William Rappard, sede dell'OMC a Ginevra (+22 mio.).

L'*Aiuto ai Paesi in sviluppo (Paesi del Sud e dell'Est)* riunisce la cooperazione tecnica e finanziaria, l'aiuto umanitario, la cooperazione economica allo sviluppo, la partecipazione alle banche regionali di sviluppo, i contributi alle organizzazioni internazionali di sviluppo e parte dell'aiuto ai Paesi dell'Est riconosciuta come Aiuto pubblico allo sviluppo (APS) dal Comitato di aiuto allo sviluppo (CAD) dell'OCSE. L'aumento delle spese di oltre 80 milioni rispetto al 2008 è attribuibile alle componenti di questo settore, ossia ai contributi alle organizzazioni internazionali per lo sviluppo (+21 mio.), alla ricostituzione delle risorse dell'Agen-

zia internazionale per lo sviluppo (+18 mio.), ai contributi alla cooperazione economica (+21 mio.) e alle azioni bilaterali della cooperazione tecnica e d'aiuto finanziario (+20 mio.). Gli incrementi servono a rafforzare l'obiettivo del Consiglio federale, dato che si tratta del volume dell'aiuto pubblico in rapporto al prodotto nazionale lordo (PNL). In base alle stime ancora provvisorie, l'APS totale della Svizzera per il 2009 dovrebbe ammontare a 2482 milioni (2008: 2235 mio.). La quota dell'APS rispetto al PNL dovrebbe corrispondere allo 0,47 per cento (2008: 0,44 %).

Il settore delle *Relazioni economiche* raggruppa essenzialmente i contributi alle organizzazioni economiche internazionali di cui la Svizzera è membro (Associazione europea di libero scambio, Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, Organizzazione mondiale del commercio, Fondo monetario internazionale, Organizzazione internazionale del lavoro, Agenzia internazionale dell'energia atomica ecc.). Rispetto al 2008, anno in cui si è verificato un versamento eccezionale al Fondo fiduciario del FMI per il finanziamento dello sdebitamento della Liberia, le uscite sono state inferiori di 10 milioni.

Il settore *Aiuto ai Paesi dell'Est e allargamento dell'Unione europea* comprende l'aiuto ai Paesi in transizione nonché il contributo svizzero per attenuare le disparità economiche e sociali nell'Unione europea allargata (coesione). Rispetto al Consuntivo 2008, le uscite in questo settore sono aumentate di 54 milioni. Da una parte si registra un aumento dei contributi all'allargamento dell'UE (+59 mio.) e dall'altra una diminuzione dell'aiuto ai Paesi dell'est (-5 mio.). Rispetto ai valori di preventivo le uscite per la coesione sono tuttavia inferiori di 56 milioni, in quanto non è stato possibile effettuare la realizzazione di progetti conformemente ai programmi.

28 Rimanenti settori di compiti

Mio. CHF	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008 assoluta	in %
Rimanenti settori di compiti	4 814	5 241	5 329	515	10,7
Quota in % delle uscite ordinarie	8,5	8,9	9,2		
Premesse istituzionali e finanziarie	2 273	2 492	2 482	209	9,2
Ordine e sicurezza pubblica	836	950	890	53	6,4
Cultura e tempo libero	429	413	395	-33	-7,8
Sanità	220	214	276	56	25,6
Protezione dell'ambiente e assetto del territorio	651	738	726	75	11,6
Economia	405	434	560	155	38,3

Rispetto all'anno precedente le uscite per i rimanenti sei settori di compiti – con una quota al bilancio globale del 9,2 per cento – sono aumentate di 515 milioni (+10,7%). Al riguardo sono da prendere in considerazione tre fattori straordinari. Innanzitutto, 350 milioni sono destinati alle misure di stabilizzazione congiunturale. Secondariamente, per le misure di prevenzione della pandemia H1N1 sono state effettuate uscite supplementari di 44 milioni. Inoltre, una diminuzione delle uscite di complessivamente 90 milioni è causata dall'autonomia giuridica della neocostituita Autorità di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) e dell'Ispettorato federale della sicurezza nucleare IFSN, che non sono più gestiti all'interno del consuntivo dell'Amministrazione federale centrale. Nell'anno in rassegna, senza questi fattori straordinari, i sei settori di compiti sono aumentati del 4,4 per cento. Tra i singoli settori di compiti esistono considerevoli differenze.

Le uscite nel settore di compiti *Premesse istituzionali e finanziarie* sono inferiori al preventivo anche tenendo conto delle misure intese a sostenere la congiuntura (35 mio.). Al contempo, rispetto al preventivo dell'anno precedente le uscite sono aumentate di 209 milioni (+9,2%). L'aumento è riconducibile essenzialmente a due fattori. Da una parte le uscite nel settore dell'informatica sono sensibilmente aumentate (+13,5%) di 68 milioni (al riguardo vedi le spiegazioni sul settore TIC al n. 32). D'altra parte, le misure salariali per garantire la competitività della Confederazione quale datore di lavoro in questo settore di compiti, contraddistinto da molto personale e da una ridotta quota di riversamento, hanno avuto un'incidenza contabile proporzionalmente elevata. Le rimanenti uscite supplementari sono da ricondurre a una serie di singoli fattori e di singoli avvenimenti, tra cui in particolare il sensibile aumento delle domande di ammissione al servizio civile a seguito dell'introduzione della prova dell'atto, la copertura dei disavanzi delle Organizzazioni affiliate alla PUBBLICA, l'assistenza amministrativa agli Stati Uniti nell'affare fiscale o le oscillazioni nel ritmo della rilevazione statistica.

Rispetto all'anno precedente, il settore di compiti *Ordine e sicurezza pubblica* segna un aumento delle uscite di 53 milioni (+6,4%). Meno della metà delle uscite supplementari sono generate dai compiti di polizia e di perseguimento penale. In primo luogo figurano le prestazioni per la protezione di rappresentanze straniere, la corrente attuazione dell'accordo di Schengen/Dublinko

come pure gli investimenti nel sistema informatico e nell'attrezzatura tecnica. Costi supplementari di simile entità si registrano per i controlli alla frontiera. Infatti, oltre agli investimenti anticipati per sostenere la congiuntura influiscono, in questa attività pure contraddistinta da una forte componente di personale, anche le misure salariali superiori alla media.

Il settore *Cultura e tempo libero* ha segnato una diminuzione delle uscite di 33 milioni (-7,8%). Tra queste rientravano, da un lato, i costi supplementari destinati all'Euro 2008 di 43 milioni, mentre d'altro lato si registrano uscite supplementari di 7 milioni in ambito di conservazione del patrimonio culturale, in particolare nel settore della protezione dei monumenti rispettivamente del paesaggio.

La sensibile crescita delle uscite di 56 milioni (+25,6%) nel settore *Sanità* è da ricondurre nella misura dell'80 per cento alle già menzionate misure di prevenzione per la pandemia influenzale. Ulteriori uscite sono riconducibili alla campagna di vaccinazione contro la malattia della lingua blu.

Il settore di compiti *Protezione dell'ambiente e assetto del territorio* registra un aumento delle uscite di 75 milioni rispetto al Consuntivo 2008 (+11,6%). Le uscite supplementari si spiegano principalmente con le misure della 1^a e 2^a tappa di stabilizzazione congiunturale nel settore protezione dell'ambiente (Ampliamento della rete di misurazione idrologica, 2^a tappa), protezione contro i pericoli naturali (protezione contro le piene, 1^a tappa; Bosco, 2^a tappa) come pure protezione della natura (natura e paesaggio, 2^a tappa). Ulteriori uscite supplementari sono in relazione ai contributi della Confederazione per la riparazione dei danni causati da maltempo nel Cantone di Obvaldo nel 2003 come pure allo smaltimento delle scorie radioattive (contributo alla Nagra).

Rispetto all'anno precedente il più importante aumento delle uscite si registra, con il 38,3 per cento, nel settore di compiti *Economia* (+155 mio.). Anche in questo caso la causa è da attribuire al pacchetto di misure relativo alla stabilizzazione congiunturale. Infatti, con 100 milioni, i conferimenti al Fondo per lo sviluppo regionale (2^a tappa) sono per la gran parte responsabili di questa crescita. Significativi sono anche gli ulteriori aiuti finanziari a Svizzera Turismo (+12 mio., 2^a tappa) e all'Agenzia Promozione delle esportazioni OSEC (+5 mio., 1^a tappa). Altri contributi

sostanziali sono stati versati nel settore Energia, dove sono stati erogati 85 milioni per il risanamento degli edifici al fine di migliorare l'impiego dell'energia e il recupero del calore residuo (1^a tappa), e dove per il promovimento di impianti e progetti nel settore Efficienza energetica ed energie rinnovabili (calore a di-

stanza, fotovoltaici, tecniche efficienti di riscaldamento) sono stati utilizzati 33 dei 50 milioni previsti. Come già menzionato in precedenza la diminuzione delle uscite è da ricondurre all'autonomizzazione della FINMA e dell'IFSN.

31 Personale

Mio. CHF	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008 assoluta in %	
Spese per il personale	4 501	4 802	4 812	311	6,9
Spese per il personale a carico dei crediti per il personale	4 396	4 705	4 698	302	6,9
Legislativo	64	70	69	5	7,2
Indennità ai parlamentari	35	37	36	1	3,7
Spese per il personale ¹	29	32	33	3	10,9
Rimanenti spese per il personale	–	0	0	0	–
Giudiziario	119	136	132	13	10,7
Retribuzione giudici federali	33	34	37	4	10,6
Spese per il personale ¹	85	100	95	9	11,2
Rimanenti spese per il personale	1	1	1	0	-20,0
Esecutivo	4 138	4 337	4 425	287	6,9
Retribuzione CF e CaF	4	4	4	0	2,6
Retribuzioni commissioni	1	1	1	-1	-38,5
Spese per il personale ¹	4 019	4 200	4 287	268	6,7
di cui senza incidenza sul finanziamento	0	–	-11	-11	-2 750,0
Spese per il personale locale del DFAE ¹	50	60	69	20	39,8
Rimanenti spese per il personale	65	73	64	0	-0,5
Crediti globali e speciali²	67	103	42	-25	-37,8
Prestazioni del datore di lavoro ³	67	44	41	-26	-38,9
di cui senza incidenza sul finanziamento	-42	–	3	44	-106,0
Ristrutturazioni	7	59	30	23	313,7
Piano sociale	–	33	3	3	–
di cui senza incidenza sul finanziamento	-13	–	-7	7	-51,5
Prepensionamento	7	26	28	20	283,3
Spese per il personale a carico dei crediti per beni e servizi	105	97	114	9	9,0
Spese per personale assunto a tempo determinato ¹	105	97	114	9	9,0
Uscite per il personale	4 555	4 802	4 828	273	6,0

¹ Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro

² Comprende: persone in formazione, praticanti universitari e misure salariali.

³ OPPAn (Ordinanza sulle prestazioni in caso di pensionamento anticipato di dipendenti in speciali rapporti di servizio), prestazioni supplementari del datore di lavoro OPPAn, impegni della cassa pensioni, infortunio e invalidità professionali, vecchie pendenze CPC (rischi di processo) e rendite transitorie secondo l'articolo 88f OPers.

Le spese per il personale sono articolate secondo i 3 poteri dello Stato. Vi si aggiungono i crediti globali e speciali, preventivati e gestiti centralmente dall'Ufficio federale del personale.

Rispetto al Consuntivo 2008 le spese per il personale aumentano di 311 milioni (+6,9 %). Questo forte aumento è dovuto a diversi motivi: 90 milioni (2 %) sono riconducibili agli effetti di mezzo anno nel 2008. Infatti, dato che sono state attuate con effetto al 1° luglio 2008, le misure salariali si sono ripercosse soltanto per metà anno 2008, ma per tutto il 2009. Ciò vale anche per i costi supplementari risultanti dalla revisione totale della legge su PUBBLICA. Inoltre vi si aggiungono le misure salariali del 2009 dell'ordine di 100 milioni e l'aumento dei posti di lavoro equivalente a circa 90 milioni (+658 posti a tempo pieno). Altri 20 milioni sono dovuti all'adeguamento delle differenti forme di durata del lavoro e 8 milioni comprendono i costi supplementari per le rendite transitorie, le spese amministrative di PUBBLICA ecc.

Legislativo

Le spese per il personale del settore Legislativo crescono rispetto all'anno precedente (+5 mio.; +7,2 %) a causa principalmente delle retribuzioni e dei contributi del datore di lavoro dell'ordine di circa 3 milioni. Anche le indennità per parlamentari sono più elevate dell'anno precedente.

Giudiziario

Le spese per il personale del settore Giudiziario segnano un incremento di complessivi 13 milioni rispetto al Consuntivo 2008 (+10,7 %). L'incremento è dovuto al completamento dei nuovi Tribunali e alle misure salariali del 2009.

Esecutivo

Rispetto all'anno precedente, le spese per il personale dell'Esecutivo, determinanti per la gestione dei costi, aumentano di 287 milioni (+6,9 %). L'aumento delle spese per il personale è

motivato in primo luogo con gli effetti di mezzo anno descritti più sopra (90 mio.), le misure salariali del 2009 (aumento reale dei salari e compensazione del rincaro) di oltre 100 milioni e il potenziamento dell'organico di 658 posti a tempo pieno (90 mio.).

Effettivo di posti

Alla fine del 2009 la Confederazione occupava 33 056 persone a tempo pieno. Rispetto al Consuntivo 2008 ciò corrisponde a un aumento dell'effettivo di 658 unità ed è sostanzialmente riconducibile ai seguenti motivi:

- potenziamento della rete consolare esterna (+65 posti presso il DFAE);
- attuazione dell'accordo di Schengen/Dublino e aumento del personale nel settore dell'asilo (+80 posti presso l'UFM);
- Eurostat (+33 posti presso l'UST);
- intensificazione dei compiti nel settore informatico (+162 posti presso l'UFIT);
- nuovi compiti presso l'UCC (+36 posti);
- effettivo eccedentario temporaneo a causa della sfavorevole struttura d'età in seno all'AFD (+74 posti);
- nuovo accordo di libero scambio e programma congiunturale in seno alla SECO (+15 posti);
- assunzione da parte della Confederazione della responsabilità per la rete delle strade nazionali (+45 posti presso l'USTRA);
- liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica e istituzione di ELCom (+27 posti presso l'UFE).

Crediti globali e speciali

Per quanto concerne i crediti chiesti all'UFPER a livello centrale (integrazione professionale, praticanti delle scuole universitarie professionali, persone in formazione, misure salariali), le risorse

sono state distribuite interamente alle Unità amministrative e secondo il fabbisogno. Esse sono integrate nelle relative spese per il personale.

Contributi del datore di lavoro

I contributi del datore di lavoro direttamente connessi con le retribuzioni del personale sono stati completamente decentralizzati trasferendoli alle Unità amministrative e sono stati integrati nelle cifre relative alle spese per il personale.

Prestazioni del datore di lavoro

La riduzione delle prestazioni del datore di lavoro di circa 26 milioni costituisce un valore netto e risulta da maggiori e minori spese. Le maggiori spese sono dovute alle prestazioni di rendite ai magistrati (+1,1 mio.), alle rendite transitorie (+4,7 mio.), alle prestazioni centralizzate del datore di lavoro (+2,6 mio.) e alle assicurazioni complementari per il personale locale del DFAE (+0,3 mio.). Le minori spese risultano dal cambiamento di sistema in caso di pensionamento anticipato di determinate categorie di personale (-26,4 mio.). Queste prestazioni non figurano più nel credito relativo alle prestazioni del datore di lavoro, ma sono allibrate nel credito concernente il prepensionamento ai sensi della cosiddetta norma sul prepensionamento dell'articolo 34 dell'ordinanza sul personale federale (OPers). Per contro presso il DFEA si registra una contrazione dei costi di 8,7 milioni, poiché meno persone hanno fatto ricorso al pensionamento anticipato rispetto al 2008.

Ristrutturazioni

Nell'anno di consuntivo i costi delle ristrutturazioni ammontano a 30 milioni. Tre milioni riguardano le spese nell'ambito dei costi del piano sociale ai sensi dell'articolo 105 OPers e 28 milioni il congedo di prepensionamento, riconducibile principalmente alla nuova suddetta contabilizzazione dei pensionamenti anticipati.

Spese per il personale a carico dei crediti per beni e servizi e dei crediti per sussidi

Rispetto al Consuntivo 2008 le maggiori spese di 9 milioni complessivi sono dovute principalmente a uscite supplementari nella cooperazione allo sviluppo del DFAE.

32 Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)

Nell'ambito dell'informatica della Confederazione si distingue tra fornitori di prestazioni (FP) e beneficiari di prestazioni (BP). Ciò consente una migliore attribuzione delle responsabilità e dei ruoli di committente e di mandatario.

In quanto centri di servizi, i *fornitori di prestazioni* (UFIT, centri di prestazioni informatiche del DFAE, DFGP, DFE e Base d'aiuto alla condotta (BAC) del DDPS, parte del settore della difesa) forniscono prestazioni in particolare ai servizi dell'Amministrazione federale centrale e computano con incidenza sui crediti tutte le prestazioni interne (computo delle prestazioni, CP, sulla base del calcolo dei costi totali pianificati). Il computo delle prestazioni per il 2009 ammonta a 531 milioni. Inoltre, l'UFIT e il CSI DFGP forniscono in misura minore prestazioni anche all'esterno dell'Amministrazione federale generale (ad es. a PUBBLICA, RUAG, RFA, swissmedic, FINMA, Fondo AVS e Fondo AD). Queste prestazioni sono indennizzate con incidenza sul finanziamento. Ad eccezione della BAC, dal 1° gennaio 2007 i FP TIC sono gestiti come Uffici GEMAP mediante mandati di prestazione e preventivo globale.

Le risorse necessarie alla fornitura delle prestazioni (spese per il personale, spese per beni e servizi e spese d'esercizio, ammortamenti nonché uscite per investimenti) figurano nel conto dei FP. Con la fornitura di prestazioni i FP conseguono dei ricavi, ovvero ricavi con incidenza sul finanziamento dai beneficiari esterni all'Amministrazione e ricavi attraverso il computo delle prestazioni dai beneficiari interni all'Amministrazione. A fronte dei ricavi CP dei fornitori di prestazioni vi sono le spese CP dei diversi beneficiari di prestazioni (Servizi).

Commisurato alle spese necessarie alla fornitura delle prestazioni, l'UFIT è il maggiore FP TIC (413 mio.). È seguito dalla BAC (327 mio., comprese le prestazioni fornite all'interno dell'Amministrazione), dal CSI DFGP (71 mio.) e dal CSI DFAE (40 mio.). Il fornitore di prestazioni minore è l'ISCeco del DFE (15 mio.).

I *beneficiari di prestazioni* possono ottenere le loro prestazioni TIC presso FP interni alla Confederazione oppure esterni — d'intesa con il proprio dipartimento. Per acquisire le prestazioni TIC i BP devono iscrivere a preventivo le risorse necessarie, ossia con incidenza sul finanziamento per le prestazioni ricevute dall'esterno e con computo delle prestazioni per quelle rimosse all'interno dell'Amministrazione. Le risorse con incidenza sul finanziamento dei BP concernono soprattutto le spese e le uscite per l'acquisto, lo sviluppo e l'esercizio di applicazioni tecniche, specifiche degli Uffici.

I seguenti crediti TIC sono contabilizzati e gestiti a livello centrale:

- Confederazione: i mezzi preventivati a livello centrale che devono essere ceduti dal Consiglio informatico della Confederazione (CIC) secondo una gestione strategica (presso

la SG DFF: riserva informatica della Confederazione, crescita TIC della Confederazione e progetti sovradipartimentali);

- Dipartimenti: riserva informatica e mezzi relativi a progetti per i quali non è ancora stato deciso in merito alla fornitura di prestazioni esterne o interne.

Le cifre indicate nella tabella si compongono come segue:

- ricavi: ricavi con incidenza sul finanziamento che i FP realizzano nei confronti di terzi esterni;
- spese: spese con incidenza sul finanziamento e spese senza incidenza sul finanziamento di BP e FP nonché spese CP dei FP per prestazioni rimosse all'interno dell'Amministrazione, come pigioni o materiale d'ufficio;
- uscite per investimenti: uscite per investimenti di BP e FP;
- uscite: spese con incidenza sul finanziamento e uscite per investimenti.

Il computo delle prestazioni tra FP TIC (ricavi CP) e BP TIC (spese CP) non viene indicato, poiché alle spese CP dei BP corrispondono spese con incidenza sul finanziamento dei FP; queste spese sarebbero altrimenti contabilizzate due volte.

I *ricavi* con incidenza sul finanziamento dei fornitori di prestazioni informatiche sono aumentati di 11 milioni rispetto al Consuntivo 2008 (+41,3 %). Questo maggior ricavo è risultato da un canto dai maggiori ricavi di 9 milioni in ambito di prestazioni informatiche dell'UFIT per prestazioni fornite a titolo supplementare, soprattutto per il grande progetto NK AVAM (Nuovo concetto di sistema informatico in materia di collocamento e di statistica del mercato del lavoro del fondo AD, +8 mio.); d'altro canto il Servizio degli affari speciali del CSI DFGP ha generato 3 milioni di ricavi supplementari dagli emolumenti in ambito di misure di sorveglianza delle telecomunicazioni.

Rispetto al Consuntivo 2008 le *spese* sono aumentate di 131 milioni, ossia del 14,9 per cento. 67 milioni o il 51,1 per cento di queste spese riguardano la BAC e 64 milioni fornitori civili di prestazioni. L'aumento può essere spiegato con i seguenti fattori: ammortamenti (+24 mio.), spese di sviluppo delle applicazioni specializzate della BAC (+17 mio.), uscite supplementari d'esercizio dell'Amministrazione federale delle contribuzioni e dell'Ufficio federale di statistica (+15 mio.), programma di burocratica della Confederazione (+9 mio.), NK AVAM (+8 mio.), acquisto di hardware per la BAC (+ 8 mio.), programma INSIEME (+6 mio., rinnovo integrale delle applicazioni specializzate dell'Amministrazione federale delle contribuzioni), diverse applicazioni specializzate dell'Ufficio federale di statistica (+5 mio.) e locazioni supplementari di locali per la BAC (+6 mio.), diverse nuove spese per esercizio e sviluppo forniti dai fornitori di prestazioni in base ai mandati dei clienti.

Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)

Mio. CHF	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008 assoluta	in %
Conto economico					
Ricavi	28	16	39	11	41,3
Ricavi da prestazioni informatiche	17	6	26	9	52,4
Rimanenti ricavi	11	10	13	2	23,3
Spese	874	1 056	1 005	131	14,9
Spese per il personale (solo fornitori di prestazioni)	270	279	314	44	16,4
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	546	668	609	63	11,6
Apparecchiatura informatica	50	62	58	8	16,3
Software informatici	42	53	36	-6	-14,1
Informatica: esercizio e manutenzione	99	116	114	15	15,5
Informatica: sviluppo, consulenza e prestazioni di servizi	192	275	227	36	18,6
Telecomunicazione	51	40	51	0	1,0
Altre spese per beni e servizi e spese d'esercizio (solo fornitori di prestazioni)	112	122	121	9	8,3
Ammortamenti	58	109	82	24	42,1
Conto degli investimenti					
Uscite per investimenti	96	142	102	6	6,7
Investimenti in sistemi informatici	65	94	60	-5	-7,1
Investimenti in software	31	47	39	8	27,1
Altri investimenti (solo fornitori di prestazioni)	–	1	3	3	100,0
Uscite	824	990	920	96	11,7
Spese con incidenza sul finanziamento	728	848	820	92	12,7
Uscite per investimenti	96	142	100	4	4,5

Se si considera la crescita delle spese strutturandola per *generi di spesa*, le spese per il personale dei fornitori di prestazioni aumentano di 44 milioni, le spese per beni e servizi e le spese d'esercizio di 63 milioni e le altre spese per beni e servizi dei fornitori di prestazioni di 9 milioni. Gli ammortamenti sono aumentati di 24 milioni.

L'incremento in materia di *spese per il personale* è dovuto alla creazione di nuovi posti e alle misure salariali della Confederazione. Esso si suddivide come segue sui fornitori di prestazioni: UFIT +29 milioni, BAC +7 milioni, CSI-DFGP +5 milioni, CSI DFAE +2 milioni, ISCeco +1 milione. Presso l'UFIT sono stati creati 162 posti per poter soddisfare i fabbisogni supplementari dei clienti. Presso la BAC si è rinunciato al previsto smantellamento di 50 posti per garantire l'esercizio. La creazione di posti supplementari presso i fornitori di prestazioni a statuto GEMAP non ha generato maggiori uscite per il bilancio della Confederazione, dato che con le risorse con incidenza sul finanziamento che erano state stanziare nel preventivo, i beneficiari di prestazioni hanno acquistato in esecuzione del bilancio prestazioni per 87 milioni da fornitori interni di prestazioni. I fornitori interni di prestazioni si sono quindi affermati a livello di concorrenza.

Per quanto riguarda le *spese per beni e servizi e spese d'esercizio* il settore dello sviluppo, della consulenza e delle prestazioni di servizi informatici registra un aumento di 36 milioni. Tale aumento si ripartisce sulle applicazioni specializzate della BAC (+17 mio., tra l'altro per l'applicazione SAP Logistik@V), sul programma burocratica della Confederazione (+9 mio.), sul NK AVAM

(+8 mio.), sul programma INSIEME (+6 mio.) e su diverse applicazioni specializzate dell'Ufficio federale di statistica (+5 mio.). Il settore esercizio / manutenzione ha registrato un incremento di 15 milioni. 8 milioni riguardano la messa in esercizio di nuove applicazioni specializzate presso l'Ufficio federale di statistica, principalmente per il sistema di informazione statistica e per un maggiore spazio di memoria e 6 milioni le spese supplementari di esercizio dell'Amministrazione federale delle contribuzioni per la messa in esercizio di applicazioni specializzate nuove o ampliate, in particolare nel settore della sicurezza contro le catastrofi. Le uscite per l'acquisizione di hardware sono aumentate di 8 milioni perché nel caso della BAC nel 2009 sono stati acquistati i sistemi di posto di lavoro nel quadro del progetto IT posto di lavoro. L'aumento di 9 milioni per quanto riguarda le rimanenti spese per beni e servizi e le spese d'esercizio dei fornitori di prestazioni è principalmente riconducibile alla lievitazione delle pigioni dei locali presso la BAC in seguito alla locazione di nuovi spazi (+6 mio.).

La crescita degli *ammortamenti* è stata di 24 milioni. Di questo importo 7 milioni riguardano ammortamenti di hardware, 8 milioni ammortamenti di software (6 mio. Ufficio federale della migrazione per l'ammortamento di diverse applicazioni specializzate del sistema centrale di informazione sulle migrazioni ZEMIS, 2 mio. per l'ammortamento di diverse applicazioni specializzate di fedpol) e 9 milioni per altri ammortamenti, come l'ammortamento straordinario presso l'UFIT a seguito di attivazioni a posteriori.

Le *uscite per investimenti* sono cresciute di 6 milioni (+6,7 %). Dell'ammontare totale delle suddette uscite, pari a 102 milioni, 61 milioni sono da attribuire ai fornitori di prestazioni e 41 ai beneficiari di prestazioni. L'aumento risulta da evoluzioni contrapposte: le maggiori uscite per il software (+8 mio.) e altri investimenti (+3 mio.) sono state controbilanciate da minori uscite per i sistemi informatici (-5 mio.). Gli 8 milioni di investimenti supplementari in software riguardano applicazioni specializzate delle seguenti unità amministrative: Ufficio federale della migrazione per lo sviluppo ulteriore del sistema centrale di informazione sulle migrazioni ZEMIS (+3 mio.), applicazioni specializzate dell'USTRA (+3 mio.) e dell'Ufficio federale dell'agricoltura per il programma ASA 2011 (Amministrazione del settore agricolo 2011, +2 mio.).

Rispetto al Consuntivo 2008 le *uscite* aumentano di 96 milioni. Esse risultano da fattori in ambito di uscite con incidenza sul finanziamento o di uscite per investimenti già menzionati più sopra.

Il forte incremento delle uscite nel settore delle TIC è riconducibile al fatto che un numero sempre maggiore di processi possono essere meglio supportati dalle TIC. Fra i maggiori fattori di spesa rientrano gli adeguamenti delle TIC resi necessari dalla nuove leggi e dalle modifiche di leggi destinate tra l'altro a sgravare le

imprese e i cittadini, dalla sostituzione di applicazioni e infrastrutture vetuste, da 45 progetti strategici TIC in ambito di e-government nonché da misure di sicurezza TIC consecutive all'incremento costante dei rischi e dei loro continui cambiamenti. Le TIC consentono all'Amministrazione federale di svolgere un'attività efficiente ed efficace. Esse servono all'Amministrazione per supportare i suoi processi aziendali. L'evoluzione delle uscite nel settore TIC non può pertanto essere considerata isolatamente. Ciononostante la redditività globale delle infrastrutture e delle applicazioni TIC deve essere ulteriormente migliorata, come del resto previsto dagli obiettivi strategici TIC 2007-2011 del CIC. Anche il settore delle TIC deve fornire un contributo al consolidamento del bilancio della Confederazione. Nel quadro del suo Programma di consolidamento 2011-2013 il Consiglio federale ha deciso risparmi annui compresi tra 40 e 60 milioni nel settore delle TIC. In linea di massima la crescita delle uscite può essere contenuta mediante un miglioramento ancora più coerente dell'efficienza o dell'effettività TIC. Le misure di risparmio adottate non sono però attuabili per il tramite di un mero potenziamento dell'efficienza. Per tutti i progetti TIC dell'Amministrazione federale deve essere effettuata da lungo tempo un'analisi di costi, utilità ed economicità. In base a un portafoglio di gestione a livello di dipartimento e di Confederazione bisognerà maggiormente analizzare in futuro quali progetti TIC sono procrastinabili o a quali è possibile rinunciare completamente.

33 Tesoreria della Confederazione

Variazione del debito sui mercati monetario e finanziario

Mio. CHF	Consuntivo 2007	Consuntivo 2008	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008 assoluta in %	
Totale	106 126	104 615	94 807	-9 808	-9,4
Mercato monetario	10 391	10 670	6 947	-3 723	-34,9
Crediti contabili a breve termine	9 056	10 670	6 947	-3 723	-34,9
Crediti a breve termine/Debiti a termine Posta	–	–	–	–	–
Politecnici federali PF	185	–	–	–	–
Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni ASRE	1 150	–	–	–	–
Mercato finanziario	95 734	93 945	87 859	-6 086	-6,5
Prestiti pubblici	95 684	92 435	86 119	-6 316	-6,8
Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni ASRE	–	1 460	1 690	230	15,8
Rimanenti debiti a termine	50	50	50	0	0,0

La Tesoreria veglia affinché sia garantita la solvibilità permanente della Confederazione, delle sue aziende e dei suoi istituti. Il fabbisogno finanziario è di principio coperto mediante raccolta di fondi sul mercato monetario e dei capitali. Per compensare le fluttuazioni di liquidità e per finanziare grandi progetti futuri la Confederazione mantiene riserve di tesoreria, collocate in maniera sicura e a condizioni conformi al mercato. Essa è inoltre incaricata dell'acquisto e della gestione di divise.

Mercati monetario e dei capitali

Nel 2009 la Confederazione ha diminuito il proprio debito di tesoreria sui *mercati monetario e dei capitali* di 9,8 miliardi al netto; nel corso del precedente esercizio il debito era già stato ridotto di 1,5 miliardi netti.

La raccolta di fondi mediante *crediti contabili a breve termine* è stata ridotta di 3,7 miliardi; a fine anno erano complessivamente disponibili 6,9 miliardi di crediti contabili del mercato monetario.

Nel corso dell'anno i *crediti a breve termine* (incluse le raccolte di fondi presso PostFinance) sono stati utilizzati in modesta misura per compensare le fluttuazioni a breve termine delle liquidità. A fine 2009 non era disponibile nessun credito del mercato monetario.

Dal 1° luglio 2007 il *Consiglio dei PF* amministra i fondi del settore dei PF autonomamente e centralmente nei rapporti con l'AFF. Secondo la convenzione di tesoreria in vigore, il Consiglio dei PF può collocare presso l'AFF i fondi secondari e i mezzi di terzi disponibili. Nel 2009 nessuna risorsa è stata collocata presso la Tesoreria. L' *Assicurazione svizzera contro i rischi delle esportazioni SERV* ha aumentato nel 2009 i propri investimenti di 230 milioni, portandoli a 1690 milioni.

Nell'anno in rassegna è proseguita l'emissione di prestiti fungibili della Confederazione. Esclusivamente prestiti esistenti sono stati aumentati. Sinora i prestiti più importanti sono risultati da ripetuti aumenti. Alla fine del 2009 i prestiti della Confederazione erano 19 per un importo nominale complessivo di 86,1 miliardi (fine 2008: 92,4 mia.). I prestiti superiori a 5 miliardi sono 8 e, 2 dei quali superano gli 8 miliardi.

Fino al mese di giugno 2009 i prestiti della Confederazione sono stati collocati a un ritmo mensile di emissione. Successivamente la Tesoreria non ha più emesso alcun prestito, perché contrariamente alle aspettative non sono state necessarie risorse supplementari. Grazie alla vendita del prestito di UBS obbligatoriamente convertibile in azioni sono stati incassati 7,2 miliardi. Due prestiti emessi nel 2008 sono stati liberati soltanto nel 2009. Nel 2009 sono stati emessi complessivamente otto prestiti; comprese le quote proprie collocate sono stati raccolti 3,9 miliardi lordi (2008: 2,1 mia.). Tenuto conto dei rimborsi correnti di due prestiti, nel 2009 è stata registrata una riduzione delle ri-

sorse nette da prestiti di 6,3 miliardi (2008: riduzione netta delle risorse di 3,2 mia.).

Nella rubrica «Rimanenti debiti a termine» figura anche un prestito a lungo termine di 50 milioni di Skycare presso la Tesoreria.

Evoluzione degli interessi

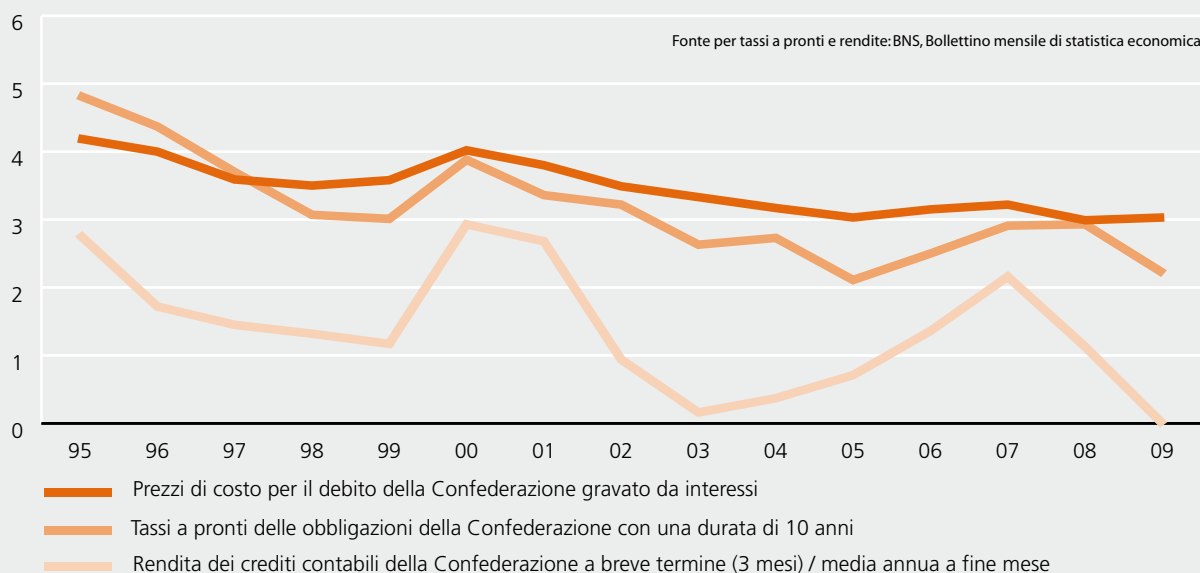
I prezzi di costo del debito della Confederazione gravato da interessi (senza i creditori e i conti di deposito) era del 3,03 per cento a fine 2009 (calcolo comprese commissioni e tasse), mentre quello dell'anno precedente è stato del 2,99 per cento. Il leggero aumento del prezzo di costo è riconducibile alla forte riduzione del debito a breve termine. Il grafico corrispondente fornisce informazioni sull'evoluzione dei prezzi di costo.

Nel calcolo dei prezzi di costo è compreso l'intero debito sui mercati monetari e finanziari secondo le voci della tabella «Variazione del debito sui mercati monetari e finanziari». Alla fine del 2009, il debito su cui si basa il calcolo dei prezzi di costo ammontava a 94,8 miliardi (anno precedente: 104,6 mia.). Il calcolo tiene conto del tasso d'interesse nominale, del prezzo di emissione, delle spese di emissione compresa la tassa di emissione e delle commissioni per il riscatto di cedole e titoli, ma non dei flussi di pagamenti risultanti dagli swap di interessi.

Risorse di tesoreria

Gli *afflussi e deflussi di capitale della tesoreria centrale* hanno subito fluttuazioni mensili fino a 5,5 miliardi. La Confederazione dispone di riserve di tesoreria adeguate per compensare questi movimenti. I mezzi che non sono immediatamente necessari sono collocati presso la Banca nazionale e sul mercato. Per quanto riguarda gli investimenti sul mercato si provvede affinché la

Evoluzione dei prezzi di costo in %



solvibilità della controparte sia incontestabile e le risorse siano investite in modo molto diversificato per evitare i grandi rischi. In considerazione della situazione di tensione sui mercati finanziari nel corso dell'anno le risorse sono state collocate in maniera selettiva sul mercato. A fine anno le risorse di tesoreria disponibili ammontavano a 7,1 miliardi (9,7 mia. a fine 2008). I fondi sono stati principalmente collocati presso la Banca nazionale. Nelle risorse di tesoreria sono altresì comprese le obbligazioni della Confederazione prossime alla scadenza, riscattate in base a considerazioni di rendimento.

L'effettivo dei mutui della Tesoreria al Fondo dell'AD è passato a fine 2009 da 4,1 a 6,5 miliardi. Queste risorse non vengono annoverate tra le riserve di tesoreria poiché non possono essere impiegate per la gestione della liquidità. I mutui alle FFS ammontavano a fine 2009 a 140 milioni (anno precedente: 70 mio.).

Onere netto degli interessi

L'onere di interessi e le entrate da interessi sono state inferiori a quelle dell'anno precedente. Ne risulta una riduzione dell'onere netto di interesse dal 4,6 al 4,3 per cento.

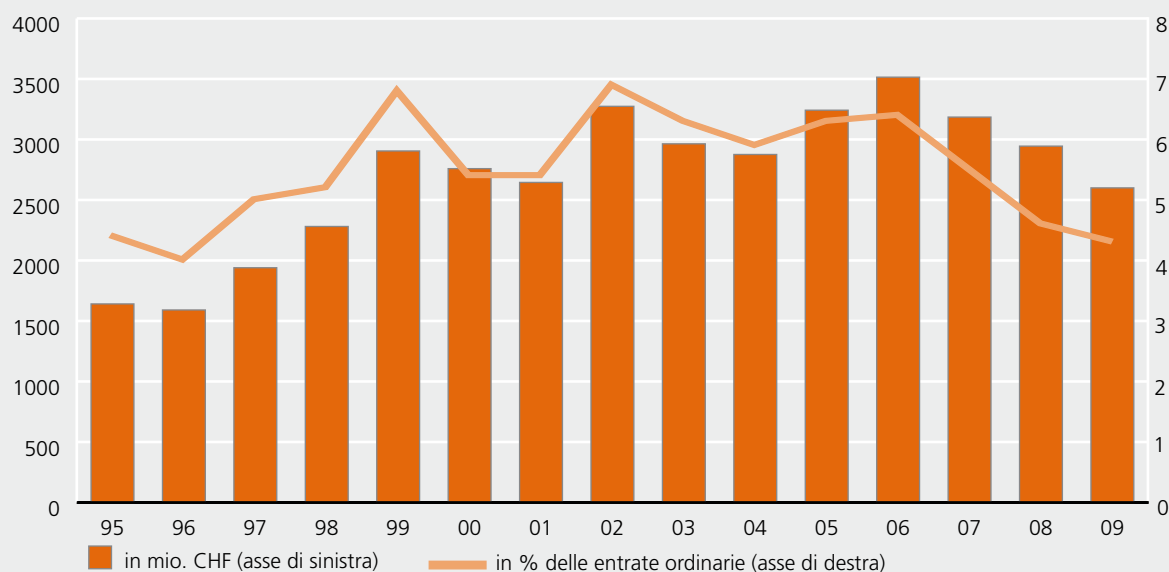
Gestione delle divise, derivati

Il fabbisogno preventivato di *divise* (euro e dollaro americano secondo il piano di gestione delle divise della Confederazione)

è stato garantito con operazioni di cassa e operazioni a termine. Nell'anno in rassegna non sono state utilizzate opzioni. Secondo il preventivo ordinario 2009 la Tesoreria della Confederazione ha messo a disposizione delle unità amministrative 492 milioni di euro e 407 milioni di dollari americani. A questi si aggiungono gli impegni della Confederazione in valute estere per operazioni speciali sulla base di accordi particolari delle Unità amministrative con la Tesoreria federale. Il loro fabbisogno specifico si estende su più anni. Detti impegni in valute estere sono stati coperti con operazioni a termine al momento del fabbisogno di pagamento.

Rispetto all'anno precedente nel settore dei *derivati* va allibrato un aumento da 46 milioni a 76 milioni, con incidenza sui finanziamenti, dei pagamenti netti da swap di interessi. L'aumento è riconducibile agli interessi in pratica pari a zero nel settore a breve termine (pagamenti variabili alla Confederazione). La posizione payer nominale netta della Confederazione è diminuita da 4,3 miliardi a fine 2008 a 3,6 miliardi a fine 2009. Nel 2009 non sono stati conclusi contratti su swap di interessi o su altri derivati. Gli swap di interessi sono stati conclusi negli anni precedenti per raggiungere l'auspicato ancoraggio a lungo termine del bilancio agli interessi. La conversione da interessi variabili a breve termine a interessi a tasso fisso a lungo termine permette di proteggersi dall'aumento dei tassi d'interesse. Il valore negativo in contanti delle posizioni aperte si è ridotto in misura marginale dai 264 milioni a fine 2008 ai 261 milioni a fine 2009.

Evoluzione dell'onere netto degli interessi



34 Spese di consulenza

Mio. CHF	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008 assoluta in %	
Spese di consulenza	263	272	252	-11	-4,3
Spese generali di consulenza	236	253	230	-6	-2,6
Spese generali per consulenti dipendenti	22	12	17	-6	-24,9
Commissioni	5	8	5	0	7,7
Uscite per consulenza	262	272	252	-10	-3,9

Tra le «Spese di consulenza» figurano le spese per prestazioni di servizi il cui destinatario è la Confederazione: rientrano pertanto nella consulenza i pareri, le perizie, la ricerca su mandato nonché la consulenza specialistica su questioni di impostazione della politica, di comunicazione o di condotta, ma non invece i sussidi erogati in virtù di un diverso contratto di prestazioni di servizi (ad es. nell'ambito della cooperazione allo sviluppo). Non rientrano nella consulenza le prestazioni di servizi esterne, ove l'adempimento dei compiti viene assegnato a terzi (ad es. traduzioni, esecuzione di campagne, revisioni esterne).

Commisurate al consuntivo dell'anno precedente le spese di consulenza sono diminuite di 11 milioni (-4,3%), una cifra inferiore di 20 milioni ai dati del preventivo. Nel raffronto con l'anno precedente vanno presi particolarmente in considerazione tre fattori speciali:

- anzitutto non figurano più nel bilancio della Confederazione le fatture – e pertanto le spese di consulenza – dell'Autorità di vigilanza sui mercati finanziari FINMA e dell'Ispettorato federale della sicurezza nucleare IFSN (2 mio.) ora autonomi;
- in secondo luogo, in ambito di assicurazioni sociali, i costi per beni e servizi legati all'esecuzione dei regressi AVS/AI, all'esercizio della vigilanza e all'applicazione dell'AI, come pure al progetto pilota Budget d'assistenza e al programma di ricerca AI figurano ora come spese e non sono più compensati direttamente con il rimborso effettuato attraverso il fondo di compensazione dell'AVS. Questo passaggio al principio dell'espressione al lordo, senza incidenze sul saldo, determina un aumento delle spese di consulenza rispetto al consuntivo dell'anno precedente (7 mio.);
- in terzo luogo nel caso dell'UFSP l'acquisto di vaccini pre-pandemici e di maschere di protezione non figura più, come nell'anno precedente, nelle spese generali di consulenza (22 mio.).

Rettificato in funzione di questi fattori speciali di complessivi 31 milioni, l'aumento delle spese di consulenza è di 5,5 milioni (+2,3%). In questo contesto il settore parziale delle *spese generali di consulenza* aumenta di circa 11 milioni (+5,0%). Nel settore delle *spese generali per consulenti dipendenti*, settore che secondo i criteri delle assicurazioni sociali comprende prestazioni di beneficiari di onorari dipendenti, le spese sono calate di poco meno di 6 milioni (-24,9%). Le indennità e le spese dei membri delle commissioni extraparlamentari e di organismi non permanenti allibrate nella voce commissioni sono aumentate di 0,4 milioni (+7,7%) rispetto all'anno precedente.

L'evoluzione delle spese di consulenza è riconducibile a movimenti controcorrenti, di cui illustriamo come segue i principali:

- *AFC (+5 mio.):* l'aumento delle spese è riconducibile al fabbisogno accresciuto di prestazioni di consulenza nel quadro dell'assistenza amministrativa in materia fiscale agli USA nonché al progetto IT INSIEME;
- *UFE (+5 mio.):* esiste una maggiore domanda di prestazioni di consulenza in vista della strutturazione della regolazione del mercato dell'elettricità. Aumentano inoltre le spese per la ricerca in ambito energetico;
- *DEAE (+3 mio.):* l'aumento è riconducibile a spostamenti dalle spese di trasferimento alle spese di consulenza in ambito della gestione civile dei conflitti e di Presenza Svizzera;
- *Difesa (-12 mio.):* le minori spese sono dovute a ristrettezze in materia di personale nel contesto della riorganizzazione degli stati maggiori nonché a procrastinazioni e rinunce a progetti.

Il rimanente aumento è attribuibile a diverse leggere modifiche a livello delle diverse unità amministrative e dei diversi settori di compiti.

35 Attività di pubbliche relazioni

Costi per attività di pubbliche relazioni secondo campi d'attività

Mio. CHF	Consuntivo 2008	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008 assoluta	in %
Totale costi	74,6	76,4	1,9	2,5
Attività per la stampa e di informazione	26,6	28,1	1,5	5,6
Informazione diretta	37,0	36,6	-0,4	-1,1
Campagne e informazioni per le votazioni	10,9	11,7	0,8	7,2

Nel 2009 i costi delle attività di relazioni pubbliche dei dipartimenti, della Cancelleria federale, della RFA e dell'Ufficio di integrazione DFAE/DFE, registrato separatamente, sono ammontati complessivamente a 76,4 milioni, ossia 1,9 milioni, rispettivamente il 2,5 per cento in più rispetto all'anno precedente. Questi costi rappresentano una quota dello 0,13 per cento delle spese totali della Confederazione.

I costi di personale e di beni e servizi per attività inerenti alle relazioni pubbliche comprendono spese per l'informazione diretta (stampati, siti Internet, manifestazioni, contatti con i citta-

dini ecc.) per l'attività per la stampa e informazione nonché per le campagne di informazione e le informazioni per le votazioni.

Destinazione

Dei costi complessivi, 28,1 milioni (36,8 %) sono stati assorbiti dal settore *Attività per la stampa e di informazione*, 36,6 milioni (47,9 %) dai costi dell'*Informazione diretta* e 11,7 milioni (15,3 %) dal settore *Campagne di prevenzione e informazioni per le votazioni*. Le spese dell'attività per la stampa e di informazione sono aumentati di 1,5 milioni (+5,6 %) e quelli per le campagne di 0,8 milioni (+7,2 %). Le spese per l'informazione diretta sono invece diminuiti di 0,4 milioni (-1,1 %).

Costi per attività di pubbliche relazioni secondo campi d'attività e unità organizzative

Mio. CHF	Totale Consuntivo 2009	Cancelleria federale	DFAE	DFI	DFGP	DDPS
Totale	76,4	9,3	6,5	14,9	4,1	8,5
Attività per la stampa e di informazione	28,1	4,9	1,7	3,8	2,3	3,4
Informazione diretta	36,6	4,1	4,7	3,3	1,7	4,9
Campagne e informazioni per le votazioni	11,7	0,4	-	7,9	0,1	0,1
continuazione		DFF	DFE	Ufficio dell' integrazione	DATEC	RFA
Mio. CHF						
Totale		10,7	13,5	1,0	7,2	0,6
Attività per la stampa e di informazione		2,8	4,5	0,3	4,2	0,2
Informazione diretta		6,9	7,2	0,7	2,8	0,3
Campagne e informazioni per le votazioni		1,1	1,9	0,1	0,2	-

Tipi di costi

Le spese complessive per i *costi di personale* dei 261 posti a tempo pieno (anno precedente: 260) sono ammontate a 44,9 milioni nell'esercizio in rassegna (58,8 % dei costi complessivi). Si tratta di 2,5 milioni in più rispetto all'anno precedente. Il leggero aumento della quota dei costi di personale attesta anche il grado elevato di prestazioni proprie dei dipartimenti. I *costi per beni e servizi* sono ammontati a 31,5 milioni di franchi (41,2 % dei costi complessivi). Si tratta di 0,7 milioni in meno rispetto all'anno precedente (-2,2 %).

Attività dei dipartimenti

Le maggiori voci singole presso la *Cancelleria federale*, che registra complessivamente costi pari a 9,3 milioni, sono costituite dalle indennità per le prestazioni delle agenzie di informazione (Agenzia telegrafica svizzera 3,0 mio.; Associated Press 0,4 mio.). Le spese di personale sono diminuite del 9 per cento circa. A tali diminuzione fanno raffronto aumenti per quanto riguarda le spese di traduzione, in particolare in romancio.

Nel corso dell'esercizio in rassegna si sono pienamente avvertite presso il *DFAE* le ripercussioni della riorganizzazione nel settore

della comunicazione: i costi complessivi sono diminuiti di 2,1 milioni, passando a 6,5 mio. (-24,6%); di questo importo 0,6 milioni riguardano i costi di personale e i costi per beni e servizi. Rispetto all'anno precedente nel 2009 sono stati risparmiati 3,8 posti. Sulle spese complessive di 6,5 milioni del DFAE per attività di relazioni pubbliche, 2,6 milioni (39,5%) riguardano i costi di personale e 3,9 milioni (60,5%) in costi per beni e servizi.

Nel 2009 il *DFI* ha destinato complessivamente 14,9 milioni (+3 mio. risp. il 25,5%) ad attività di pubbliche relazioni. L'aumento è riconducibile pressoché esclusivamente a due evoluzioni in seno all'UFSP: da un canto l'UFSP ha registrato per la prima volta anche le spese di personale delle campagne di prevenzione e, d'altro canto, sono intervenuti a titolo di fattore speciale i 2,5 milioni per la campagna relativa alla pandemia influenzale.

Nel corso dell'esercizio in rassegna i costi di comunicazione del *DFGP* sono ammontati a 4,1 milioni, circa 0,2 milioni in meno rispetto all'anno precedente, in seguito a una lieve diminuzione dei costi per beni e servizi. I costi di personale sono rimasti immutati e ammontano all'83 per cento circa dei costi complessivi.

Il *DDPS* ha ridotto nel 2009 i propri costi per attività di relazioni pubbliche a 8,5 milioni (-9,3%). Nel settore dell'informazione diretta in ambito di difesa i costi per beni e servizi sono diminuiti del 40 per cento circa: si è rinunciato per la prima volta a una nuova edizione del tascabile «Esercito svizzero» e si è indetta una sola grande manifestazione (Foire du Valais). Il comparto relazioni pubbliche comprende un effettivo di circa 60 posti, 36,5 dei quali nel settore difesa.

Nel 2009 i costi per attività di pubbliche relazioni del *DFF* sono lievitati a 10,7 milioni (+17,0%). I costi per beni e servizi sono

rimasti pressoché immutati, mentre i costi di personale sono aumentati del 25 per cento circa. Sono risultati particolarmente importanti i maggiori spese di personale consecutive all'anno presidenziale; inoltre le crisi nei settori mercato finanziario, UBS e Libia sono state all'origine di considerevoli spese di comunicazione, circostanza che si è ripercossa nel forte aumento delle spese in ambito di informazione diretta e di attività di stampa e di informazione.

Con 13,5 milioni il *DFF* ha registrato nel 2009 un certo aumento dei costi complessivi (+0,3 mio., risp. +2,3%). I costi di personale sono aumentati di 0,5 milioni (+6,5%), mentre quelli per beni e servizi sono diminuiti di 0,24 milioni (-4,8%). Le maggiori variazioni riguardano il Seco (-0,8 mio.), l'UFV (+0,4 mio.), Agroscope (+0,3 mio.) e l'UFFT (+0,1 mio.). Queste fluttuazioni sono riconducibili a maggiori o minori uscite in ambito di campagne di informazione.

Nel 2009 i costi di attività di relazioni pubbliche del *DATEC* sono ammontati a 7,2 milioni (+4,7%). La quota riguardante i costi di personale supera l'80 per cento. Le spese per il personale e per beni e servizi sono rimaste ampiamente stabili; i costi supplementari sono riconducibili a maggiori spese di personale presso la Segreteria generale e a maggiori costi per beni e servizi presso l'Ufficio federale dell'ambiente.

Nel 2009 i costi per attività di pubbliche relazioni dell'*Ufficio di integrazione DFAE/DFE* sono stati leggermente inferiori a quelli dell'anno precedente. Nel caso della *Regia federale degli alcool* i costi di personale sono lievitati rispetto all'anno precedente in seguito alla presa in considerazione per la prima volta dei costi di traduzione.

Raggruppamento dei conti delle Unità amministrative GEMAP

Mio. CHF	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008 assoluta	in %
Conto economico					
Ricavi ordinari	2 083	2 675	3 185	1 102	52,9
Ricavi funzionali (preventivo globale)	2 015	1 914	2 073	58	2,9
Regalie e concessioni	26	23	33	6	23,8
Rimanenti ricavi	42	739	1 079	1 037	2 466,1
Spese ordinarie	4 960	5 186	5 100	140	2,8
Spese funzionali (preventivo globale)	3 596	3 853	3 765	169	4,7
Spese di riversamento	1 259	1 288	1 279	21	1,7
Rimanenti spese	105	45	55	-50	-47,5
Spese straordinarie	400	-	-	-400	-100,0
Conto degli investimenti					
Entrate ordinarie per investimenti	38	32	43	5	13,2
Alienazione di invest. materiali e immateriali (prev. glob.)	35	30	41	5	14,8
Restituzione di mutui e partecipazioni	3	2	3	0	-8,2
Uscite ordinarie per investimenti	2 315	2 559	2 596	281	12,4
Investimenti materiali e immateriali, scorte (prev. glob.)	1 307	1 536	1 426	119	9,1
Contributi agli investimenti	167	173	172	5	3,0
Rimanenti investimenti	840	850	997	157	18,7
Uscite straordinarie per investimenti	2 600	-	-	-2 600	-100,0

– Senza la Divisione principale della sicurezza degli impianti nucleari (DSN)

– Conto economico: compreso computo interno delle prestazioni.

Nel 2009 le unità amministrate secondo i principi della GEMAP erano 23. Rispetto al 2008 l'effettivo si è ridotto di 1 Unità perché la Divisione principale della sicurezza degli impianti nucleari (DSN) è stata convertita, con effetto al 1° gennaio 2009, in un ente di diritto pubblico denominato Ispettorato federale della sicurezza nucleare (IFSN). In un intento di migliore comparabilità, le cifre sono presentate senza la DSN. Nel complesso, anche nel 2009 le spese proprie della Confederazione sono provocate nella misura del 30 per cento circa dalle Unità amministrative GEMAP (senza spese per l'armamento).

I *ricavi ordinari* delle Unità amministrative GEMAP sono aumentati di 1102 milioni (+52,9%) rispetto all'anno precedente. Questa impennata si spiega con il trasferimento all'Ufficio federale delle strade (USTRA) di nuove tratte di strade nazionali completate. La quota ai costi di costruzione assunta dai Cantoni comporta per la Confederazione ricavi senza incidenza sul finanziamento. Di conseguenza i *rimanenti ricavi* sono aumentati di 1024,5 milioni.

Rispetto al 2008 i *ricavi funzionali* (preventivo globale) sono aumentati di 58 milioni (+2,9%). Circa quattro quinti dei ricavi funzionali risultano dal computo delle prestazioni (CP) di armasuisse Immobili e dei quattro fornitori di prestazioni informatiche (FP TIC) gestiti mediante GEMAP. Rispetto all'anno precedente sono risultati in particolare i seguenti trasferimenti:

- armasuisse Immobili: da un lato, maggiori ricavi senza incidenza sul finanziamento successivi a vendite di edifici e a trasferimenti nel parco immobiliare disponibile (+39 mio.) e, dall'altro, ricavi da locazioni CP in calo a seguito di riduzione del parco immobiliare nonché di disposizioni modificate in materia di ammortamenti (-55,5 mio.);

- FP TIC: ricavi supplementari grazie a maggiori prestazioni a favore di terzi (UFIT: +8,5 mio., CSI-DFGP: +2,6 mio.) come pure con CP all'interno dell'Amministrazione federale (UFIT: +28,2 mio., CSI DFGP: +13,9 mio., CSI DFAE: +4,1 mio.);

- USTRA: ricavi supplementari di 7 milioni soprattutto nell'ambito dei contratti sottoscritti con la polizia edilizia attiva nell'ambito delle strade.

La sensibile crescita dei ricavi funzionali rispetto al preventivo (+159 mio.) è dovuta in gran parte alle maggiori prestazioni richieste ai FP TIC e da loro fornite, che al momento della preventivazione non erano ancora note (tra l'altro, UFIT: +90,9 mio./+28,2%).

Rispetto al 2008 i ricavi da *regalie e concessioni* sono cresciuti di 6 milioni (+23,8%), dato che all'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM) sono state fatturate più tasse di concessione di radiocomunicazione.

Rispetto al 2008 le *spese ordinarie* delle Unità amministrative GEMAP sono aumentate di 140 milioni (+2,8%). Le spese nel settore proprio (preventivo globale) sono lievitare di 169 milioni (+4,7%). 19 Unità GEMAP presentano un aumento delle spese funzionali e 4 una diminuzione. Lo sviluppo è marcato da considerevoli spostamenti in ambito di ammortamenti (armasuisse Immobili: -196,7 mio. e USTRA: +213,4 mio.). La rimanente crescita è essenzialmente in funzione delle prestazioni, vale a dire che nel caso dei FP TIC interessati si contrappongono anche maggiori ricavi. Le prestazioni supplementari provocano soprattutto un aumento delle spese per il personale (+12,1%, cfr. spiegazioni qui di seguito relative alla crescita dell'effettivo di personale).

Gli aumenti più consistenti delle spese funzionali sono risultate nelle seguenti Unità:

- UFIT (+64,8 mio.): maggiori spese per il personale nonché per lo sviluppo, l'esercizio e la manutenzione a livello informatico per coprire la crescente domanda;
- armasuisse Immobili (+55,7 mio.): spese supplementari per la manutenzione di immobili (compresi i trasferimenti di crediti dalla Base logistica dell'esercito pari a 21 mio. e le misure di stabilizzazione di 12 mio.);
- CSI DFGP (+14,2 mio.): maggiori spese per il personale e lo sviluppo informatico, in particolare per l'attuazione di Schengen/Dublino;
- Ufficio centrale di compensazione (UCC) (+7,6 mio.): spese per il personale più elevate soprattutto a seguito dell'istituzione della nuova cassa d'asegni familiari e dell'introduzione del nuovo numero d'assicurazione sociale.

Le spese funzionali sono costituite complessivamente dalle spese per il personale (22 %), dalle spese per beni e servizi e spese d'esercizio (36 %) e dagli ammortamenti (42 %). Il 45 per cento ha un'incidenza sul finanziamento, il 43 per cento non ha alcuna incidenza sul finanziamento e il 12 per cento concerne il computo delle prestazioni. Rispetto all'anno precedente le quote sono rimaste praticamente invariate.

Le *spese di riversamento* sono aumentate di 21 milioni (+1,7 %). La quota più importante di questa crescita è imputabile alle rettificazioni di valore sui contributi agli investimenti presso l'USTRA.

Le *rimanenti spese* sono diminuite di 50 milioni (-47,5 %) rispetto all'anno precedente. Questa circostanza è dovuta al fatto che nel caso dell'Ufficio federale dello sporto (UFSP) ha dovuto essere versato soltanto una parte residua dei contributi per il Campionato europeo di calcio 2008 (-43,4 mio.). Nel caso dell'Ufficio federale dell'aviazione civile (UFAC) non sono più necessari gli accantonamenti una tantum per il debito residuo presso l'Eurocontrol Pension Fund (-16,5 mio.). A questa diminuzione fa riscontro presso Swissmint un accrescimento degli accantonamenti pari all'aumento della circolazione monetaria (+11,5 mio.).

Rispetto al 2008 le *entrate ordinarie per investimenti* sono aumentate di 5 milioni (+13,2 %). Questa crescita concerne soprattutto le vendite di immobili di armasuisse Immobili.

Le *uscite ordinarie per investimenti* sono aumentate di 281 milioni (+12,1 %) rispetto all'esercizio 2008. La crescita di 119 milioni (+9,1 %) degli investimenti nel settore proprio è sostanzialmente riconducibile a maggiori uscite per investimenti re-

gistrate presso USTRA per la costruzione delle strade nazionali (+115,3 mio./+11,4 %).

I *rimanenti investimenti* crescono di 157 milioni rispetto al 2008 (+18,7 %). Di questo importo la parte principale concerne l'aumentato versamento al fondo infrastrutturale presso l'USTRA.

La media annua dell'*effettivo di personale* delle Unità amministrative GEMAP è salito a 5532 posti a tempo pieno segnando un incremento rispetto al 2008 (+311 FTE). 9 Unità amministrative GEMAP hanno mantenuto o ridotto il loro effettivo. La crescita nelle rimanenti Unità è imputabile, da un lato, a nuovi compiti esecutivi decisi da Consiglio federale e Parlamento e, dall'altro, all'accresciuto volume di attività in alcuni settori. In particolare nell'ambito delle TIC, le prestazioni richieste sono state sensibilmente maggiori. Nel complesso, l'aumento rispetto al preventivo registrato nelle TIC non ha pressoché alcuna incidenza sul finanziamento, poiché dai beneficiari di prestazioni sono venuti a cadere mezzi con incidenza sul finanziamento dello stesso importo grazie ad acquisti effettuati internamente invece che al di fuori dell'Amministrazione.

L'effettivo del personale è aumentato in particolare nelle seguenti Unità amministrative:

- UFIT (+162 FTE): fabbisogno di personale per nuovi mandati; di cui 80 FTE per grandi progetti, come ad esempio il censimento della popolazione, e 58 FTE per l'occupazione dei posti vacanti;
- USTRA (+45 FTE): aumento per l'assunzione dei compiti da parte della Confederazione a seguito del trasferimento delle strade nazionali;
- UCC (+36 FTE): fabbisogno di personale in particolare per la cassa di compensazione per asegni familiari e il grande progetto relativo all'introduzione del nuovo numero d'assicurazione sociale;
- CSI DFGP (+29 FTE): assunzioni per l'attuazione di Schengen/Dublino e per la sorveglianza della corrispondenza postale e del traffico delle telecomunicazioni;
- CSI DFAE (+14 FTE): assunzioni per le nuove prestazioni di servizi convenute (supporto, amministrazione dei sistemi);
- UFAC (+14 FTE): in particolare nuovi posti a favore dell'attività di vigilanza sulla sicurezza (dalla seconda metà del 2008).

La tabella qui appresso illustra l'evoluzione delle riserve generali e di quelle a destinazione vincolata delle Unità amministrative GEMAP.

Mio. CHF		Riserve generali GEMAP 2009				Riserve a destinazione vincolata GEMAP 2009			
		Stato 1.1	Costituzione	Scioglimento	Stato 31.12	Stato 1.1	Costituzione	Scioglimento	Stato 31.12
Totale		26,9	8,4	-0,4	34,9	51,7	45,1	-20,6	76,2
203	CVC	0,1	–	–	0,1	0,2	–	–	0,2
285	CSI-DFAE	1,0	0,3	–	1,3	1,3	2,5	–	3,8
307	BN	–	0,2	–	0,2	1,3	0,7	-0,4	1,6
311	MeteoSvizzera	1,2	0,2	–	1,4	0,2	0,3	–	0,5
414	METAS	1,3	0,0	–	1,3	0,2	0,4	-0,2	0,4
485	CSI-DFJP	0,5	–	–	0,5	3,0	3,7	-0,3	6,4
504	UFSPPO	2,5	–	0,0	2,5	0,1	–	–	0,1
506	UFPP	1,3	0,5	–	1,8	–	–	–	–
542	ar S+T	0,9	0,2	–	1,1	1,6	0,7	-0,8	1,5
543	ar Immo	5,5	3,3	–	8,8	14,6	19,0	-10,0	23,7
570	swisstopo	2,3	0,7	-0,4	2,7	3,5	1,5	-2,5	2,4
602	UCC	–	–	–	–	9,9	–	-0,3	9,7
603	Swissmint	–	–	–	–	0,9	0,7	–	1,5
609	UFIT	10,0	–	–	10,0	8,8	9,2	-4,1	13,9
710	Agroscope	–	–	–	–	1,1	1,3	-0,7	1,7
719	Ist-equino	–	–	–	–	0,1	–	0,0	0,0
735	ZIVI	–	0,7	–	0,7	1,2	0,8	–	2,0
740	SAS	0,2	0,1	–	0,3	0,1	0,6	–	0,7
785	ISCeco	–	–	–	–	0,5	0,3	-0,5	0,3
803	UFAC	–	2,0	2,0	2,0	0,6	0,7	-0,3	1,0
806	USTRA	–	–	–	–	1,9	2,6	–	4,4
808	UFCOM	–	–	–	–	0,9	0,1	-0,5	0,5

Le riserve generali possono essere costituite se un'Unità GEMAP prova di aver operato in maniera particolarmente redditizia ed efficace e presenta maggiori ricavi netti o diminuzioni di spese. L'effettivo è limitato a 10 milioni, ossia al 5 per cento dei mezzi nel settore proprio con incidenza sul finanziamento. L'utilizzazione deve essere orientata agli obiettivi definiti nel mandato di prestazioni. Nel 2009, 8 Unità amministrative hanno potuto costituire riserve generali per 7,3 milioni. (Nel caso di Biblioteca nazionale, MeteoSvizzera e swisstopo è emerso dopo la chiusura dei conti che non erano adempiuti tutti i criteri. Gli importi della tabella saranno nuovamente stornati). Il principale aumento concerne armasuisse Immobili che, grazie a maggiori sforzi compiuti a favore di un'efficiente gestione immobiliare, ha potuto costituire riserve per 3,3 milioni. Dato che le riserve sciolte, a titolo di contropartita, sono state minime, 6 Unità hanno raggiunto l'effettivo massimo (CSI DFAE, METAS, armasuisse S+T, UFIT, organo d'esecuzione del servizio civile e Servizio di

accreditamento svizzero). Al 31 dicembre 2009, 14 delle 23 Unità GEMAP disponevano di riserve generali per complessivi 33,8 milioni (+25,7%).

Le riserve a destinazione vincolata vengono costituite da quote di crediti per progetti pianificati che alla fine dell'anno non possono essere conclusi. Queste riserve possono essere utilizzate unicamente per la destinazione originaria; nel caso contrario decadono. Nel 2009, 17 Unità amministrative hanno costituito riserve a destinazione vincolata per 45,1 milioni, di cui 20,6 milioni sono stati sciolti integralmente. I maggiori trasferimenti sono risultati presso armasuisse Immobili e l'UFIT, i quali svolgono numerosi progetti dispendiosi a seguito dei compiti loro assegnati. Al 31 dicembre 2009, in 21 Unità GEMAP sono state costituite riserve a destinazione vincolata per 76,2 milioni (+47,4%). (Cfr. decreto federale I; vol. 1, n. 8, all. 2).

Conto di finanziamento

Conto economico

Mio. CHF	Consuntivo 2009		Consuntivo 2009	Differenza
Risultato dei finanziamenti	9 745	Risultato annuo	7 291	-2 454
Risultato ordinario dei finanziamenti	2 721	Risultato ordinario	6 420	3 699
Entrate ordinarie	60 949	Ricavi ordinari	64 146	3 196
Entrate fiscali	55 890	Gettito fiscale	56 790	900
Regalie e concessioni	1 354	Regalie e concessioni	1 350	-4
Entrate finanziarie	1 608	Ricavi finanziari	3 075	1 467
Rimanenti entrate correnti	1 802	Rimanenti ricavi	2 893	1 091
Entrate per investimenti	295			-295
		Prelevamento da fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi	37	37
Uscite ordinarie	58 228	Spese ordinarie	57 726	-502
Uscite proprie	9 533	Spese proprie	11 929	2 396
Uscite per il personale	4 828	Spese per il personale	4 812	-15
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	3 611	Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	4 120	509
Uscite per l'armamento	1 095	Spese per l'armamento	1 095	-
		Ammortamenti su invest. materiali e immateriali	1 902	1 902
Uscite correnti a titolo di riversamento	38 194	Spese di riversamento	42 445	4 251
Partecipazioni di terzi a entrate della Confederazione	7 116	Partecipazioni di terzi a ricavi della Confederazione	7 116	-
Indennizzi a enti pubblici	780	Indennizzi a enti pubblici	778	-2
Contributi a istituzione proprie	2 723	Contributi a istituzioni proprie	2 723	-
Contributi a terzi	13 290	Contributi a terzi	13 279	-11
Contributi ad assicurazioni sociali	14 285	Contributi ad assicurazioni sociali	14 280	-5
		Rettificazione di valore contributi agli investimenti	4 065	4 065
		Rettificazione di valore mutui e partecipazioni	203	203
Uscite finanziarie	3 255	Spese finanziarie	3 341	86
Uscite a titolo di interessi	3 135	Spese a titolo di interessi	3 042	-93
Rimanenti uscite finanziarie	120	Rimanenti spese finanziarie	293	173
		Riduzione di equity value	5	5
		Versamento in fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi	11	11
Uscite per investimenti	7 245			-7 245
Investimenti materiali e scorte	2 512			-2 512
Investimenti immateriali	39			-39
Mutui	599			-599
Partecipazioni	30			-30
Contributi agli investimenti	4 065			-4 065
Entrate straordinarie	7 024	Ricavi straordinari	1 060	-5 964
Uscite straordinarie	-	Spese straordinarie	189	189

Confronto delle transazioni ordinarie

Diversamente dal *conto di finanziamento*, che indica in quale misura le uscite sono finanziate con le corrispondenti entrate dello stesso periodo, il *conto economico* presenta il saldo della perdita di valore periodizzata (spese) e dell'incremento di valore (ricavi) e quindi la variazione della situazione patrimoniale del bilancio della Confederazione. Le entrate e uscite per investimenti sono parte del conto di finanziamento.

La tabella qui sopra fornisce una panoramica sull'origine delle differenze tra conto di finanziamento e conto economico. Oltre alle spese con incidenza sul finanziamento, che causano un deflusso diretto di mezzi, il conto economico prende in considerazione anche le operazioni senza incidenza sul finanziamento,

comprensive dei prelievi dal magazzino di prodotti semilavorati e finiti, fabbricati o acquistati in un periodo precedente ed in relazione a corrispettive uscite. Ne fanno parte in particolare anche gli ammortamenti e le rettificazioni di valore sugli investimenti effettuati nel periodo in rassegna come pure le differenze nella valutazione delle partecipazioni rilevanti (variazione di equity value). Gli ammortamenti sono ripartiti in modo lineare tra i relativi periodi in funzione della durata di utilizzazione dell'investimento. Con le rettificazioni di valore si tiene conto delle perdite di valore subentrate nel periodo in esame su crediti, mutui e partecipazioni, correggendo in tal modo i relativi valori contabili. Inoltre, vengono costituiti accantonamenti per eventi già avvenuti che provocano, con ogni probabilità, uscite future.

Sul fronte delle transazioni ordinarie, la differenza tra i risultati del conto di finanziamento e del conto economico ammonta complessivamente a circa 3,7 miliardi. Questo importo è ripartito tra i gruppi di conti come segue:

Entrate ordinarie / ricavi ordinari (+3196 mio.)

Per il *gettito fiscale* sono stati ricalcolati gli accantonamenti per i diritti al rimborso dell'imposta preventiva degli anni precedenti. In base a questi calcoli è stato possibile ridurre gli accantonamenti di 900 milioni a 8,9 miliardi, cosa che nell'ottica dei risultati ha portato ai rispettivi ricavi.

La differenza di 4 milioni nel gruppo di conti *Regalie e concessioni* è la conseguenza di una delimitazione temporale delle entrate dalla vendita all'asta di contingenti nell'agricoltura come pure di tasse di privativa per concessioni di radiocomunicazione nel settore delle telecomunicazioni.

L'utile contabile di 1467 milioni nei *ricavi finanziari* risulta sostanzialmente da utili di valutazione provenienti da partecipazioni rilevanti (aumento di equity value, cfr. vol. 3, parte statistica, tabella Do3) e dal saldo di delimitazioni nell'ambito degli investimenti sui mercati monetario e finanziario.

Nei *rimanenti ricavi* la differenza di 1091 milioni col conto di finanziamento è dovuta soprattutto dall'attivazione di quote dei Cantoni a strade nazionali (1024 mio.) messe in esercizio, delimitazioni nei settori dell'asilo (-25 mio.) e dell'assicurazione militare (-15 mio.), da utili provenienti dalla vendita di immobili e di terreni (38 mio.), dall'attivazione di prestazioni proprie (38 mio.) come pure dall'attivazione nel settore degli immobili (16 mio.). Occorre inoltre tener conto di altre delimitazioni temporali per la contabilizzazione periodizzata dei ricavi. Le entrate dall'alienazione di *beni d'investimento* (295 mio.), che costituiscono ricavi solo nella misura della differenza con i valori contabili più bassi, sono esposti alla voce *Rimanenti ricavi*.

Dai *fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi* sono stati effettuati prelevamenti per 37 milioni. Si tratta di importi provenienti dalla tassa d'incentivazione sui COV (3 mio.) come pure dalla tassa sulle case da gioco (34 mio.).

Uscite ordinarie / spese ordinarie (-502 mio.)

Lo scostamento delle *spese proprie* dalle relative uscite di 2396 milioni deriva dalle seguenti voci: la diminuzione delle spese di 15 milioni nel personale risulta dai diversi accantonamenti dell'anno precedente, ad esempio per saldi di vacanze e ore sup-

plementari (5 mio.) e per spese di ristrutturazione dovute alla riorganizzazione dell'esercito (7 mio.). Per quanto riguarda la differenza nelle *spese per beni e servizi e spese d'esercizio* (509 mio.) si tratta nella maggior parte dei casi di acquisti in deposito di materiale e merce senza incidenza sul finanziamento e di ammortamenti di lavori di manutenzione in edifici. Gli *ammortamenti su beni amministrativi* di 1902 milioni sono effettuati in maniera lineare sulla durata di utilizzazione degli impianti. L'importo dell'ammortamento è costituito dalle seguenti voci: ammortamenti su strade nazionali (1390 mio.), immobili (359 mio.), beni mobili (72 mio.), informatica (57 mio.) e investimenti immateriali (24 mio.).

Per quanto concerne le *spese di riversamento*, le variazioni rispetto al conto di finanziamento nei gruppi di conto Indennizzi a enti pubblici (2 mio.), Contributi a terzi (11 mio.) si spiegano con le delimitazioni temporali effettuate per la documentazione periodizzata degli impegni. Le spese per i *contributi ad assicurazioni sociali* sono di 5 milioni inferiori alle rispettive uscite. Questo importo risulta dallo scioglimento degli accantonamenti per futuri obblighi di rendite (-25 mio.), dalla limitazione temporale per prestazioni dell'assicurazione militare (23 mio.) e da una limitazione della contabilizzazione secondo il principio della conformità temporale di prestazioni della Confederazione all'AI (-3 mio.). I *contributi agli investimenti* vengono attivati al momento del versamento e allo stesso tempo rettificati al 100 per cento nelle spese di riversamento (4065 mio.). I nuovi mutui e partecipazioni vengono pure allibrati nel conto degli investimenti e alla fine dell'anno rettificati conformemente ai principi di valutazione (203 mio.). 173 milioni provengono da mutui (FFS e altre ITC 120 mio., crediti d'investimento all'agricoltura 48 mio., diversi mutui 6 mio.). Le restanti rettificazioni riguardano diverse partecipazioni (non rilevanti) (30 mio.).

Nelle *spese finanziarie* la differenza con il conto di finanziamento ammonta a 86 milioni. Le delimitazioni per la documentazione secondo il principio della conformità temporale delle spese ammontano nel caso delle spese a titolo di interessi per i prestiti a -93 milioni e nel caso delle rimanenti spese finanziarie a 173 milioni (diverse spese per raccolta di fondi 110 mio., commissioni, tributi e spese 50 mio., disaggio sugli strumenti finanziari 1 mio., swap di interessi 12 mio., cfr. vol. 1 n. 62/19 e 62/20). Occorre inoltre osservare una rettifica di valutazione di 5 milioni in seguito alla riduzione di equity value nella partecipazione rilevante a RUAG.

Nell'anno in rassegna i versamenti nei *fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi* sono ammontati a complessivamente 11 milioni. I rimanenti versamenti riguardano il fondo per il risanamento dei siti contaminati (4 mio.), il fondo dedicato alla ricerca mediatica, alle tecnologie di trasmissione e all'archiviazione di programmi (2 mio.) nonché le entrate a titolo di interessi provenienti dalla tassa sul CO2 (5 mio.).

Confronto delle transazioni straordinarie

Entrate straordinarie / ricavi straordinari (-5964 mio.)

La differenza tra il conto di finanziamento e il conto economico è riconducibile alla vendita del prestito di UBS obbligatoriamente convertibile in azioni. Una presentazione dettagliata del successo della vendita del prestito di UBS obbligatoriamente convertibile in azioni figura nelle spiegazioni concernenti il conto annuale (vol. 1, n. 62/30).

Uscite straordinarie / spese straordinarie (189 mio.)

Le entrate provenienti dalla tassa sul CO₂ verranno ridistribuite alla popolazione e all'economia per la prima volta nel 2010. Fino ad allora i proventi annui vengono neutralizzati a livello di conto economico mediante versamenti nel fondo a destinazione vincolata. Il relativo importo per l'anno in rassegna ammonta a 217 milioni. Con la vendita del prestito di UBS obbligatoriamente convertibile in azioni è stato possibile sciogliere la rettificazione di valore di 28 milioni costituita l'anno precedente, che ha portato a una corrispondente diminuzione delle spese.

Mio. CHF	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008 assoluta	in %
Totale computo delle prestazioni	2 340	2 260	2 285	-55	-2,4
Alloggiamento	1 489	1 446	1 432	-58	-3,9
armasuisse Immobili	1 176	1 123	1 121	-55	-4,7
Ufficio federale delle costruzioni e della logistica	313	323	311	-2	-0,7
Informatica	495	454	541	46	9,2
Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione	358	317	386	28	7,9
Rimanenti fornitori di prestazioni TIC	137	137	155	17	12,7
Esercizio e ripristino di immobili	246	217	206	-40	-16,3
Rimanenti prestazioni computate	108	143	106	-3	-2,6
Prestazioni di servizi	50	80	52	2	4,9
Vendite	59	63	53	-5	-9,0

Per favorire la trasparenza dei costi nell'Amministrazione federale, il NMC prevede il computo delle prestazioni con effetto sui crediti tra Unità amministrative. Le prestazioni computabili sono definite all'articolo 41 OFC e sono elencate in un catalogo centralizzato del settore delle prestazioni. All'interno dell'Amministrazione federale vengono computate unicamente prestazioni che soddisfano cumulativamente i 3 criteri seguenti:

- importanza delle prestazioni: il volume complessivo delle prestazioni computabili presso il fornitore di prestazioni è superiore a 500 000 franchi;
- influenzabilità: vengono computate unicamente prestazioni attribuibili direttamente a un beneficiario e che sono dallo stesso influenzabili. Il beneficiario delle prestazioni deve avere dunque la possibilità di influenzare attraverso il suo comportamento la quantità o la qualità e, di conseguenza, i costi delle prestazioni che acquista;
- carattere commerciale della prestazione: rientrano nelle prestazioni computabili quelle che in linea di principio il beneficiario potrebbe acquistare anche da terzi all'esterno dell'Amministrazione federale.

Per il 2009 il volume del computo ammonta a circa 2,3 miliardi. Le voci più consistenti sono costituite dall'alloggiamento, compresa la gestione degli edifici (1,6 mia.) e dall'informatica (0,5 mia.). Per prestazioni di servizi e beni vengono conteggiati grossomodo altri 100 milioni. Complessivamente sono stati fatturati 25 milioni in più rispetto al preventivo e sono stati conteggiati 55 milioni meno dell'anno precedente.

Nell'ambito dell'*alloggiamento* la riduzione degli immobili locati del parco immobiliare di armasuisse ha comportato una contrazione delle fatturazioni rispetto all'anno precedente. Inoltre, a seguito dei minori ammortamenti, nell'ambito dell'alloggiamento risulta una flessione del volume dei computi. I minori ammortamenti sono motivati dalla successiva mancata iscrizione all'attivo di costruzioni destinate specificamente alla difesa

Nel settore *informatica*, gli scostamenti dai valori preventivati sono motivati principalmente da nuovi computi di prestazioni per progetti poiché al momento dell'allestimento del preventivo taluni progetti spesso non sono ancora convenuti con i fornitori di prestazioni della Confederazione, ma lo sono solo nella fase di attuazione del bilancio. Inoltre, rispetto all'anno precedente, sono stati attuati più progetti, con un conseguente aumento di prestazioni per progetto da parte dei fornitori di prestazioni TIC (soprattutto CSI-DFGP e BIT).

Nel settore *esercizio e ripristino di immobili* le differenze rispetto al preventivo sono state registrate nell'Unità amministrativa della Difesa, in particolare per prestazioni di servizio supplementari di cui non si è usufruito (approvvigionamento e smaltimento nonché pulizia e servizi di sicurezza). La differenza tra l'attuale risultato annuale e il Consuntivo 2008 è da ricondurre principalmente a costi eccezionali che, a causa di prestazioni di eserciti supplementari del settore della Difesa, sono stati sopportati unicamente nell'anno 2008.

Nell'ambito delle *rimanenti prestazioni computate* lo scarto rispetto al preventivo è dato dal minore fabbisogno di prestazioni di manutenzione per sistemi e materiale come pure dalla minore domanda di prestazioni di servizio di rappresentanza (servizio di trasporto aereo e veicoli) nel settore della Difesa. All'UFCL sono state chieste meno prestazioni logistiche (Centro media, pubblicazioni, materiale d'ufficio, burocratica) rispetto a quanto preventivato.

Lo svolgimento operativo del computo delle prestazioni è istituzionalizzato molto bene all'interno dell'Amministrazione federale. Le basi sono esaminate in continuazione e all'occorrenza puntualmente adeguate. Con questa procedura è possibile garantire una continua ottimizzazione ed evoluzione del computo delle prestazioni. In occasione del consolidamento dei ricavi totali e delle spese totali nel quadro del computo delle prestazioni non sono emerse incongruenze.

Introduzione

I sussidi hanno lo scopo di contribuire alla tutela di interessi pubblici e all'attuazione di obiettivi politici senza che lo Stato debba agire direttamente. Nel corso degli ultimi decenni i sussidi federali sono diventati, attraverso lo sviluppo del sistema federalista e dell'evoluzione sociale, economica ed ecologica, lo strumento più efficace della politica federale. Nel 2009 i sussidi federali hanno raggiunto circa 35 miliardi di franchi, pari a pressoché 3/5 delle uscite complessive della Confederazione. Essi costituiscono la base dell'adempimento dei compiti in molti settori politici e generalmente discendono da un processo democratico ampiamente sostenuto. Vista l'importanza di questi fondi pubblici, la Confederazione si è dotata di strumenti efficaci per controllare e sorvegliare la loro utilizzazione.

In virtù dell'articolo 5 della legge del 5 ottobre 1990 sui sussidi (LSu), il Consiglio federale è tenuto a riesaminare periodicamente la conformità delle norme concernenti i sussidi ai principi della legge sui sussidi. Concretamente si tratta di verificare che gli aiuti e le indennità concessi dalla Confederazione:

- rispondano a un interesse giustificato e sufficiente della Confederazione;
- conseguano il loro obiettivo in modo economico ed efficace;
- siano concessi uniformemente ed equamente;
- siano calcolati secondo le esigenze della politica finanziaria; e
- corrispondano a una ripartizione giudiziosa dei compiti e degli oneri tra Confederazione e Cantoni.

Riesame dei sussidi federali 1997 e 1999

In considerazione di questa base legale, un primo esame completo dei sussidi è stato effettuato in due fasi nel corso degli anni 1997 e 1999. Dei 359 sussidi esaminati, 221 richiedevano misure. Quasi 400 misure singole hanno permesso di colmare le lacune constatate. Il primo riesame dei sussidi si è concluso nel 2002 con la pubblicazione del quinto e ultimo rapporto dell'Amministrazione federale delle finanze all'attenzione del Consiglio federale. A quell'epoca, l'89 per cento delle misure era stato attuato oppure era in fase di realizzazione. Questo primo rapporto aveva stimato il potenziale di risparmio a circa 100 milioni di franchi all'anno nel lungo periodo.

Riesame dei sussidi federali 2008

Un secondo riesame dell'insieme dei sussidi è stato effettuato nel 2008 e ha comportato la pubblicazione, il 30 maggio 2008, del *Rapporto 2008 del Consiglio federale concernente i sussidi*¹. Nel quadro del secondo riesame, 228 dei 361 sussidi erogati nel 2006 sono stati analizzati in maniera approfondita. Si è rinunciato a un riesame di sussidi che sarebbero stati soppressi a breve termine,

che erano stati riesaminati di recente nel quadro di una revisione di legge o per i quali la Confederazione non disponeva di margini di manovra per gestire il sussidio.

Per 70 sussidi di quelli esaminati si è accertata la necessità di adottare misure, che possono essere suddivise in tre categorie:

- in primo luogo, è stato constatato che in taluni settori di compiti sussiste un bisogno fondamentale di riforma o perlomeno la necessità di analizzare sistematicamente l'utilità, la struttura e la gestione dei sussidi come pure la loro entità. Quasi 20 sussidi concernono i seguenti settori: formazione (attuazione del nuovo articolo costituzionale sulla formazione, miglioramento della gestione del panorama universitario), trasporti pubblici (nuovo regime di finanziamento delle infrastrutture, rafforzamento della concorrenza nel traffico regionale viaggiatori), agricoltura (apertura del mercato nel quadro dell'OMC o di un accordo di libero scambio con l'UE). Il Consiglio federale ha inoltre ordinato un riesame sostanziale anche del settore del promovimento della salute (miglioramento della gestione e focalizzazione dell'attenzione sull'organizzazione). Il potenziale di sgravio finanziario di queste riforme non ha potuto essere quantificato, ma in ogni caso avrebbe potuto raggiungere varie centinaia di milioni di franchi a lungo termine;
- in secondo luogo, è stato possibile rilevare per diversi sussidi, prevalentemente di minore entità, la possibilità di soppressione o di riduzione degli importi sia perché non sussiste più l'obiettivo perseguito mediante il sussidio, sia perché i mezzi possono essere utilizzati in maniera più efficace. In questo ultimo caso, considerando 32 misure relativamente limitate, a medio termine lo sgravio del bilancio è stato stimato a circa 100 milioni all'anno. Di queste misure il Consiglio federale ne aveva già approvate alcune nel quadro dell'attuazione del rapporto concernente i sussidi o attraverso decisioni specifiche, per un importo di 30 milioni di franchi;
- infine, per i rimanenti 18 sussidi, le misure e i mandati di riesame proposti mirano a migliorare la trasparenza o a rafforzare l'efficacia e l'efficienza nell'ambito dell'erogazione dei sussidi, senza sgravare direttamente le finanze federali.

Stato di avanzamento dell'attuazione del riesame dei sussidi: controlling 2009

In occasione dell'approvazione del rapporto 2008, analogamente ai primi rapporti per gli anni 1997 e 1999, il Consiglio federale ha incaricato i dipartimenti di attuare le misure previste e di elaborare eventualmente misure correttive. Dal canto suo, il Dipartimento federale delle finanze DFF è stato incaricato di verificare l'applicazione delle misure a livello centralizzato e di rendere conto periodicamente al Parlamento. Il primo controlling relativo al rapporto 2008, pubblicato in questo contesto, risponde dunque a questa esigenza. Nei paragrafi più sotto verranno presentati brevemente i principali risultati della prima inchiesta effettuata dal DFF presso i dipartimenti riguardante gli attuali 70

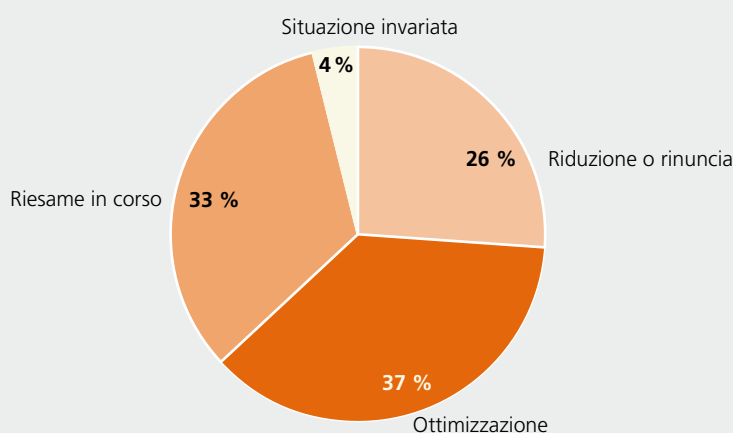
¹ FF 2008 5409

sussidi che, all'epoca della pubblicazione del rapporto, richiedevano l'applicazione di misure correttive.

Il periodo trascorso tra la pubblicazione del rapporto e il presente controlling non consente ancora una valutazione esaustiva dei risparmi realizzati. Per questo motivo, il controlling si limita a una panoramica generale sullo stato di avanzamento delle misure raccomandate dal Consiglio federale e fornisce una valutazione provvisoria dei risparmi realizzati grazie al rapporto 2008.

Le informazioni attualmente disponibili mostrano che dei 70 sussidi che richiedevano misure al momento della pubblicazione del rapporto, per 44 sussidi (ossia il 63 %) il Consiglio federale ha già preso decisioni concrete. Per 23 sussidi (il 33 %), i lavori sono stati avviati ma non esiste ancora una decisione definitiva. Infine, per una parte esigua dei sussidi (3 casi, ossia il 4 %), la situazione è rimasta invariata, visto che era stata adottata una controproposta.

Situazione dei 70 sussidi che necessitano di misure



Dei 44 sussidi che sono stati oggetto di una decisione del Consiglio federale è possibile distinguere tra sussidi per i quali sono stati proposti una riduzione degli importi erogati o una soppressione del sussidio (18 casi) e sussidi per i quali è stata adottata una via di ottimizzazione legislativa o procedurale legata alla gestione del sussidio (26 casi).

Nel primo gruppo si può constatare una presenza importante dei sussidi legati al settore dell'agricoltura e dell'alimentazione (ad es.: riduzione dei sussidi relativi all'allevamento di animali, agli aiuti all'interno del Paese per il bestiame da macello e la carne, alla valorizzazione della lana di pecora, agli aiuti per le uova indigene). Anche il settore dei trasporti ne è toccato (ad es.: soppressione del sussidio versato a favore della stazione di carico del Vereina).

Nella seconda categoria, in cui sono state effettuate ottimizzazioni, si constata una presenza importante di due temi diversi. Nel settore della ricerca e della formazione il Consiglio federale ha approvato il 29 maggio 2009 il progetto di legge federale sull'aiuto alle scuole universitarie e sul coordinamento nel set-

tore svizzero universitario (LASU), che mira a un miglioramento della struttura e della gestione del paesaggio universitario svizzero. Per i sussidi relativi ai diritti politici degli Svizzeri all'estero, i criteri e le basi di calcolo del contributo federale sono stati precisati nel quadro del nuovo articolo 7a della legge federale sui diritti politici degli Svizzeri all'estero.

Nel gruppo dei sussidi che hanno ancora lavori in corso è possibile constatare una forte presenza di sussidi nel settore dell'agricoltura e dell'alimentazione (9 casi). I sussidi erogati a favore dell'alimentazione saranno riesaminati nel quadro dell'evoluzione della futura politica agricola.

Infine, per quanto riguarda i tre sussidi per i quali lo stato è rimasto invariato, la situazione è la seguente. Nel primo caso, nel quadro del rapporto 2008 il Consiglio federale aveva deciso di ritirare la sua partecipazione da esposizioni universali di seconda categoria. Nella sua seduta del 5 giugno 2009 esso ha ciononostante deciso di partecipare all'esposizione universale 2012 in Corea del Sud, poiché esistono interessi specifici e particolari che giustificano la presenza della Svizzera. Nel secondo

caso, con l'adozione l'11 dicembre 2009 da parte del Parlamento della legge federale sulla promozione della cultura (LPCu), il finanziamento al Museo dei trasporti ha ricevuto una base legale. Non è stata attuata neppure la riduzione per l'indennizzo del traffico combinato. Infatti, nel quadro del progetto di legislazione sul traffico merci il Parlamento ha respinto, con decisione del 3 dicembre 2008, la rinuncia al finanziamento del trasporto combinato non transalpino chiesta dal Consiglio federale. In compenso, il Parlamento ha esteso il finanziamento al traffico a carico completo e aumentato i mezzi di conseguenza. Inoltre, bisogna sostenere finanziariamente il trasporto di merci su tratti a scartamento ridotto.

Il 24 febbraio 2010 il Consiglio federale ha approvato un pacchetto di misure concernenti la verifica dei compiti e concretizzato ulteriormente il Programma di consolidamento 2011-2013 (PCon 11/13). Nel quadro di questo programma sono previste circa 50 misure finalizzate a sopprimere, ridurre o riformare diversi compiti della Confederazione. Una parte cospicua di queste misure poggia sulle valutazioni effettuate dal rapporto 2008 concernente i sussidi federali. Nel complesso, se si considerano anche i risparmi proposti nel quadro del PCon 11/13, per i 70 sussidi descritti sarebbero possibili risparmi considerevoli già a partire dal 2011, con un importo che dovrebbe superare 100 milioni. Negli anni successivi questo importo aumenterà progressivamente e raggiungere, dal 2013, 200 milioni di risparmio annuale.

Una versione più dettagliata del presente controlling (con spiegazioni per ogni sussidio) sarà disponibile nella documentazione complementare al consuntivo dell'AFF come pure su Internet all'indirizzo: www.efv.admin.ch/i/Dokumentation/Zahlen_Fakten/Finanzberichterstattung/Staatsrechnungen.

Procedura ulteriore

I lavori nel settore dei sussidi proseguiranno nella maniera seguente:

- continuazione dei lavori nell'ambito del Rapporto 2008 concernente i sussidi: il prossimo controlling è previsto nel quadro del Consuntivo 2011;
- controllo costante dei sussidi: nel quadro della pubblicazione del Rapporto 2008 concernente i sussidi, il Consiglio federale ha deciso l'attuazione di una riforma nella procedura di verifica ai fini di assicurare un controllo costante ed efficace. I sussidi il cui finanziamento è sottoposto periodicamente al Parlamento attraverso messaggi speciali e i sussidi la cui base legale è nuova o è stata riveduta durante il periodo di verifica saranno esaminati direttamente nel quadro del messaggio corrispondente; gli altri sussidi saranno esaminati nel quadro della procedura di revisione globale. La nuova procedura rende l'esame dei sussidi un processo costante, garantendo che il Parlamento disponga costantemente di informazioni attuali. Allo stesso tempo si constata uno sgravio amministrativo, senza tuttavia svuotare del suo significato l'esame globale dei sussidi;
- banca dati dei sussidi federali: infine, nel corso di questo anno anche la banca dati dei sussidi federali verrà aggiornata. In tal modo, il Consiglio federale garantisce la trasparenza di uno dei principali strumenti politici e di una delle categorie di uscite più sostanziali nel bilancio della Confederazione.

Resoconto relativo al pacchetto di misure per rafforzare il sistema finanziario svizzero

In relazione al pacchetto di misure per rafforzare il sistema finanziario svizzero le autorità hanno, in molti settori, l'obbligo di resoconto nei confronti delle Camere federali. Gli obblighi di informazione sono stabiliti nel pertinente messaggio del 5 novembre 2008 (FF 2008 7731).

La partecipazione della Confederazione era vincolata per contratto alla condizione che UBS SA rispettasse gli obblighi posti dal Consiglio federale in materia di governo d'impresa, finché l'impegno della Confederazione superava il 3 per cento del capitale azionario di UBS. Esse riguardano in particolare il monitoraggio della gestione dei rischi di UBS da parte della BNS (messaggio n. 2.3.3), i colloqui di investitore (n. 2.3.4) e la regolamentazione dei sistemi di remunerazione (n. 3.1). Il decreto federale concernente un credito per la ricapitalizzazione di UBS SA stabilisce che il Consiglio federale ne riferisca all'Assemblea federale nel quadro del consuntivo.

Tutela dei diritti degli investitori

Monitoraggio della gestione dei rischi di UBS da parte della BNS

Su mandato del DFF la BNS ha effettuato nei mesi di febbraio e marzo del 2009 un'ispezione sul posto presso UBS. La FINMA è stata previamente consultata.

L'obiettivo di questa verifica era di raccogliere informazioni relative (i) alla redditività attesa di UBS e ai suoi rischi principali, (ii) alla strategia di UBS per affrontare l'esposizione ai rischi tuttora esistente, nonché (iii) alla qualità dei processi decisionali strategici all'interno di UBS, in particolare nell'ambito della gestione dei rischi. A tale scopo la BNS segue i principali processi interni di UBS nei settori della pianificazione budgetaria, della valutazione dei rischi come pure dell'evoluzione della strategia (esposizione ai rischi e modello di gestione degli affari).

Colloqui di investitore

Nei mesi di febbraio e maggio del 2009 il capo del Dipartimento federale delle finanze (DFF), il direttore dell'Amministrazione federale delle finanze (AFF) e, alternativamente, uno o due altri rappresentanti dell'AFF hanno partecipato come rappresentanti della Confederazione a tre colloqui di investitore. La Banca nazionale svizzera (BNS) è stata rappresentata in due occasioni da un suo addetto.

I colloqui di investitore si basavano sul calendario delle pubblicazioni di UBS. L'Amministrazione federale delle finanze AFF era responsabile della preparazione e della conduzione di tali colloqui. In questo contesto, la Confederazione ha posto domande mirate in merito alla strategia, in particolare al riposizionamento, nonché all'andamento dell'attività e ai risultati finanziari. Dall'ottica della valutazione dei rischi sono stati illustrati aspetti

tecnico-finanziari sul conto del gruppo. Sono pure state evocate questioni concernenti la politica di remunerazione di UBS.

Regolamentazione dei sistemi di remunerazione

Conformemente alle convenzioni tra la Confederazione rispettivamente la BNS e UBS, spettava alla FINMA approvare l'importo totale delle remunerazioni variabili di UBS per il 2008. Essa ha operato in particolare per ottenere una riduzione massiccia dell'ammontare complessivo delle remunerazioni variabili e un'applicazione rigorosa della politica di attribuzione. Con decisione del 3 febbraio 2009 la FINMA ha autorizzato UBS a versare le remunerazioni variabili ai suoi collaboratori. I punti essenziali di questa approvazione e le considerazioni alla base della decisione della FINMA figurano in un suo rapporto pubblicato il 10 febbraio 2009.

L'11 novembre 2009 la FINMA ha pubblicato una circolare con direttive generali sui sistemi di remunerazione nel settore finanziario. La circolare si prefigge di influenzare durevolmente le prassi di remunerazione. I sistemi di remunerazione non devono indurre a esporsi a rischi inappropriati e quindi pregiudicare la stabilità degli istituti finanziari. La circolare, orientata in particolare agli standard stabiliti dal Financial Stability Board, è entrata in vigore il 1° gennaio 2010. Ciononostante, UBS SA ha dovuto osservarne i principi già nell'esercizio 2009.

Alienazione della partecipazione della Confederazione a UBS SA

Situazione di partenza e raggiungimento degli obiettivi

Il 19 agosto 2009, al termine della sottoscrizione dell'accordo con gli Stati Uniti concernente una domanda di assistenza amministrativa dell'IRS, il DFF ha firmato ancora lo stesso giorno i contratti rilevanti tra Confederazione e consorzio bancario (Credit Suisse, Morgan Stanley, UBS) ai fini di collocare le azioni UBS a un prezzo minimo di 16.00 franchi. Il 20 agosto 2009 le azioni sono state collocate a un prezzo di 16.50 franchi presso investitori istituzionali in Svizzera e all'estero. Ciò corrisponde a una riduzione dell'1,4 per cento rispetto al corso di chiusura del 19 agosto 2009.

Con decreto del Consiglio federale del 10 agosto 2009, il DFF è stato autorizzato a firmare tutti i contratti con UBS SA e il consorzio bancario necessari ai fini dell'alienazione della partecipazione della Confederazione (azioni e cedola) a UBS SA. L'alienazione presupponeva che:

- la vendita avvenisse soltanto dopo l'entrata in vigore dell'accordo tra il Consiglio federale svizzero e il Governo degli Stati Uniti d'America relativo a una domanda di assistenza amministrativa dell'Internal Revenue Service (IRS) statunitense concernente UBS SA; e che
- la vendita fosse effettuata a un prezzo di circa 16.00 franchi per azione dedotti una riduzione massima del 10 per cento.

Con l'adempimento di queste condizioni e l'ampia riduzione della partecipazione della Confederazione sono stati raggiunti i due obiettivi principali del messaggio del 5 novembre 2008.

(a) Stabilità di UBS

Con l'accordo extragiudiziario nella procedura statunitense, la migliore situazione in fatto di fondi propri e la ricostruzione secondo i piani, sia la FINMA che la BNS non hanno più ritenuto necessaria la partecipazione della Confederazione per garantire la stabilità della banca.

(b) Ripristino degli investimenti iniziali

Gli investimenti iniziali di poco più di 5,9 miliardi hanno potuto essere ripristinati unitamente a un ricavo supplementare di 1,2 miliardi.

Svolgimento dell'operazione

Le offerte pervenute al consorzio bancario erano quattro volte superiori ai 332,2 milioni offerti per la vendita delle azioni. Questo risultato positivo ha chiaramente dimostrato il ritorno della fiducia in UBS degli investitori istituzionali. Due ulteriori fattori avevano contribuito al successo: (1) la comunicazione dell'ampio ritiro in un contesto positivo del mercato azionario; (2) la reazione positiva dei partecipanti al mercato e dell'opinione pubblica in ordine all'ampio ritiro della Confederazione grazie alla comunicazione coordinata tra DFF, UBS, FINMA e BNS.

Con riferimento a numero, caratteristiche e provenienza degli investitori, il pacchetto azionario pari a circa il 10 per cento del capitale ancora in sospeso di UBS ha potuto essere, globalmente, collocato in maniera diversificata in Svizzera e all'estero. Lo svolgimento tecnico delle operazioni è avvenuto con valuta 25 agosto 2009. In tale data la Confederazione ha incassato un pagamento di circa 7,2 miliardi.

Risultato finanziario

	Mio. CHF
Ricavo dalla vendita delle azioni al netto di commissioni, tasse e onorari	5 380
Ricavo dalla vendita della cedola	1 784
Totale del ricavo dalla vendita	7 164
Investimento netto	-5 928
Ricavo netto	1 236

Conformemente alle condizioni definite nel decreto del Consiglio federale del 10 agosto 2009 occorreva conseguire un ricavo netto minimo di circa 0,6 miliardi. Con un ricavo netto di circa 1,2 miliardi l'obiettivo è stato chiaramente superato. Questo

risultato corrisponde a un rendimento di oltre il 30 per cento all'anno per una durata d'investimento di circa 8 mesi.

Ripercussioni sulle finanze della Confederazione

La vendita delle azioni obbligatoriamente convertibili ha comportato nel 2009 entrate per 7,2 miliardi. Conformemente alle disposizioni relative al freno all'indebitamento, il ricavo della vendita delle azioni è stato contabilizzato come straordinario, analogamente alle uscite straordinarie contabilizzate in relazione alla concessione del prestito nel 2008. Dato che un quinto dei pagamenti della cedola ai fini della copertura dei costi di finanziamento delle azioni obbligatoriamente convertibili era previsto nel bilancio ordinario, le entrate della cedola sono state contabilizzate in ragione di un quinto nel bilancio ordinario e in ragione di quattro quinti nel bilancio straordinario. Nel complesso, l'operazione ha comportato entrate ordinarie di 357 milioni ed entrate straordinarie di 6807 milioni.

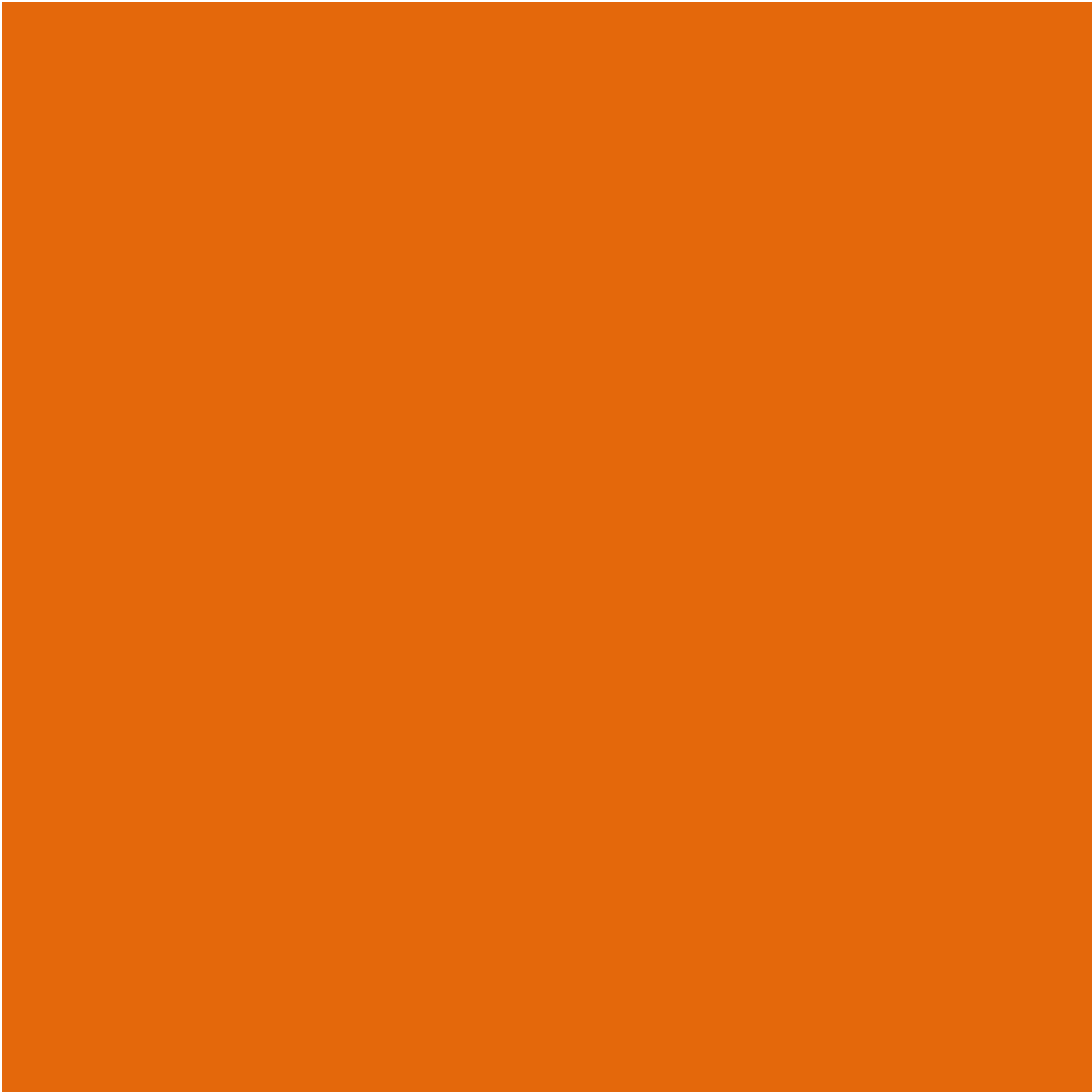
L'alienazione ha ripercussioni significative sull'evoluzione del debito. Rispetto alle stime pubblicate nel rendiconto sul Preventivo 2010 e sul Piano finanziario 2011-13, per fine 2009 risulta una riduzione del debito di 6,4 miliardi, corrispondente al ricavo della vendita dedotti i pagamenti della cedola preventivati nel 2009. Alla fine del periodo del piano finanziario risulta un miglioramento di 1,2 miliardi, equivalente all'utile conseguito con la vendita. La riduzione dell'indebitamento si ripercuote in maniera da sgravare il bilancio ordinario. Infatti, i prestiti più bassi determinano uno sgravio in ambito di interessi passivi che alla fine del periodo del piano finanziario ammontano a circa 150 milioni.

Conclusione

La Confederazione ha raggiunto l'obiettivo fissato nel messaggio del 5 novembre 2008 e, dal profilo finanziario, ha potuto conseguire un sostanziale ricavo supplementare.

Con il ritiro completo dal suo impegno verso UBS, la Confederazione perde i diritti ai colloqui di investitore e alla sorveglianza della gestione dei rischi di UBS. Le retribuzioni saranno in futuro stabilite dalla FINMA nel quadro della regolamentazione della piazza finanziaria. Anche dopo l'alienazione dell'impegno verso UBS il Consiglio federale è tenuto a garantire la stabilità del sistema finanziario. D'intesa con la BNS, la FINMA continuerà a seguire l'ulteriore sviluppo in seno a UBS nel quadro del suo mandato legale in ordine alla stabilità del sistema.

Con lo scioglimento della partecipazione della Confederazione decade in futuro anche l'obbligo del Consiglio federale, stabilito nel decreto federale concernente un credito per la ricapitalizzazione di UBS SA, di informare l'Assemblea federale nel quadro del consuntivo sul pacchetto di misure e sull'attuazione degli obblighi che ne derivano.



Indice

Pagina

A	Panoramica	61
A01	Chiusure dei conti della Confederazione (Bilancio ordinario)	61
A02	Bilancio straordinario (Conto di finanziamento)	62
A03	Direttive del freno all'indebitamento	63
B	Conto di finanziamento	65
B1	Entrate secondo gruppi di conti	
B11	Entrate secondo gruppi di conti	65
B12	Evoluzione delle entrate	67
B13	Struttura delle entrate	68
B2	Uscite secondo gruppi di conti	
B21	Uscite secondo gruppi di conti	69
B22	Evoluzione delle uscite secondo gruppi di conti	71
B23	Struttura delle uscite secondo gruppi di conti	73
B3	Uscite secondo settori di compiti	
B31	Uscite secondo settori di compiti	75
B32	Evoluzione dei settori di compiti	77
B33	Struttura dei settori di compiti	79
B34	Uscite secondo settori di compiti e gruppi di conti per il 2009/2008	81
B4	Uscite ed entrate dei fondi a destinazione vincolata	
B41	Fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi	83
B42	Fondi a destinazione vincolata nel capitale proprio	84
B43	Finanziamento speciale «Traffico stradale»	85
C	Conto economico	87
C01	Ricavi secondo gruppi di conti	87
C02	Spese secondo gruppi di conti	89
C03	Evoluzione dei ricavi e delle spese	91
C04	Struttura dei ricavi e delle spese	92
C05	Ricavi e spese secondo Dipartimento per il 2009/2008	93
D	Bilancio	95
D01	Il bilancio in dettaglio	95
D02	Mutui secondo Unità amministrative	97
D03	Partecipazioni secondo Unità amministrative	100
D04	Debiti a breve e a lungo termine	104

Pagina

E	Tesoreria federale	105
E01	Debiti sui mercati monetario e dei capitali e prezzi di costo	105
E02	Pubblicità delle informazioni relative ai debiti pendenti sul mercato monetario	106
E03	Pubblicità delle informazioni relative ai prestiti pendenti	107
E04	Onere netto degli interessi	108
E05	Strumenti finanziari derivati	108
F	Personale	109
F01	Retribuzione del personale, contributi del datore di lavoro ed effettivo di personale	109
F02	Le spese per il personale in dettaglio	110
F03	Retribuzioni massime da luglio 2009 secondo classi di stipendio	111

A01 Chiusure dei conti della Confederazione (Bilancio ordinario)

Mio. CHF	Conto di finanziamento			Conto economico			Bilancio	
	Risultato ordinario dei finanziamenti	Entrate ordinarie	Uscite ordinarie	Risultato ordinario	Ricavi ordinari	Spese ordinarie	Disavanzo	Debito lordo
2009	2 721	60 949	58 228	6 420	64 146	57 726	38 173	110 924
2008	7 297	63 894	56 598	7 461	64 047	56 587	45 302	121 771
2007	4 127	58 092	53 965	3 711	58 000	54 289	87 107	120 978
2006	2 534	54 911	52 377	2	55 230	55 228	91 010	123 593
2005	-121	51 282	51 403	-2 646	51 871	54 517	94 208	130 339
2004	-1 656	48 629	50 285	-5 721	49 037	54 758	92 910	126 685
2003	-2 801	47 161	49 962	-6 905	47 435	54 340	86 568	123 711
2002	-2 629	47 405	50 033	-6 449	46 815	53 264	79 663	122 366
2001	-225	48 911	49 135	-4 862	46 914	51 776	76 055	106 813
2000	3 970	51 101	47 131	964	50 616	49 653	70 423	108 108
1999	-2 352	43 016	45 368	-4 153	43 353	47 506	71 969	102 254
1998	-858	44 134	44 992	-1 678	45 262	46 941	52 917	109 620
1997	-5 270	38 852	44 122	-5 375	38 343	43 718	52 581	97 050
1996	-3 743	39 477	43 220	-5 003	39 429	44 431	47 206	88 418
1995	-3 263	37 266	40 529	-5 014	37 401	42 415	41 583	82 152
1994	-5 102	36 239	41 341	-5 693	36 623	42 316	36 569	75 714
1993	-7 818	32 782	40 600	-6 251	33 617	39 868	30 875	67 513
1992	-2 863	34 953	37 816	-4 031	35 515	39 546	24 624	55 296
1991	-2 012	33 490	35 501	-3 122	34 091	37 213	20 594	43 915
1990	1 058	32 673	31 616	-301	32 933	33 234	17 492	38 509

Nota: ricavi e spese ordinari fino al 2006 (prima dell'introduzione del NMC) secondo conto economico statistico.

A02 Bilancio straordinario secondo il freno all'indebitamento

Mio. CHF	Conto di finanziamento			
	Entrate straordinarie	19 652	Uscite straordinarie	19 299
2009	Prestito di UBS obbligatoriamente convertibile in azioni	6 807	–	–
	Tassa CO ₂ sui combustibili	217		
2008	Tassa CO ₂ sui combustibili	219	Prestito di UBS obbligatoriamente convertibile in azioni	5 928
	Ripresa di Swiss da parte di Lufthansa	64	Fondo infrastrutturale	2 600
			Settore dell'asilo e dei rifugiati	113
			Passaggio alla NPC	1 546
			PUBLICA	954
2007	Vendita di azioni Swisscom	754	Ricavo dalla vendita di oro	7 038
2006	Vendita di azioni Swisscom	3 203	–	–
2005	Vendita di azioni Swisscom	1 350	–	–
	Ricavo dalla vendita di oro	7 038		
2004	–	–	Riserve matematiche PPRS Posta	204
			Riserve matematiche professori PF	846
			Riserve matematiche Skyguide	20
			Aumento del capitale azionario di Skyguide	50
2003	–	–	–	–

A02 Bilancio straordinario prima dell'introduzione del freno all'indebitamento

Mio. CHF	Conto di finanziamento			
	Entrate straordinarie		Uscite straordinarie	
2002	Vendita di azioni Swisscom	3 703	Mantenimento dell'esercizio di volo	689
2001	Entrate da licenze UMTS	203	Mantenimento dell'esercizio di volo	1 080
2000	Entrate da licenze WLL	582	–	–
1999	–	–	Programma congiunturale 1997	288
1998	Entrata in borsa di Swisscom	2 940	Concentrazione di pagamenti FFS	1 598
1997	–	–	–	–
1996	–	–	Concentrazione di pagamenti per riduzione dei premi LAMal	620

Nota: il freno all'indebitamento è stato applicato per la prima volta nel quadro del Preventivo 2003. Le transazioni straordinarie secondo il freno all'indebitamento sono state approvate dal Parlamento. L'elenco delle transazioni straordinarie anteriori all'introduzione del freno all'indebitamento ha scopi meramente statistici e non ha nessun effetto pregiudizievole.

A03 Direttive del freno all'indebitamento

Mio. CHF	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008 assoluta	in %
1 Entrate totali	59 670	58 115	58 846	64 177	60 198	67 973	3 796	5,9
2 Entrate straordinarie	8 388	3 203	754	283	230	7 024		
3 Entrate ordinarie [3=1-2]	51 282	54 911	58 092	63 894	59 968	60 949	-2 945	-4,6
4 Fattore congiunturale	0,998	0,986	0,974	0,983	0,995	1,018	0,035	
5 Limite delle uscite (art. 13 LFC) [5=3x4]	51 179	54 143	56 582	62 808	59 668	62 046	-762	-1,2
6 Eccedenza richiesta / Deficit ammesso congiunturalmente [6=3-5]	103	769	1 510	1 086	300	-1 097		
7 Uscite straordinarie (art. 15 LFC)	–	–	7 038	11 141	–	–		
8 Piano di abbattimento (art. 66 LFC)	2 000	1 000	–	–	–	–		
9 Riduzione del limite delle uscite (art. 17 LFC)	–	–	–	–	–	–		
10 Uscite massime ammesse [10=5+7+8-9]	53 179	55 143	63 619	73 949	59 668	62 046	-11 903	-16,1
11 Uscite totali secondo C/P	51 403	52 377	61 003	67 739	59 020	58 228	-9 511	-14,0
12 Differenza (art. 16 LFC) [12=10-11]	1 776	2 766	2 616	6 210	649	3 818		

A03 Stato del conto di compensazione

Mio. CHF	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Consuntivo 2008	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008 assoluta	in %
13 Stato del conto di compensazione al 31.12 dell'anno precedente	1 782	3 558	–	2 616	8 827		
14 Riduzione del limite delle uscite (art. 17 LFC) [=9]	–	–	–	–	–		
15 Differenza (art. 16 LFC) [=12]	1 776	2 766	2 616	6 210	3 818		
16 Totale intermedio [16=13-14+15]	3 558	6 324	2 616	8 827	12 645	3 818	43,3
17 Riduzione del conto di compensazione (art. 66 n. 1 cpv. 3 LFC)		-6 324					
18 Stato del conto di compensazione al 31.12 [18=16+17]	3 558	–	2 616	8 827	12 645	3 818	43,3

B11 Entrate secondo gruppi di conti

Mio. CHF	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C assoluta	2008 in %
Entrate ordinarie	51 282	54 911	58 092	63 894	59 968	60 949	-2 945	-4,6
Entrate fiscali	47 520	50 873	53 336	58 752	55 514	55 890	-2 862	-4,9
Imposta federale diretta	12 213	14 230	15 389	17 513	17 670	17 877	365	2,1
Imposta preventiva	4 000	3 947	4 230	6 460	3 019	4 380	-2 080	-32,2
Tasse di bollo	2 703	2 889	2 990	2 975	2 600	2 806	-169	-5,7
Imposta sul valore aggiunto	18 119	19 018	19 684	20 512	21 240	19 830	-682	-3,3
Altre imposte sul consumo	7 132	7 259	7 380	7 517	7 229	7 279	-238	-3,2
Imposta sugli oli minerali	4 979	4 994	5 086	5 222	5 055	5 183	-39	-0,7
Imposta sul tabacco	2 051	2 161	2 186	2 186	2 067	1 987	-199	-9,1
Imposta sulla birra	102	104	107	110	107	110	0	-0,2
Tasse sul traffico	1 848	1 938	2 016	2 137	2 123	2 114	-23	-1,1
Imposta sugli autoveicoli	310	320	358	363	350	312	-51	-14,1
Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali	306	313	322	333	313	351	18	5,4
Tassa sul traffico pesante	1 231	1 306	1 336	1 441	1 460	1 452	10	0,7
Traffico combinato	1	—	—	—	—	—	—	—
Dazi	974	1 027	1 040	1 017	1 000	1 033	16	1,6
Tassa sulle case da gioco	357	406	449	455	482	415	-40	-8,8
Tasse d'incentivazione	170	148	156	163	151	151	-12	-7,2
Tassa d'incentivazione sui COV	143	127	127	135	125	124	-11	-8,2
Tasse incent. olio risc., benzina e olio diesel	1	1	0	0	—	0	0	-109,7
Tassa per il risanamento dei siti contaminati	26	21	28	28	26	27	-1	-1,8
Rimanenti entrate fiscali	4	9	3	3	0	4	2	51,4
Regalie e concessioni	1 307	1 265	1 345	1 331	1 302	1 354	23	1,7
Quota all'utile netto della Regia degli alcool	223	221	223	235	223	246	11	4,7
Distribuzione dell'utile della BNS	967	833	833	833	833	833	0	0,0
Aumento della circolazione monetaria	—	—	45	42	43	53	11	27,6
Entrate da vendite all'asta di contingenti	82	158	193	196	178	187	-9	-4,5
Rimanenti regalie e concessioni	35	53	50	25	25	35	9	37,1
Entrate finanziarie	911	1 089	1 280	1 719	1 380	1 608	-111	-6,5
Entrate a titolo di interessi	335	478	664	715	527	535	-180	-25,2
Investimenti finanziari	119	222	329	298	100	34	-264	-88,5
Mutui	200	88	146	180	175	240	60	33,0
Anticipo FGPF	—	147	181	226	238	177	-49	-21,7
Rimanenti entrate a titolo di interessi	16	21	9	11	13	84	73	659,3
Utili di corso del cambio	—	—	92	91	—	49	-42	-46,1
Entrate da partecipazioni	576	611	509	905	845	771	-135	-14,9
Rimanenti entrate finanziarie	0	0	15	8	8	254	246	3 171,3

B11 Entrate secondo gruppi di conti

continuazione Mio. CHF	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008 assoluta in %	
Rimanenti entrate correnti	1 224	1 390	1 766	1 840	1 584	1 802	-38	-2,1
Ricavi e tasse	1 162	1 323	1 391	1 441	1 222	1 396	-45	-3,1
Tassa d'esenzione dall'obbligo militare	129	142	138	140	135	148	7	5,1
Emolumenti	263	280	293	305	199	227	-78	-25,5
Ricavi e tasse per utilizzi e prestaz. di servizi	44	48	73	78	68	79	1	1,1
Vendite	159	173	201	183	162	148	-34	-18,8
Rimborsi	191	256	113	186	61	198	12	6,6
Fiscalità del risparmio UE	–	36	121	147	169	166	19	13,0
Rimanenti ricavi e tasse	377	388	451	402	428	430	27	6,8
Diverse entrate	62	67	375	399	362	406	7	1,8
Entrate da immobili	50	53	320	354	337	348	-7	-1,9
Diverse altre entrate	12	14	56	45	25	59	14	31,0
Entrate per investimenti	320	295	365	252	188	295	43	17,2
Alienazione di investimenti materiali	40	48	74	46	42	74	28	62,0
Restituzione di mutui	279	246	289	202	145	212	10	5,0
Rimanenti entrate per investimenti	0	1	1	4	–	9	5	115,2

B12 Evoluzione delle entrate

	Legislature					
Tasso di crescita medio annuo in %	1987-1991	1991-1995	1995-1999	1999-2003	2003-2007	2007-2011
Entrate ordinarie		2,7	3,7	2,3	5,3	2,4
Entrate fiscali		2,4	5,0	2,7	5,3	2,4
Imposta federale diretta		4,7	6,3	4,2	5,5	7,8
Imposta preventiva		-16,0	-5,1	-0,3	26,7	1,8
Tasse di bollo		-3,1	16,4	-4,3	3,3	-3,1
Imposta sul valore aggiunto		5,6	4,9	3,3	3,5	0,4
Altre imposte sul consumo		7,6	3,9	0,4	2,3	-0,7
Imposta sugli oli minerali		7,5	3,1	0,2	1,0	0,9
Imposta sul tabacco		8,1	6,4	0,8	5,6	-4,7
Imposta sulla birra		8,8	1,1	0,2	0,4	1,2
Tasse sul traffico		6,7	15,7	15,6	9,6	2,4
Imposta sugli autoveicoli		—	—	-0,8	4,0	-6,7
Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali		6,7	2,6	1,2	1,9	4,4
Tassa sul traffico pesante		6,8	0,3	40,2	17,5	4,2
Traffico combinato		—	—	—	-100,0	—
Dazi		-0,5	-3,3	0,0	-0,2	-0,3
Tassa sulle case da gioco		-14,5	-12,3	300,1	24,1	-3,8
Tasse d'incentivazione		—	—	738,6	4,2	-1,4
Tassa d'incentivazione sui COV		—	—	—	5,0	-1,1
Tasse incent. olio risc., benzina e olio diesel		—	—	39,0	41,8	-76,5
Tassa per il risanamento dei siti contaminati		—	—	—	1,1	-2,0
Rimanenti entrate fiscali		-5,5	-16,6	-29,1	-48,8	18,8
Regalie e concessioni		-0,6	11,9	12,0	6,3	0,3
Quota all'utile netto della Regia degli alcool		-5,1	-0,8	3,2	7,1	5,1
Distribuzione dell'utile della BNS		—	25,7	13,6	—	—
Aumento della circolazione monetaria		—	—	—	—	8,3
Entrate da vendite all'asta di contingenti		—	—	—	75,0	-1,7
Rimanenti regalie e concessioni		-26,5	-27,4	10,3	13,8	-16,5
Entrate finanziarie		23,8	-8,6	-8,9	11,2	12,1
Entrate a titolo di interessi		18,1	-17,1	-16,6	19,2	-10,3
Investimenti finanziari		17,0	-8,9	-28,6	30,9	-67,7
Mutui		19,6	-26,5	-2,7	-7,6	28,2
Anticipo FGPF		—	—	—	—	-1,2
Rimanenti entrate a titolo di interessi		12,2	-14,1	-10,4	-16,2	211,4
Utili di corso del cambio		—	—	—	—	-27,0
Entrate da partecipazioni		366,0	15,3	-1,2	0,1	23,1
Rimanenti entrate finanziarie		—	—	-22,4	101,2	314,8
Rimanenti entrate correnti		-5,5	-16,9	-0,4	11,3	1,0
Ricavi e tasse		4,8	-1,7	-0,5	6,4	0,2
Tassa d'esenzione dall'obbligo militare		2,8	-1,2	3,3	-7,9	3,5
Emolumenti		2,0	5,8	-1,9	3,6	-12,0
Ricavi e tasse per utilizzi e prestaz. di servizi		6,6	-36,4	-0,6	12,7	3,9
Vendite		0,3	-6,6	8,7	15,8	-14,1
Rimborsi		4,2	-0,6	-8,1	-10,0	32,1
Fiscalità del risparmio UE		—	—	—	—	17,3
Rimanenti ricavi e tasse		15,0	17,7	1,1	9,9	-2,4
Diverse entrate		-11,8	-53,6	2,9	54,9	4,0
Entrate da immobili		4,9	2,3	2,8	55,4	4,3
Diverse altre entrate		-12,2	-70,5	3,2	52,2	2,5
Entrate per investimenti		61,1	16,3	-5,9	-16,3	-10,1
Alienazione di investimenti materiali		33,0	4,7	-14,6	26,1	-0,3
Restituzione di mutui		66,2	17,2	-5,5	-20,2	-14,4
Rimanenti entrate per investimenti		-2,2	8,9	-9,6	26,7	188,3

Nota: le legislature si sovrappongono. La legislatura 2003-2007 comprende ad esempio le cifre 2004-2007, mentre quelle del 2008 e 2009 sono comprese nella legislatura 2007-2011. Le cifre sono disponibili solo a partire dal 1990.

B13 Struttura delle entrate

Quota in % delle entrate ordinarie	Legislature					
	1987-1991	1991-1995	1995-1999	1999-2003	2003-2007	2007-2011
Entrate ordinarie	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Entrate fiscali	87,6	86,8	89,1	90,4	92,3	91,8
Imposta federale diretta	20,5	23,7	23,5	24,0	25,2	28,3
Imposta preventiva	12,3	8,1	7,7	5,8	7,0	8,7
Tasse di bollo	6,1	5,6	6,4	6,7	5,3	4,6
Imposta sul valore aggiunto	30,0	29,0	32,0	34,8	35,0	32,3
Altre imposte sul consumo	12,6	14,7	14,8	13,8	13,5	11,9
Imposta sugli oli minerali	9,5	11,2	10,9	10,1	9,4	8,3
Imposta sul tabacco	3,0	3,3	3,6	3,5	4,0	3,3
Imposta sulla birra	0,2	0,3	0,3	0,2	0,2	0,2
Tasse sul traffico	1,0	1,0	1,6	2,7	3,4	3,4
Imposta sugli autoveicoli	–	–	0,5	0,7	0,6	0,5
Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali	0,6	0,6	0,7	0,6	0,6	0,5
Tassa sul traffico pesante	0,4	0,4	0,4	1,3	2,1	2,3
Traffico combinato	–	–	–	0,1	0,0	–
Dazi	3,7	3,4	2,4	2,1	1,9	1,6
Tassa sulle case da gioco	0,0	0,0	0,0	0,2	0,7	0,7
Tasse d'incentivazione	–	–	0,0	0,2	0,3	0,3
Tassa d'incentivazione sui COV	–	–	–	0,2	0,2	0,2
Tasse incent. olio risc., benzina e olio diesel	–	–	0,0	0,0	0,0	0,0
Tassa per il risanamento dei siti contaminati	–	–	–	0,0	0,1	0,0
Rimanenti entrate fiscali	1,4	1,2	0,7	0,1	0,0	0,0
Regalie e concessioni	0,9	1,0	1,3	1,7	2,4	2,2
Quota all'utile netto della Regia degli alcool	0,5	0,5	0,4	0,4	0,4	0,4
Distribuzione dell'utile della BNS	–	0,4	0,8	1,2	1,7	1,3
Aumento della circolazione monetaria	–	–	–	–	0,0	0,1
Entrate da vendite all'asta di contingenti	–	–	–	0,0	0,2	0,3
Rimanenti regalie e concessioni	0,4	0,2	0,1	0,1	0,1	0,0
Entrate finanziarie	2,3	3,7	3,3	2,3	1,9	2,7
Entrate a titolo di interessi	2,1	3,3	2,5	1,2	0,8	1,0
Investimenti finanziari	1,0	1,4	1,2	0,5	0,4	0,3
Mutui	1,0	1,8	1,2	0,6	0,3	0,3
Anticipo FGPF	–	–	–	–	0,2	0,3
Rimanenti entrate a titolo di interessi	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0	0,1
Utili di corso del cambio	–	–	–	–	0,0	0,1
Entrate da partecipazioni	0,2	0,3	0,7	1,1	1,1	1,3
Rimanenti entrate finanziarie	–	–	0,0	0,0	0,0	0,2
Rimanenti entrate correnti	8,8	7,9	3,2	2,3	2,7	2,9
Ricavi e tasse	2,9	3,2	2,4	2,1	2,4	2,3
Tassa d'esenzione dall'obbligo militare	0,4	0,5	0,4	0,4	0,3	0,2
Emolumenti	0,6	0,6	0,6	0,6	0,5	0,4
Ricavi e tasse per utilizzi e prestaz. di servizi	0,6	0,8	0,1	0,1	0,1	0,1
Vendite	0,3	0,3	0,2	0,2	0,3	0,3
Rimborsi	0,6	0,7	0,7	0,4	0,4	0,3
Fiscalità del risparmio UE	–	–	–	–	0,1	0,3
Rimanenti ricavi e tasse	0,3	0,4	0,5	0,5	0,7	0,7
Diverse entrate	6,0	4,7	0,8	0,1	0,3	0,6
Entrate da immobili	0,1	0,1	0,1	0,1	0,2	0,6
Diverse altre entrate	5,9	4,5	0,6	0,0	0,0	0,1
Entrate per investimenti	0,3	0,7	3,1	3,4	0,7	0,4
Alienazione di investimenti materiali	0,1	0,1	0,2	0,1	0,1	0,1
Restituzione di mutui	0,2	0,5	2,9	3,2	0,6	0,3
Rimanenti entrate per investimenti	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

Nota: le legislature si sovrappongono. La legislatura 2003-2007 comprende ad esempio le cifre 2004-2007, mentre quelle del 2008 e 2009 sono comprese nella legislatura 2007-2011. Le cifre sono disponibili solo a partire dal 1990.

B21 Uscite secondo gruppi di conti

Mio. CHF	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008 assoluta	in %
Uscite ordinarie	51 403	52 377	53 965	56 598	59 020	58 228	1 630	2,9
Uscite proprie	8 282	8 187	8 471	9 107	9 670	9 533	426	4,7
Uscite per il personale	4 375	4 325	4 462	4 555	4 802	4 828	273	6,0
Rettroscione del personale	3 657	3 629	3 667	3 761	3 962	3 954	194	5,2
Contributi del datore di lavoro	497	492	590	612	677	752	140	22,9
Prestazioni del datore di lavoro	163	160	150	107	73	41	-66	-61,7
Rimanenti uscite per il personale	59	44	55	76	90	80	4	5,8
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	2 638	2 683	2 841	3 323	3 777	3 611	287	8,6
Uscite per materiale e merci	10	11	46	46	52	41	-5	-11,2
Uscite d'esercizio	2 628	2 672	2 795	2 968	3 323	3 164	196	6,6
Immobili	441	423	230	249	280	288	38	15,4
Pigioni e fitti	144	142	133	152	162	151	-1	-0,8
Informatica	133	151	295	434	547	482	48	11,1
Uscite per consulenza	327	340	468	262	272	252	-10	-3,9
Uscite d'esercizio dell'esercizio	784	784	710	796	837	809	13	1,6
Perdite su crediti	-	-	224	208	256	195	-13	-6,5
Rimanenti uscite d'esercizio	799	833	735	866	968	987	122	14,1
Manutenzione corrente delle strade nazionali	-	-	-	309	402	405	96	31,2
Uscite per l'armamento	1 269	1 178	1 168	1 228	1 092	1 095	-134	-10,9
Progettazione, collaudo e prep. dell'acquisto	131	143	145	147	120	120	-27	-18,4
Equipaggiamento e fabbisogno di rinnovamento	285	295	289	290	289	292	2	0,8
Materiale d'armamento	853	740	734	792	683	683	-109	-13,8
Uscite correnti a titolo di riversamento	32 822	33 661	35 228	37 146	38 320	38 194	1 049	2,8
Partecip. di terzi a entrate della Confederazione	7 226	8 098	8 624	7 414	7 066	7 116	-298	-4,0
Partecipazioni dei Cantoni	4 954	5 607	5 999	4 665	4 194	4 388	-277	-5,9
Partecipazioni delle assicurazioni sociali	2 163	2 363	2 478	2 619	2 744	2 596	-23	-0,9
Ridistribuzione tasse d'incentivazione	109	127	147	130	129	132	2	1,6
Indennizzi a enti pubblici	1 084	986	969	773	676	780	8	1,0
Contributi a istituzioni proprie	2 072	2 075	2 527	2 573	2 667	2 723	150	5,8
Contributi a terzi	9 662	9 719	9 697	12 646	13 387	13 290	644	5,1
Perequazione finanziaria	-	-	-	2 725	2 803	2 808	83	3,0
Organizzazioni internazionali	1 200	1 178	1 298	1 465	1 540	1 497	32	2,2
Rimanenti contributi a terzi	8 462	8 541	8 399	8 456	9 044	8 985	529	6,3
Contributi ad assicurazioni sociali	12 778	12 783	13 411	13 740	14 525	14 285	545	4,0
AVS / AI / AD	9 712	9 703	10 181	10 550	11 185	10 918	368	3,5
Altre assicurazioni sociali	3 065	3 080	3 230	3 190	3 340	3 367	176	5,5

Nota: cambiamenti strutturali provocati dall'introduzione della NPC nel 2008. Alcuni valori, fra cui le partecipazioni di terzi, gli investimenti materiali e i contributi agli investimenti, non possono più essere raffrontati con quelli degli anni precedenti.

B21 Uscite secondo gruppi di conti

continuazione Mio. CHF	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008 assoluta	in %
Uscite finanziarie	3 711	4 105	4 003	3 791	3 905	3 255	-536	-14,1
Uscite a titolo di interessi	3 577	3 993	3 849	3 660	3 794	3 135	-525	-14,3
Prestiti	2 945	3 339	3 310	3 270	3 196	2 896	-374	-11,4
Crediti contabili a breve termine	110	196	221	141	318	1	-140	-99,3
Rimanenti uscite a titolo di interessi	522	458	318	250	280	238	-12	-4,7
Perdite sui corsi dei cambi	-	-	54	77	-	26	-52	-66,5
Uscite per raccolta di fondi	134	112	89	52	95	78	25	48,7
Rimanenti uscite finanziarie	-	-	10	1	16	16	16	1 969,6
Uscite per investimenti	6 589	6 424	6 264	6 554	7 125	7 245	691	10,5
Investimenti materiali e scorte	585	591	874	2 265	2 529	2 512	247	10,9
Immobili	247	243	603	588	627	635	47	8,0
Beni mobili e scorte	338	347	271	341	439	378	37	10,7
Strade nazionali	-	-	-	1 336	1 463	1 499	163	12,2
Investimenti immateriali	11	13	13	31	47	39	7	23,9
Mutui	504	489	376	366	401	599	233	63,8
Partecipazioni	53	39	35	31	31	30	-1	-4,5
Contributi agli investimenti	5 436	5 292	4 966	3 861	4 117	4 065	204	5,3
Fondo per i grandi progetti ferroviari	-	-	-	1 591	1 576	1 548	-43	-2,7
Rimanenti contributi agli investimenti	5 436	5 292	4 966	2 270	2 541	2 518	247	10,9

Nota: cambiamenti strutturali provocati dall'introduzione della NPC nel 2008. Alcuni valori, fra cui le partecipazioni di terzi, gli investimenti materiali e i contributi agli investimenti, non possono più essere raffrontati con quelli degli anni precedenti.

B22 Evoluzione delle uscite secondo gruppi di conti

	Legislature					
Tasso di crescita medio annuo in %	1987-1991	1991-1995	1995-1999	1999-2003	2003-2007	2007-2011
Uscite ordinarie		3,4	2,9	2,4	1,9	3,9
Uscite proprie		0,8	-1,7	-2,6	-0,3	6,1
Uscite per il personale		2,4	0,0	-2,1	0,0	4,0
Retribuzione del personale		3,3	0,1	-2,0	0,2	3,9
Contributi del datore di lavoro		0,8	-2,4	-0,8	2,1	12,9
Prestazioni del datore di lavoro		-4,3	3,3	-7,6	-9,9	-47,8
Rimanenti uscite per il personale		0,1	5,0	15,1	-3,5	20,2
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio		-0,3	0,6	-2,1	-0,2	12,7
Uscite per materiale e merci		–	–	78,3	38,5	-5,2
Uscite d'esercizio		-0,3	0,5	-2,2	-0,5	6,4
Immobili		-2,2	-1,6	-7,0	-15,6	11,8
Pigioni e fitti		7,5	2,2	-0,6	-0,2	6,5
Informatica		8,7	0,0	-4,1	13,2	28,0
Uscite per consulenza		5,5	34,0	11,0	4,0	-26,7
Uscite d'esercizio dell'esercito		-7,8	5,9	-0,9	-3,3	6,8
Perdite su crediti		–	–	–	–	-6,8
Rimanenti uscite d'esercizio		3,6	-5,4	-4,5	-4,3	15,9
Manutenzione corrente delle strade nazionali		–	–	–	–	–
Uscite per l'armamento		-0,8	-9,4	-5,7	-1,6	-3,2
Progettazione, collaudo e prep. dell'acquisto		-10,0	-5,9	13,3	-0,6	-9,0
Equipaggiamento e fabbisogno di rinnovamento		-5,2	-9,1	0,6	0,1	0,6
Materiale d'armamento		1,2	-9,7	-9,4	-2,4	-3,6
Uscite correnti a titolo di riversamento		4,6	4,2	3,9	2,9	4,1
Partecip. di terzi a entrate della Confederazione		2,8	12,9	6,4	7,5	-9,2
Partecipazioni dei Cantoni		2,8	5,1	4,8	7,1	-14,5
Partecipazioni delle assicurazioni sociali		–	–	10,5	7,4	2,4
Ridistribuzione tasse d'incentivazione		–	–	–	50,7	-5,3
Indennizzi a enti pubblici		-12,0	11,2	1,6	21,8	-10,3
Contributi a istituzioni proprie		5,0	-29,3	33,1	5,0	3,8
Contributi a terzi		4,5	8,2	-0,7	-1,8	17,1
Perequazione finanziaria		–	–	–	–	–
Organizzazioni internazionali		5,0	7,4	7,3	18,6	7,4
Rimanenti contributi a terzi		4,5	8,2	-1,1	-3,7	3,4
Contributi ad assicurazioni sociali		6,0	3,0	4,2	2,7	3,2
AVS / AI / AD		6,3	4,8	4,3	2,5	3,6
Altre assicurazioni sociali		5,5	-1,8	4,0	3,3	2,1
Uscite finanziarie		11,1	4,2	-0,8	2,8	-9,8
Uscite a titolo di interessi		10,7	3,9	-2,1	4,0	-9,7
Prestiti		24,9	8,0	2,5	9,6	-6,5
Crediti contabili a breve termine		34,4	-17,2	-41,4	77,8	-93,4
Rimanenti uscite a titolo di interessi		-2,9	3,4	-7,2	-24,5	-13,5
Perdite sui corsi dei cambi		–	–	–	–	-31,0
Uscite per raccolta di fondi		49,7	17,6	26,5	-25,7	-6,5
Rimanenti uscite finanziarie		–	–	–	–	28,8

Note:

- le legislature si sovrappongono. La legislatura 2003-2007 comprende ad esempio le cifre 2004-2007, mentre quelle del 2008 e 2009 sono comprese nella legislatura 2007-2011. Le cifre sono disponibili solo a partire dal 1990;
- cambiamenti strutturali provocati dall'introduzione della NPC nel 2008. Alcuni valori, fra cui le partecipazioni di terzi, gli investimenti materiali e i contributi agli investimenti, non possono più essere raffrontati con quelli degli anni precedenti.

B22 Evoluzione delle uscite secondo gruppi di conti

continuazione

	Legislature					
Tasso di crescita medio annuo in %	1987-1991	1991-1995	1995-1999	1999-2003	2003-2007	2007-2011
Uscite per investimenti		-1,0	4,7	5,6	-0,2	7,5
Investimenti materiali e scorte		2,2	1,9	-8,6	10,4	69,5
Immobili		5,3	7,0	-19,3	28,2	2,6
Beni mobili e scorte		-0,7	-4,5	3,6	-7,2	18,1
Strade nazionali		–	–	–	–	–
Investimenti immateriali		–	–	–	3,0	74,7
Mutui		-12,3	-13,2	3,7	13,7	26,2
Partecipazioni		-33,3	43,3	102,2	-14,5	-7,8
Contributi agli investimenti		0,1	6,8	7,7	-2,2	-9,5
Fondo per i grandi progetti ferroviari		–	–	–	–	–
Rimanenti contributi agli investimenti		0,1	6,8	7,7	-2,2	-28,8

Note:

- le legislature si sovrappongono. La legislatura 2003-2007 comprende ad esempio le cifre 2004-2007, mentre quelle del 2008 e 2009 sono comprese nella legislatura 2007-2011. Le cifre sono disponibili solo a partire dal 1990;
- cambiamenti strutturali provocati dall'introduzione della NPC nel 2008. Alcuni valori, fra cui le partecipazioni di terzi, gli investimenti materiali e i contributi agli investimenti, non possono più essere raffrontati con quelli degli anni precedenti.

B23 Struttura delle uscite secondo gruppi di conti

Quota in % delle entrate ordinarie	Legislature					
	1987-1991	1991-1995	1995-1999	1999-2003	2003-2007	2007-2011
Uscite ordinarie	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Uscite proprie	28,7	25,4	22,0	17,6	16,1	16,2
Uscite per il personale	12,6	12,1	10,9	8,9	8,5	8,2
Retribuzione del personale	9,8	9,7	8,8	7,0	7,0	6,7
Contributi del datore di lavoro	1,8	1,7	1,4	1,2	1,0	1,2
Prestazioni del datore di lavoro	1,0	0,6	0,7	0,7	0,3	0,1
Rimanenti uscite per il personale	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	8,9	7,8	7,0	5,9	5,2	6,0
Uscite per materiale e merci	–	–	0,0	0,0	0,0	0,1
Uscite d'esercizio	8,9	7,8	7,0	5,9	5,2	5,3
Immobili	2,0	1,6	1,5	1,0	0,7	0,5
Pigioni e fitti	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
Informatica	0,4	0,5	0,5	0,4	0,4	0,8
Uscite per consulenza	0,2	0,2	0,4	0,7	0,7	0,4
Uscite d'esercizio dell'esercito	2,7	2,0	1,7	1,7	1,5	1,4
Perdite su crediti	–	–	–	–	0,1	0,4
Rimanenti uscite d'esercizio	3,3	3,1	2,6	1,8	1,5	1,6
Manutenzione corrente delle strade nazionali	–	–	–	–	–	0,6
Uscite per l'armamento	7,2	5,5	4,1	2,8	2,4	2,0
Progettazione, collaudo e prep. dell'acquisto	0,5	0,3	0,2	0,3	0,3	0,2
Equipaggiamento e fabbisogno di rinnovamento	1,5	1,1	0,7	0,6	0,6	0,5
Materiale d'armamento	5,2	4,1	3,1	1,9	1,6	1,3
Uscite correnti a titolo di riversamento	53,7	54,6	57,6	61,8	64,4	65,6
Partecip. di terzi a entrate della Confederazione	8,2	7,9	8,9	12,9	14,7	12,7
Partecipazioni dei Cantoni	8,2	7,9	8,2	9,0	10,1	7,9
Partecipazioni delle assicurazioni sociali	–	–	0,7	3,8	4,3	4,5
Ridistribuzione tasse d'incentivazione	–	–	–	0,1	0,2	0,2
Indennizzi a enti pubblici	1,3	0,9	0,8	0,9	1,6	1,4
Contributi a istituzioni proprie	6,1	6,3	3,7	4,2	4,3	4,6
Contributi a terzi	18,1	18,7	21,7	20,7	19,1	22,6
Perequazione finanziaria	–	–	–	–	–	4,8
Organizzazioni internazionali	0,9	0,9	1,0	1,2	2,1	2,6
Rimanenti contributi a terzi	17,2	17,8	20,7	19,6	17,0	15,2
Contributi ad assicurazioni sociali	20,1	20,8	22,4	23,1	24,7	24,4
AVS / AI / AD	14,6	15,1	17,1	17,5	18,8	18,7
Altre assicurazioni sociali	5,5	5,7	5,4	5,5	5,9	5,7
Uscite finanziarie	5,8	7,2	7,5	7,6	7,3	6,1
Uscite a titolo di interessi	5,8	7,0	7,3	7,1	7,0	5,9
Prestiti	1,8	2,8	4,1	4,8	5,8	5,4
Crediti contabili a breve termine	0,3	1,1	0,5	0,4	0,3	0,1
Rimanenti uscite a titolo di interessi	3,7	3,1	2,6	1,9	1,0	0,4
Perdite sui corsi dei cambi	–	–	–	–	0,0	0,1
Uscite per raccolta di fondi	0,0	0,2	0,2	0,5	0,3	0,1
Rimanenti uscite finanziarie	–	–	–	–	0,0	0,0

Note:

- le legislature si sovrappongono. La legislatura 2003-2007 comprende ad esempio le cifre 2004-2007, mentre quelle del 2008 e 2009 sono comprese nella legislatura 2007-2011. Le cifre sono disponibili solo a partire dal 1990;
- cambiamenti strutturali provocati dall'introduzione della NPC nel 2008. Alcuni valori, fra cui le partecipazioni di terzi, gli investimenti materiali e i contributi agli investimenti, non possono più essere raffrontati con quelli degli anni precedenti.

B23 Struttura delle uscite secondo gruppi di conti

continuazione

Quota in % delle entrate ordinarie	Legislature					
	1987-1991	1991-1995	1995-1999	1999-2003	2003-2007	2007-2011
Uscite per investimenti	11,8	12,8	12,9	13,1	12,3	12,0
Investimenti materiali e scorte	1,9	2,1	1,7	1,1	1,3	4,2
Immobili	0,9	1,1	1,0	0,5	0,6	1,1
Beni mobili e scorte	1,1	1,0	0,7	0,6	0,6	0,6
Strade nazionali	–	–	–	–	–	2,5
Investimenti immateriali	–	–	–	0,0	0,0	0,1
Mutui	1,5	3,1	3,3	1,2	0,8	0,8
Partecipazioni	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,1
Contributi agli investimenti	8,4	7,6	7,9	10,7	10,1	6,9
Fondo per i grandi progetti ferroviari	–	–	–	–	–	2,7
Rimanenti contributi agli investimenti	8,4	7,6	7,9	10,7	10,1	4,2

Note:

- le legislature si sovrappongono. La legislatura 2003-2007 comprende ad esempio le cifre 2004-2007, mentre quelle del 2008 e 2009 sono comprese nella legislatura 2007-2011. Le cifre sono disponibili solo a partire dal 1990;
- cambiamenti strutturali provocati dall'introduzione della NPC nel 2008. Alcuni valori, fra cui le partecipazioni di terzi, gli investimenti materiali e i contributi agli investimenti, non possono più essere raffrontati con quelli degli anni precedenti.

B31 Uscite secondo settori di compiti

Mio. CHF	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008 assoluta	in %
Totale dei settori di compiti (uscite ordinarie)	51 403	52 377	53 965	56 598	59 020	58 228	1 630	2,9
Premesse istituzionali e finanziarie	2 139	2 150	2 162	2 273	2 492	2 482	209	9,2
Premesse istituzionali e finanziarie	2 139	2 150	2 162	2 273	2 492	2 482	209	9,2
Ordine e sicurezza pubblica	757	771	813	836	950	890	53	6,4
Diritto generale	91	84	78	77	75	75	-2	-2,1
Serv. di polizia, perseguimento penale ed esec. delle pene	280	293	311	324	384	339	15	4,7
Controlli alla frontiera	274	273	282	291	321	316	25	8,5
Tribunali	112	121	141	145	170	159	15	10,2
Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale	2 278	2 269	2 274	2 394	2 630	2 587	193	8,0
Relazioni politiche	588	579	613	645	697	712	67	10,4
Aiuto allo sviluppo (Paesi del Sud e dell'Est)	1 499	1 563	1 559	1 642	1 717	1 723	81	4,9
Relazioni economiche	74	70	71	86	83	76	-10	-11,1
Aiuto ai Paesi dell'Est e allargamento dell'UE	117	57	30	21	132	75	54	259,6
Difesa nazionale	4 437	4 272	4 327	4 537	4 612	4 515	-21	-0,5
Difesa nazionale militare	4 339	4 174	4 231	4 439	4 511	4 413	-26	-0,6
Cooperazione nazionale per la sicurezza	98	98	95	97	102	102	5	4,8
Formazione e ricerca	4 586	4 714	4 978	5 339	5 752	5 715	376	7,0
Formazione professionale	497	522	518	573	630	628	55	9,5
Scuole universitarie	1 428	1 470	1 564	1 655	1 793	1 765	110	6,6
Ricerca fondamentale	1 638	1 697	1 834	2 038	2 167	2 196	158	7,8
Ricerca applicata	950	961	1 002	1 043	1 132	1 099	56	5,4
Rimanente settore della formazione	71	64	60	30	29	28	-3	-8,7
Cultura e tempo libero	442	437	460	429	413	395	-33	-7,8
Salvaguardia della cultura	84	85	94	85	93	92	7	8,4
Promozione della cultura e politica dei media	232	227	225	168	174	170	1	0,8
Sport	126	125	140	176	146	134	-42	-23,9
Sanità	200	194	264	220	214	276	56	25,6
Sanità	200	194	264	220	214	276	56	25,6
Previdenza sociale	16 137	16 246	16 933	17 434	18 394	18 049	615	3,5
Assicurazione per la vecchiaia	7 286	7 534	7 984	9 322	9 865	9 671	349	3,7
Assicurazione per l'invalidità	4 379	4 372	4 492	3 655	3 827	3 581	-74	-2,0
Assicurazione malattie	2 121	2 143	2 263	1 806	1 887	1 847	41	2,2
Prestazioni complementari	675	678	711	1 127	1 190	1 312	185	16,4
Assicurazione militare	241	234	232	252	249	195	-58	-22,9
Assicurazione contro la disoccupazione / Collocamento	356	302	302	314	396	406	92	29,5
Costr. abitaz. a car. sociale / prom. della costr. abitaz.	172	126	110	99	174	144	45	45,7
Migrazione	871	816	791	812	751	842	31	3,8
Aiuto sociale e assistenza	36	42	48	47	53	53	5	10,9
Trasporti	7 591	7 409	7 349	7 538	7 888	8 099	561	7,4
Traffico stradale	2 770	2 668	2 751	2 458	2 638	2 678	220	8,9
Trasporti pubblici	4 706	4 641	4 507	4 989	5 142	5 325	336	6,7
Navigazione aerea	114	99	90	91	108	96	5	5,7

Nota: cambiamenti strutturali provocati dall'introduzione della NPC nel 2008.

B31 Uscite secondo settori di compiti

continuazione

Mio. CHF	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008 assoluta in %	
Protezione dell'ambiente e assetto del territorio	554	624	655	651	738	726	75	11,6
Protezione dell'ambiente	326	317	320	330	362	340	9	2,9
Protezione contro i pericoli naturali	127	214	215	212	265	257	45	21,2
Protezione della natura	88	82	107	96	97	117	21	21,6
Assetto del territorio	13	12	12	13	14	13	0	2,5
Agricoltura e alimentazione	3 608	3 645	3 601	3 551	3 721	3 692	141	4,0
Agricoltura e alimentazione	3 608	3 645	3 601	3 551	3 721	3 692	141	4,0
Economia	432	383	398	405	434	560	155	38,3
Ordinamento economico	128	132	148	160	119	109	-51	-32,0
Prom. piazza econ., politica reg., approvv. econ. Paese	122	121	129	131	139	247	116	88,5
Energia	80	83	81	90	149	179	89	99,1
Silvicoltura	101	46	41	25	27	27	1	5,4
Finanze e imposte	8 242	9 262	9 753	10 991	10 781	10 241	-750	-6,8
Partecipazioni a entrate della Confederazione	4 532	5 157	5 750	4 484	4 073	4 178	-307	-6,8
Raccolta di fondi, gestione del patrimonio e del debito	3 711	4 105	4 003	3 782	3 905	3 255	-527	-13,9
Perequazione finanziaria	–	–	–	2 725	2 803	2 808	83	3,0

Nota: cambiamenti strutturali provocati dall'introduzione della NPC nel 2008.

B32 Evoluzione dei settori di compiti

Tasso di crescita medio annuo in %	Legislature					
	1987-1991	1991-1995	1995-1999	1999-2003	2003-2007	2007-2011
Totale dei settori di compiti (uscite ordinarie)		3,4	2,9	2,4	1,9	3,9
Premesse istituzionali e finanziarie		3,1	2,3	7,5	0,3	7,1
Premesse istituzionali e finanziarie		3,1	2,3	7,5	0,3	7,1
Ordine e sicurezza pubblica		4,7	0,8	5,8	-1,2	4,6
Diritto generale		8,2	-11,9	11,8	-11,7	-1,9
Serv. di polizia, perseguimento penale ed esec. delle pene		5,7	4,2	9,8	-2,5	4,3
Controlli alla frontiera		1,8	1,3	1,4	0,6	5,9
Tribunali		6,6	7,7	0,7	7,4	6,1
Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale		3,5	1,3	2,5	-0,2	6,7
Relazioni politiche		4,7	2,2	4,2	-0,3	7,8
Aiuto allo sviluppo (Paesi del Sud e dell'Est)		1,7	1,5	1,7	3,0	5,1
Relazioni economiche		18,0	-1,9	3,3	0,1	3,4
Aiuto ai Paesi dell'Est e allargamento dell'UE		9,7	-0,4	2,5	-38,7	58,3
Difesa nazionale		-1,4	-4,1	-1,7	-0,9	2,2
Difesa nazionale militare		-1,2	-3,7	-1,8	-1,0	2,1
Cooperazione nazionale per la sicurezza		-8,2	-18,3	1,6	3,2	3,4
Formazione e ricerca		4,3	1,2	2,6	3,1	7,2
Formazione professionale		5,3	-3,5	2,6	-0,4	10,1
Scuole universitarie		2,3	3,1	2,0	-8,8	6,2
Ricerca fondamentale		7,3	1,0	6,0	22,1	9,4
Ricerca applicata		3,7	2,9	0,9	8,4	4,7
Rimanente settore della formazione		32,5	-20,4	8,6	-4,0	-31,9
Cultura e tempo libero		0,5	14,3	2,4	-3,7	-7,2
Salvaguardia della cultura		0,9	-3,6	2,0	2,6	-1,1
Promozione della cultura e politica dei media		-4,1	31,6	1,7	-7,7	-13,2
Sport		5,9	4,7	4,5	0,0	-2,4
Sanità		7,0	0,8	4,5	10,7	2,2
Sanità		7,0	0,8	4,5	10,7	2,2
Previdenza sociale		6,0	7,1	3,2	2,6	3,2
Assicurazione per la vecchiaia		5,0	8,9	4,6	3,3	10,1
Assicurazione per l'invalidità		8,6	6,7	6,3	2,7	-10,7
Assicurazione malattie		8,4	-2,3	4,2	3,9	-9,7
Prestazioni complementari		-0,7	-0,4	5,8	4,3	35,8
Assicurazione militare		0,8	-1,6	0,5	-2,8	-8,4
Assicurazione contro la disoccupazione / Collocamento		24,2	97,5	-0,7	13,5	15,9
Costr. abitaz. a car. sociale / prom. della costr. abitaz.		4,4	19,9	-10,8	-17,9	14,5
Migrazione		6,3	15,1	-10,0	-4,8	3,2
Aiuto sociale e assistenza		-11,7	-3,9	20,2	20,5	4,6
Trasporti		3,1	0,0	4,1	0,8	5,0
Traffico stradale		1,0	-0,1	0,7	-0,9	-1,3
Trasporti pubblici		4,9	2,1	6,6	2,0	8,7
Navigazione aerea		6,0	-32,7	12,8	-4,1	3,2
Protezione dell'ambiente e assetto del territorio		-4,2	-0,5	4,7	3,8	5,3
Protezione dell'ambiente		-1,2	2,4	1,5	0,5	3,1
Protezione contro i pericoli naturali		-5,5	-8,2	9,9	7,0	9,2
Protezione della natura		-13,8	5,0	7,5	8,9	4,5
Assetto del territorio		6,7	2,3	15,1	3,8	3,3
Agricoltura e alimentazione		3,7	4,7	-2,0	-0,8	1,3
Agricoltura e alimentazione		3,7	4,7	-2,0	-0,8	1,3

Note:

- le legislature si sovrappongono. La legislatura 2003-2007 comprende ad esempio le cifre 2004-2007, mentre quelle del 2008 e 2009 sono comprese nella legislatura 2007-2011. Le cifre sono disponibili solo a partire dal 1990;
- cambiamenti strutturali provocati dall'introduzione della NPC nel 2008.

B32 Evoluzione dei settori di compiti

continuazione Tasso di crescita medio annuo in %	Legislature					
	1987-1991	1991-1995	1995-1999	1999-2003	2003-2007	2007-2011
Economia		-9,1	-2,3	5,2	-11,6	18,7
Ordinamento economico		8,4	1,2	9,3	7,9	-14,3
Prom. piazza econ., politica reg., approv. econ. Paese		-19,7	-2,4	1,9	-14,7	38,3
Energia		31,3	-9,8	6,9	-6,9	48,8
Silvicoltura		-3,9	1,6	6,8	-32,2	-19,0
Finanze e imposte		6,5	4,8	2,3	5,9	2,5
Partecipazioni a entrate della Confederazione		2,1	5,6	5,5	8,4	-14,8
Raccolta di fondi, gestione del patrimonio e del debito		11,1	4,2	-0,8	2,8	-9,8

Note:

- le legislature si sovrappongono. La legislatura 2003-2007 comprende ad esempio le cifre 2004-2007, mentre quelle del 2008 e 2009 sono comprese nella legislatura 2007-2011. Le cifre sono disponibili solo a partire dal 1990;
- cambiamenti strutturali provocati dall'introduzione della NPC nel 2008.

B33 Struttura dei settori di compiti

Quota in % delle uscite ordinarie	Legislature					
	1987-1991	1991-1995	1995-1999	1999-2003	2003-2007	2007-2011
Totale dei settori di compiti (uscite ordinarie)	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Premesse istituzionali e finanziarie	3,6	3,6	3,5	4,1	4,2	4,1
Premesse istituzionali e finanziarie	3,6	3,6	3,5	4,1	4,2	4,1
Ordine e sicurezza pubblica	1,6	1,6	1,5	1,6	1,5	1,5
Diritto generale	0,3	0,3	0,2	0,2	0,2	0,1
Serv. di polizia, perseguimento penale ed esec. delle pene	0,4	0,5	0,5	0,6	0,6	0,6
Controlli alla frontiera	0,7	0,6	0,6	0,6	0,5	0,5
Tribunali	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,3
Relazioni con l'estero - Cooperazione internazionale	4,8	5,0	4,5	4,8	4,4	4,3
Relazioni politiche	1,1	1,2	1,2	1,2	1,1	1,2
Aiuto allo sviluppo (Paesi del Sud e dell'Est)	3,2	3,2	2,7	2,9	2,9	2,9
Relazioni economiche	0,1	0,1	0,1	0,2	0,1	0,1
Aiuto ai Paesi dell'Est e allargamento dell'UE	0,3	0,5	0,4	0,4	0,2	0,1
Difesa nazionale	17,7	14,3	11,6	9,5	8,4	7,9
Difesa nazionale militare	17,0	13,8	11,3	9,3	8,2	7,7
Cooperazione nazionale per la sicurezza	0,7	0,5	0,3	0,2	0,2	0,2
Formazione e ricerca	9,1	9,1	8,6	8,6	9,0	9,6
Formazione professionale	1,3	1,3	1,1	1,0	1,0	1,0
Scuole universitarie	4,8	4,6	4,4	4,4	2,9	3,0
Ricerca fondamentale	1,4	1,5	1,5	1,5	3,3	3,7
Ricerca applicata	1,5	1,6	1,5	1,5	1,8	1,9
Rimanente settore della formazione	0,1	0,2	0,1	0,1	0,1	0,1
Cultura e tempo libero	0,7	0,7	1,0	1,3	0,9	0,7
Salvaguardia della cultura	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
Promozione della cultura e politica dei media	0,3	0,2	0,5	0,9	0,4	0,3
Sport	0,2	0,2	0,2	0,3	0,2	0,3
Sanità	0,3	0,3	0,3	0,4	0,4	0,4
Sanità	0,3	0,3	0,3	0,4	0,4	0,4
Previdenza sociale	22,3	25,5	29,0	29,9	31,3	30,9
Assicurazione per la vecchiaia	9,8	9,8	10,8	13,7	14,3	16,5
Assicurazione per l'invalidità	5,0	5,6	6,7	7,5	8,4	6,3
Assicurazione malattie	3,4	3,7	3,6	3,8	4,1	3,2
Prestazioni complementari	1,2	1,2	1,0	1,1	1,3	2,1
Assicurazione militare	0,8	0,7	0,6	0,5	0,5	0,4
Assicurazione contro la disoccupazione / Collocamento	0,0	2,0	3,0	0,4	0,6	0,6
Costr. abitaz. a car. sociale / prom. della costr. abitaz.	0,4	0,5	0,7	0,7	0,3	0,2
Migrazione	1,6	2,0	2,6	2,2	1,7	1,4
Aiuto sociale e assistenza	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1
Trasporti	14,9	14,8	14,2	14,0	14,2	13,6
Traffico stradale	7,3	6,9	6,1	5,9	5,3	4,5
Trasporti pubblici	6,9	7,1	7,9	8,0	8,7	9,0
Navigazione aerea	0,7	0,8	0,3	0,2	0,2	0,2
Protezione dell'ambiente e assetto del territorio	1,4	1,2	1,1	1,2	1,2	1,2
Protezione dell'ambiente	0,7	0,7	0,7	0,7	0,6	0,6
Protezione contro i pericoli naturali	0,6	0,4	0,3	0,3	0,3	0,4
Protezione della natura	0,2	0,1	0,1	0,1	0,2	0,2
Assetto del territorio	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Agricoltura e alimentazione	8,1	8,0	8,6	7,6	7,0	6,3
Agricoltura e alimentazione	8,1	8,0	8,6	7,6	7,0	6,3

Note:

- le legislature si sovrappongono. La legislatura 2003-2007 comprende ad esempio le cifre 2004-2007, mentre quelle del 2008 e 2009 sono comprese nella legislatura 2007-2011. Le cifre sono disponibili solo a partire dal 1990;
- cambiamenti strutturali provocati dall'introduzione della NPC nel 2008.

B33 Struttura dei settori di compiti

continuazione Quota in % delle uscite ordinarie	Legislature					
	1987-1991	1991-1995	1995-1999	1999-2003	2003-2007	2007-2011
Economia	2,2	1,6	1,3	1,4	0,8	0,8
Ordinamento economico	0,1	0,2	0,2	0,2	0,3	0,2
Prom. piazza econ., politica reg., approv. econ. Paese	1,4	0,8	0,5	0,5	0,3	0,3
Energia	0,1	0,2	0,3	0,2	0,2	0,2
Silvicoltura	0,5	0,4	0,3	0,4	0,1	0,0
Finanze e imposte	13,2	14,3	14,9	15,7	16,7	18,5
Partecipazioni a entrate della Confederazione	7,4	7,1	7,4	8,2	9,4	7,5
Raccolta di fondi, gestione del patrimonio e del debito	5,8	7,2	7,5	7,6	7,3	6,1
Perequazione finanziaria	–	–	–	–	–	4,8

Note:

- le legislature si sovrappongono. La legislatura 2003-2007 comprende ad esempio le cifre 2004-2007, mentre quelle del 2008 e 2009 sono comprese nella legislatura 2007-2011. Le cifre sono disponibili solo a partire dal 1990;
- cambiamenti strutturali provocati dall'introduzione della NPC nel 2008.

B34 Uscite secondo settori di compiti e gruppi di conti per il 2009

Gruppi di conti	Settori di compiti						
	Totale Consuntivo 2009	Premesse istituzionali e finanziarie	Ordine e sicurezza pubblica	Relazioni con l'estero- Cooperazione internazio- nale	Difesa nazionale	Formazione e ricerca	Cultura e tempo libero
Mio. CHF							
Uscite ordinarie	58 228	2 482	890	2 587	4 515	5 715	395
Uscite proprie	9 533	2 072	685	694	3 918	241	142
Uscite per il personale	4 828	1 285	596	541	1 415	142	99
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	3 611	787	90	154	1 408	99	43
Uscite per l'armamento	1 095	—	—	—	1 095	—	—
Ammortamenti su invest. materiali e immateriali	—	0	-1	—	0	—	—
Uscite correnti a titolo di riversamento	38 194	38	144	1 834	164	5 231	216
Partecip. di terzi a entrate della Confederazione	7 116	—	—	—	—	—	—
Indennizzi a enti pubblici	780	—	65	—	15	0	3
Contributi a istituzioni proprie	2 723	—	—	—	—	2 213	30
Contributi a terzi	13 290	38	79	1 834	149	3 018	183
Contributi ad assicurazioni sociali	14 285	—	—	—	—	—	—
Uscite finanziarie	3 255	—	—	0	0	0	0
Uscite per investimenti	7 245	372	61	59	434	244	38
Investimenti materiali e scorte	2 512	365	35	3	433	163	2
Investimenti immateriali	39	7	8	—	1	—	—
Mutui	599	—	—	26	—	—	—
Partecipazioni	30	—	—	30	—	—	—
Contributi agli investimenti	4 065	—	17	—	—	81	36

continuazione

Gruppi di conti	Settori di compiti						
	Sanità	Previdenza sociale	Trasporti	Protezione dell'amb. e assetto del territorio	Agri- cultura e alimenta- zione	Economia	Finanze e imposte
Mio. CHF							
Uscite ordinarie	276	18 049	8 099	726	3 692	560	10 241
Uscite proprie	182	383	626	154	110	150	179
Uscite per il personale	54	264	155	93	81	104	—
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	128	119	471	60	29	46	179
Uscite per l'armamento	—	—	—	—	—	—	—
Ammortamenti su invest. materiali e immateriali	—	—	—	—	—	—	—
Uscite correnti a titolo di riversamento	92	17 605	2 096	252	3 446	270	6 807
Partecip. di terzi a entrate della Confederazione	—	2 596	389	132	—	—	3 999
Indennizzi a enti pubblici	—	670	22	3	2	—	—
Contributi a istituzioni proprie	—	—	480	—	—	—	—
Contributi a terzi	92	150	1 205	117	3 349	270	2 808
Contributi ad assicurazioni sociali	—	14 189	—	—	96	—	—
Uscite finanziarie	—	—	—	—	—	0	3 255
Uscite per investimenti	2	62	5 377	321	136	140	—
Investimenti materiali e scorte	1	0	1 502	3	2	3	—
Investimenti immateriali	—	10	11	0	3	0	—
Mutui	—	50	472	—	49	3	—
Partecipazioni	—	—	—	—	—	—	—
Contributi agli investimenti	1	2	3 392	318	83	135	—

B34 Uscite secondo settori di compiti e gruppi di conti per il 2008

Gruppi di conti	Settori di compiti						
	Totale Consuntivo 2008	Premesse istituzionali e finanziarie	Ordine e sicurezza pubblica	Relazioni con l'estero- Cooperazione internazio- nale	Difesa nazionale	Formazione e ricerca	Cultura e tempo libero
Mio. CHF							
Uscite ordinarie	56 598	2 273	836	2 394	4 537	5 339	429
Uscite proprie	9 107	1 884	659	599	3 937	224	135
Uscite per il personale	4 555	1 167	570	483	1 367	131	94
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	3 323	718	90	115	1 339	92	42
Uscite per l'armamento	1 228	—	—	—	1 228	—	—
Ammortamenti su invest. materiali e immateriali	—	-2	-1	—	2	—	—
Uscite correnti a titolo di riversamento	37 146	28	130	1 753	201	4 878	260
Partecip. di terzi a entrate della Confederazione	7 414	—	—	—	—	—	—
Indennizzi a enti pubblici	773	—	56	—	24	0	14
Contributi a istituzioni proprie	2 573	—	—	—	—	2 093	30
Contributi a terzi	12 646	28	75	1 753	177	2 785	216
Contributi ad assicurazioni sociali	13 740	—	—	—	—	—	—
Uscite finanziarie	3 791	0	—	—	0	9	—
Uscite per investimenti	6 554	361	47	43	398	228	33
Investimenti materiali e scorte	2 265	349	26	4	397	140	2
Investimenti immateriali	31	11	4	—	1	—	—
Mutui	366	—	—	8	—	—	—
Partecipazioni	31	—	—	31	—	—	—
Contributi agli investimenti	3 861	—	17	—	—	88	31

continuazione

Gruppi di conti	Settori di compiti						
	Sanità	Previdenza sociale	Trasporti	Protezione dell'amb. e assetto del territorio	Agri- cultura e alimenta- zione	Economia	Finanze e imposte
Mio. CHF							
Uscite ordinarie	220	17 434	7 538	651	3 551	405	10 991
Uscite proprie	133	347	515	136	105	227	207
Uscite per il personale	50	233	137	85	75	162	—
Uscite per beni e servizi e uscite d'esercizio	83	114	378	51	30	65	207
Uscite per l'armamento	—	—	—	—	—	—	—
Ammortamenti su invest. materiali e immateriali	—	—	0	—	—	—	—
Uscite correnti a titolo di riversamento	84	17 079	2 028	250	3 302	150	7 002
Partecip. di terzi a entrate della Confederazione	—	2 619	388	130	—	—	4 277
Indennizzi a enti pubblici	—	658	18	3	—	—	—
Contributi a istituzioni proprie	—	—	450	—	—	—	—
Contributi a terzi	84	150	1 173	117	3 214	150	2 725
Contributi ad assicurazioni sociali	—	13 653	—	—	88	—	—
Uscite finanziarie	—	—	0	—	—	—	3 782
Uscite per investimenti	2	8	4 995	265	144	29	—
Investimenti materiali e scorte	1	0	1 337	2	2	4	—
Investimenti immateriali	—	4	9	—	1	1	—
Mutui	—	—	298	—	53	7	—
Partecipazioni	—	—	—	—	—	—	—
Contributi agli investimenti	2	4	3 351	263	89	17	—

B41 Fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi

Mio. CHF		Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009	Versamento (+) / Prelevamento (-)
Fondi a destinazione vincolata nel capitale di terzi, stato		1 537	1 750	1 727	191
Tassa d'incentivazione COV/HEL		273	259	269	-3
606 E1100.0111/112/113	Tassa d'incentivazione sui COV	135	125	124	
606 E1400.0101	Interessi sulla tassa d'incentivazione sui COV	5	5	4	
810 A2300.0100	Ridistribuzione della tassa d'incentivazione sui COV	-130	-131	-131	
Tassa CO₂ sui combustibili (dal 2008)		221	469	443	222
606 E1900.0106	Tassa CO ₂ sui combustibili	219	230	217	
606 E1100.0121	Tassa CO ₂ sui combustibili	–	–	–	
606 E1400.0114	Interessi sulla tassa CO ₂ sui combustibili	2	7	5	
606 A2111.0259	Indennizzo delle spese della tassa CO ₂ per casse di compensazione	–	–	–	
810 A2300.0112	Ridistribuzione della tassa CO ₂ sui combustibili	–	–	–	
Tassa sulle case da gioco		904	914	870	-34
318 E1100.0119	Tassa sulle case da gioco	455	482	415	
318 A2300.0110	Tassa sulle case da gioco a favore dell'AVS	-407	-449	-449	
Promozione cinematografica		–	–	0	0
306 E1300.0146	Quota delle entrate tasse di prom. cinem. emitt. televisive	–	–	0	
306 A2310.0454	Tasse di promozione cinematografica emittenti televisive	–	–	0	
Fondo destinato al risanamento dei siti contaminati		103	74	107	4
810 E1100.0100	Tassa per il risanamento dei siti contaminati	28	26	27	
810 A2310.0131	Risanamento dei siti contaminati	-29	-40	-23	
Assegni familiari per lavoratori agricoli e contadini di montagna		32	32	32	–
318 E1400.0102	Fondo per assegni familiari nell'agricoltura	1	1	1	
318 A2310.0332 (parte)	Assegni familiari nell'agricoltura	-1	-1	-1	
Ricerca mediatica, tecnologie di trasmissione, archiviazione di programmi (dal 2007)		4	2	6	2
808 E5200.0100	Tasse di concessione versate dalle emittenti	3	2	3	
808 A6210.0145	Contributo alla ricerca mediatica	-1	-1	-1	
808 A6210.0146	Archiviazione di programmi	–	–	0	
808 A6210.0148	Nuove tecnologie di trasmissione	–	-1	0	
Assicurazione malattie		–	–	–	–
605 E1100.0118 (parte)	Imposta sul valore aggiunto, assicurazione malattie (5 %)	867	890	841	
606 E1100.0109 (parte)	Tassa sul traffico pesante, costi scoperti del traffico pesante	–	–	–	
316 A2310.0110 (parte)	Riduzione individuale dei premi	-867	-890	-841	
Assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti		–	–	–	–
605 E1100.0118 (parte)	Imposta sul valore aggiunto, percentuale IVA a favore dell'AVS (83 %)	2 213	2 295	2 148	
605 E1100.0118 (parte)	Imposta sul valore aggiunto, quota della Conf. alla percent. AVS (17 %)	453	465	440	
606 E1100.0102	Imposta sul tabacco	2 186	2 067	1 987	
601 E1200.0101	Utile netto della Regia degli alcool	235	223	246	
318 A2310.0327 (parte)	Prestazioni della Confederazione a favore dell'AVS	-2 874	-2 755	-2 672	
318 A2310.0328 (parte)	Prestazioni della Confederazione a favore dell'AI				
318 A2310.0329 (parte)	Prestazioni complementari all'AVS				
318 A2310.0384 (parte)	Prestazioni complementari all'AI				
605 A2300.0105	Percentuale IVA a favore dell'AVS	-2 213	-2 295	-2 148	

Note:

- la tabella mostra solo le entrate e le uscite a destinazione vincolata. Nella misura in cui le rubriche di ricavo (E) o i crediti di spesa (A) contengano anche parti senza destinazione vincolata rispettivamente senza incidenza sul finanziamento è quindi possibile che risultino variazioni rispetto ai conti delle Unità amministrative (vol. 2);
- le spese per il versamento di 217 milioni al fondo «Tassa CO₂ sui combustibili» sono gestite come componenti straordinari;
- versamenti dall'imposta sul valore aggiunto comprese le perdite su debitori.

B42 Fondi a destinazione vincolata nel capitale proprio

Mio. CHF	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009	Versamento (+) / Prelevamento (-)
Fondi a destinazione vincolata nel capitale proprio, stato	2 808	2 210	2 934	126
Finanziamento speciale «Traffico stradale»	2 722	2 124	2 848	126
Entrate	4 242	3 806	3 936	
Uscite	-6 129	-3 807	-3 810	
Garanzia dei rischi degli investimenti	32	32	32	0
704 E1300.0001 (parte) Tasse	0	–	0	
704 A2310.0366 Garanzia dei rischi degli investimenti	0	–	0	
Assicurazione federale dei trasporti contro i rischi di guerra	54	54	54	0
724 E1300.0010 (parte) Ricavi e tasse	0	–	0	
724 A2119.0001 (parte) Rimanenti spese d'esercizio	–	–	0	

Nota: la tabella mostra solo le entrate e le uscite a destinazione vincolata. Nella misura in cui le rubriche di ricavo (E) o i crediti di spesa (A) contengano anche parti senza destinazione vincolata rispettivamente senza incidenza sul finanziamento è quindi possibile che risultino variazioni rispetto ai conti delle Unità amministrative (vol. 2).

B43 Finanziamento speciale «Traffico stradale»

Mio. CHF	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008	
				assoluta	in %
Entrate	3 947	3 806	3 936	-11	-0,3
606 A2111.0141 Compenso per la riscossione tassa per l'utilizz. strade naz.	-31	-32	-32	-1	4,7
606 E1100.0104 Imposta sugli oli minerali gravante i carburanti	1 555	1 505	1 543	-12	-0,8
606 E1100.0105 Supplemento fiscale sugli oli minerali gravante i carburanti	2 089	2 020	2 072	-17	-0,8
606 E1100.0108 Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali	333	313	351	18	5,4
806 E7100.0001 Alienaz. invest. mat. e immat. (prev. glob.); ricavi da terreni residui strade nazionali	1	-	2	2	267,8
806 E7200.0001 Restituzione di mutui e partecipazioni	0	0	0	0	-57,3
Uscite	6 129	3 807	3 810	-2 320	-37,8
Strade nazionali (senza fondo infrastrutturale)	1 299	1 531	1 419	121	9,3
806 A6100.0001 Spese funzionali (preventivo globale); esercizio	301	307	302	1	0,2
806 A8100.0001 Investimenti materiali e immateriali, scorte (prev. glob.); manutenzione/sistemazione	998	1 223	1 118	120	12,0
Fondo infrastrutturale	3 437	850	990	-2 447	-71,2
806 A8400.0100 Versamento annuale nel fondo infrastrutturale	837	850	990	153	18,3
806 A8900.0100 Versamento iniziale straordinario nel fondo infrastrutturale	2 600	-	-	-2 600	-100,0
Strade principali	163	165	165	2	1,5
806 A8300.0107 Strade principali	163	165	165	2	1,5
Rimanenti contributi direttamente vincolati alle opere	597	605	570	-27	-4,6
802 A2310.0214 Indennità traffico combinato	215	227	211	-4	-2,1
802 A2310.0215 Carico degli autoveicoli	3	4	2	-1	-17,9
802 A4200.0115 Mutui traffico combinato	8	-	-	-8	-100,0
802 A4300.0119 Separazione dei modi di traffico	7	7	4	-3	-39,2
802 A4300.0121 Binari di raccordo	21	22	22	0	1,5
802 A4300.0122 Contributi agli investimenti nel traffico combinato	4	-	-	-4	-100,0
802 A4300.0129 Fondo per i grandi progetti ferroviari	339	312	301	-38	-11,1
802 A4300.0141 Terminali	-	34	29	29	-
806 A8300.0108 Passaggi a livello	0	-	1	1	496,6
Contributi non direttamente vincolati alle opere	388	374	389	1	0,4
806 A6210.0137 Contributi generali a favore delle strade	380	366	381	1	0,4
806 A6210.0139 Cantoni privi di strade nazionali	8	7	8	0	0,4
Ricerca e amministrazione	126	134	134	8	6,3
806 A6100.0001 Spese funzionali (preventivo globale)	124	130	131	8	6,3
806 A8100.0001 Investimenti materiali e immateriali, scorte (prev. glob.)	2	4	2	0	5,4
Protezione dell'ambiente	72	77	78	6	8,2
806 A6210.0142 Traffico lento, percorsi pedonali e sentieri	1	1	1	0	1,5
810 A2310.0134 Foresta	44	46	48	4	8,0
810 A4300.0103 Protezione contro i pericoli naturali	20	23	23	3	13,2
810 A4300.0139 Protezione contro l'inquinamento fonico	7	7	7	0	-4,2

Nota: la tabella mostra solo le entrate e le uscite a destinazione vincolata. Nella misura in cui le rubriche di ricavo (E) o i crediti di spesa (A) contengano anche parti senza destinazione vincolata rispettivamente senza incidenza sul finanziamento è quindi possibile che risultino variazioni rispetto ai conti delle Unità amministrative (vol. 2).

B43 Finanziamento speciale «Traffico stradale»

continuazione Mio. CHF	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008 assoluta	in %
Protezione del paesaggio	14	14	13	-1	-5,3
306 A4300.0138 Protezione paesaggio e conservazione monumenti storici	10	11	11	0	1,7
806 A8300.0110 Vie di comunicazione storiche	2	2	1	-1	-45,7
810 A4300.0105 Natura e paesaggio	2	2	2	–	–
		–	–	–	–
Protezione rimanenti strade contro le forze della natura	34	58	52	17	50,7
810 A4300.0135 Protezione contro le piene	34	43	42	8	21,9
810 A4300.0142 Maltempo 2005 Cantone di Obvaldo	–	14	10	10	–
Saldo	-2 182	-1	126	2 308	105,8
Delimitazione per bilancio di apertura a seguito del NMC all'1.1.2007	295	–	–	-295	-100,0
Stato del finanziamento speciale a fine anno	2 722	2 720	2 848	126	4,6

Note:

- la tabella mostra solo le entrate e le uscite a destinazione vincolata. Nella misura in cui le rubriche di ricavo (E) o i crediti di spesa (A) contengano anche parti senza destinazione vincolata rispettivamente senza incidenza sul finanziamento è quindi possibile che risultino variazioni rispetto ai conti delle Unità amministrative (vol. 2);
- con l'introduzione del NMC all'1.1.2007, presso l'Amministrazione federale delle dogane è stata adottata la contabilizzazione delle entrate secondo il principio della conformità temporale. Per quanto riguarda le imposte sugli oli minerali (compreso il supplemento) ne è derivato un aumento a tantum del volume dei crediti per le entrate del mese di dicembre del 2006 per un ammontare di circa 420 milioni. Anche per la quota a destinazione vincolata di 294,5 milioni è stata costituita nel bilancio di apertura all'1.1.2007 una delimitazione che, dopo l'approvazione del bilancio di apertura, sarà accreditata al finanziamento speciale per il 2008.

C01 Ricavi secondo gruppi di conti

Mio. CHF	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008 assoluta	in %
Ricavi ordinari	50 962	54 617	58 000	64 047	60 525	64 146	98	0,2
Gettito fiscale	47 520	50 873	51 836	58 052	55 514	56 790	-1 262	-2,2
Imposta federale diretta	12 213	14 230	15 389	17 513	17 670	17 877	365	2,1
Imposta preventiva	4 000	3 947	2 730	5 760	3 019	5 280	-480	-8,3
Tasse di bollo	2 703	2 889	2 990	2 975	2 600	2 806	-169	-5,7
Imposta sul valore aggiunto	18 119	19 018	19 684	20 512	21 240	19 830	-682	-3,3
Altre imposte sul consumo	7 132	7 259	7 380	7 517	7 229	7 279	-238	-3,2
Imposta sugli oli minerali	4 979	4 994	5 086	5 222	5 055	5 183	-39	-0,7
Imposta sul tabacco	2 051	2 161	2 186	2 186	2 067	1 987	-199	-9,1
Imposta sulla birra	102	104	107	110	107	110	0	-0,2
Tasse sul traffico	1 848	1 938	2 016	2 137	2 123	2 114	-23	-1,1
Imposta sugli autoveicoli	310	320	358	363	350	312	-51	-14,1
Tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali	306	313	322	333	313	351	18	5,4
Tassa sul traffico pesante	1 231	1 306	1 336	1 441	1 460	1 452	10	0,7
Traffico combinato	1	-	-	-	-	-	-	-
Dazi	974	1 027	1 040	1 017	1 000	1 033	16	1,6
Tassa sulle case da gioco	357	406	449	455	482	415	-40	-8,8
Tasse d'incentivazione	170	148	156	163	151	151	-12	-7,2
Tassa d'incentivazione sui COV	143	127	127	135	125	124	-11	-8,2
Tasse incent. olio risc., benzina e olio diesel	1	1	0	0	-	0	0	-109,7
Tassa per il risanamento dei siti contaminati	26	21	28	28	26	27	-1	-1,8
Rimanenti introiti fiscali	4	9	3	3	0	4	2	51,4
Regalie e concessioni	1 307	1 265	1 331	1 284	1 303	1 350	66	5,1
Quota all'utile netto della Regia degli alcool	223	221	223	235	223	246	11	4,7
Distribuzione dell'utile della BNS	967	833	833	833	833	833	0	0,0
Aumento della circolazione monetaria	-	-	45	42	43	53	11	27,6
Ricavi da vendite all'asta di contingenti	82	158	193	148	178	182	34	23,2
Rimanenti regalie e concessioni	35	53	36	26	26	36	9	35,6
Ricavi finanziari	911	1 089	2 969	2 740	1 367	3 075	336	12,2
Ricavi a titolo di interessi	335	478	690	659	514	477	-182	-27,7
Investimenti finanziari	119	222	334	248	92	10	-237	-95,8
Mutui	200	88	166	175	170	206	31	17,8
Anticipo FGPF	-	147	181	226	238	177	-49	-21,7
Rimanenti ricavi a titolo di interessi	16	21	9	11	13	84	73	659,3
Utili di corso del cambio	-	-	96	86	-	49	-37	-43,3
Proventi da partecipazioni	576	611	1	1	0	0	0	-37,2
Aumento di equity value	-	-	1 860	1 807	845	2 179	372	20,6
Rimanenti ricavi finanziari	0	0	322	187	8	370	183	98,0

C01 Ricavi secondo gruppi di conti

continuazione Mio. CHF	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008 assoluta in %	
Rimanenti ricavi	1 224	1 390	1 844	1 970	2 326	2 893	923	46,9
Ricavi e tasse	1 162	1 323	1 387	1 508	1 222	1 354	-154	-10,2
Tassa d'esenzione dall'obbligo militare	129	142	138	140	135	148	7	5,1
Emolumenti	263	280	291	305	199	227	-78	-25,5
Ricavi e tasse per utilizzi e prestaz. di servizi	44	48	73	79	68	80	1	1,3
Vendite	159	173	196	183	162	149	-34	-18,7
Rimborsi	191	256	113	231	61	173	-58	-25,0
Fiscalità del risparmio UE	–	36	121	147	169	166	19	13,0
Rimanenti ricavi e tasse	377	388	455	423	428	412	-11	-2,7
Ricavi vari	62	67	457	462	1 103	1 539	1 077	233,3
Redditi immobiliari	50	53	315	354	337	357	3	0,9
Diversi altri ricavi	12	14	141	108	767	1 181	1 074	996,9
Prelev. da fondi destinaz. vincol. nel cap. terzi	–	–	21	2	15	37	35	1 978,9

C02 Spese secondo gruppi di conti

Mio. CHF	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C assoluta	2008 in %
Spese ordinarie	44 814	45 953	54 289	56 587	58 530	57 726	1 139	2,0
Spese proprie	8 282	8 187	9 573	11 406	12 168	11 929	523	4,6
Spese per il personale	4 375	4 325	4 492	4 501	4 802	4 812	312	6,9
Retribuzione del personale	3 657	3 629	3 665	3 767	3 962	3 948	182	4,8
Contributi del datore di lavoro	497	492	590	611	677	752	141	23,1
Prestazioni del datore di lavoro	163	160	189	65	73	42	-23	-35,3
Rimanenti spese per il personale	59	44	48	58	90	70	12	20,9
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	2 638	2 683	3 238	3 762	4 101	4 120	358	9,5
Spese per materiale e merci	10	11	225	269	317	237	-32	-12,0
Spese d'esercizio	2 628	2 672	3 013	3 139	3 382	3 470	331	10,6
Immobili	441	423	439	445	305	552	108	24,2
Pigioni e fitti	144	142	152	153	162	150	-2	-1,4
Informatica	133	151	295	434	547	488	54	12,4
Spese di consulenza	327	340	468	263	272	252	-11	-4,3
Spese d'esercizio dell'esercito	784	784	718	794	837	809	15	1,9
Ammortamenti su crediti	–	–	192	170	256	205	35	20,4
Rimanenti spese d'esercizio	799	833	749	880	1 002	1 014	134	15,2
Manutenzione corrente delle strade nazionali	–	–	–	354	402	412	59	16,6
Spese per l'armamento	1 269	1 178	1 168	1 228	1 092	1 095	-134	-10,9
Progettazione, collaudo e prep. dell'acquisto	131	143	145	147	120	120	-27	-18,4
Equipaggiamento e fabbisogno di rinnovamento	285	295	289	290	289	292	2	0,8
Materiale d'armamento	853	740	734	792	683	683	-109	-13,8
Ammortamenti su invest. materiali e immateriali	–	–	675	1 914	2 173	1 902	-13	-0,7
Edifici	–	–	553	611	560	359	-251	-41,2
Strade nazionali	–	–	–	1 176	1 421	1 390	213	18,1
Rimanenti ammortamenti	–	–	122	127	192	153	25	20,0
Spese di riversamento	32 822	33 661	40 604	41 254	42 699	42 445	1 191	2,9
Partecip. di terzi a ricavi della Confederazione	7 226	8 098	8 624	7 414	7 066	7 116	-298	-4,0
Partecipazioni dei Cantoni	4 954	5 607	5 999	4 665	4 194	4 388	-277	-5,9
Partecipazioni delle assicurazioni sociali	2 163	2 363	2 478	2 619	2 744	2 596	-23	-0,9
Ridistribuzione tasse d'incentivazione	109	127	147	130	129	132	2	1,6
Indennizzi a enti pubblici	1 084	986	955	785	676	778	-7	-0,9
Contributi a istituzioni proprie	2 072	2 075	2 527	2 573	2 667	2 723	150	5,8
Contributi a terzi	9 662	9 719	9 744	12 668	13 380	13 279	611	4,8
Perequazione finanziaria	–	–	–	2 725	2 803	2 808	83	3,0
Organizzazioni internazionali	1 200	1 178	1 297	1 482	1 540	1 496	14	0,9
Rimanenti contributi a terzi	8 462	8 541	8 447	8 461	9 037	8 976	514	6,1
Contributi ad assicurazioni sociali	12 778	12 783	13 417	13 582	14 450	14 280	698	5,1
AVS / AI / AD	9 712	9 703	10 187	10 524	11 185	10 915	391	3,7
Altre assicurazioni sociali	3 065	3 080	3 230	3 058	3 265	3 365	307	10,0
Rettificazione di valore contributi agli investim.	–	–	4 966	3 861	4 120	4 065	205	5,3
Rettificazione di valore mutui e partecipazioni	–	–	372	372	342	203	-168	-45,3

Note:

- cambiamenti strutturali provocati dall'introduzione della NPC nel 2008;
- un confronto tra le cifre del 2007/2008 e quelle degli anni precedenti non è pertinente a causa dei cambiamenti strutturali dovuti all'introduzione del NMC nel 2007. L'esposizione distinta di voci è stata operata unicamente per le spese con incidenza sul finanziamento.

C02 Spese secondo gruppi di conti

continuazione Mio. CHF	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008 assoluta	in %
Spese finanziarie	3 711	4 105	4 013	3 864	3 622	3 341	-524	-13,6
Uscite a titolo di interessi	3 577	3 993	3 635	3 334	3 468	3 042	-293	-8,8
Prestiti	2 945	3 339	3 096	2 939	2 893	2 785	-154	-5,2
Crediti contabili a breve termine	110	196	228	165	321	9	-156	-94,5
Rimanenti spese a titolo di interessi	522	458	312	230	254	248	17	7,5
Perdite sui corsi dei cambi	–	–	54	77	–	26	-52	-66,5
Spese per raccolta di fondi	134	112	143	134	138	128	-6	-4,3
Riduzione di equity value	–	–	–	7	–	5	-1	-15,8
Rimanenti spese finanziarie	–	–	181	312	16	140	-173	-55,3
Vers. in fondi a dest. vinc. nel cap. di terzi	–	–	98	63	40	11	-52	-82,1

Note:
– cambiamenti strutturali provocati dall'introduzione della NPC nel 2008;
– un confronto tra le cifre del 2007/2008 e quelle degli anni precedenti non è pertinente a causa dei cambiamenti strutturali dovuti all'introduzione del NMC nel 2007. L'esposizione distinta di voci è stata operata unicamente per le spese con incidenza sul finanziamento.

C03 Evoluzione dei ricavi e delle spese

Tasso di crescita medio annuo in %	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009	2005-2009
Ricavi ordinari	5,7	7,2	6,2	10,4	-5,5	0,2	5,9
Gettito fiscale	5,9	7,1	1,9	12,0	-4,4	-2,2	4,6
Imposta federale diretta	3,3	16,5	8,1	13,8	0,9	2,1	10,0
Imposta preventiva	52,2	-1,3	-30,8	111,0	-47,6	-8,3	7,2
Tasse di bollo	-1,9	6,9	3,5	-0,5	-12,6	-5,7	0,9
Imposta sul valore aggiunto	2,6	5,0	3,5	4,2	3,5	-3,3	2,3
Altre imposte sul consumo	0,8	1,8	1,7	1,9	-3,8	-3,2	0,5
Tasse sul traffico	31,0	4,9	4,0	6,0	-0,7	-1,1	3,4
Dazi	-7,6	5,5	1,3	-2,2	-1,7	1,6	1,5
Diversi introiti fiscali	17,8	6,3	7,6	2,2	1,9	-8,1	1,8
Regalie e concessioni	5,6	-3,2	5,2	-3,5	1,5	5,1	0,8
Ricavi finanziari	8,6	19,5	172,7	-7,7	-50,1	12,2	35,5
Proventi da partecipazioni	5,2	6,1	-99,9	-31,9	-62,4	-37,2	-84,0
Aumento di equity value	-	-	-	-2,9	-53,2	20,6	-
Rimanenti ricavi finanziari	14,9	42,6	131,7	-15,9	-44,1	-3,9	27,9
Rimanenti ricavi	-3,6	13,6	32,7	6,8	18,1	46,9	24,0
Ricavi e tasse	-3,5	13,8	4,8	8,7	-18,9	-10,2	3,9
Ricavi diversi	-4,4	8,1	585,8	1,1	139,0	233,3	123,5
Prelev. da fondi destinaz. vincol. nel cap. terzi	-	-	-	-91,3	751,6	1 978,9	-
Spese ordinarie	1,7	2,5	18,1	4,2	3,4	2,0	6,5
Spese proprie	-2,3	-1,1	16,9	19,1	6,7	4,6	9,6
Spese per il personale	-2,1	-1,1	3,9	0,2	6,7	6,9	2,4
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	-1,0	1,7	20,7	16,2	9,0	9,5	11,8
Spese per l'armamento	-5,8	-7,1	-0,9	5,2	-11,1	-10,9	-3,6
Ammortamenti su invest. materiali e immateriali	-	-	-	183,4	13,5	-0,7	-
Spese di riversamento	1,9	2,6	20,6	1,6	3,5	2,9	6,6
Partecip. di terzi a ricavi della Confederazione	10,5	12,1	6,5	-14,0	-4,7	-4,0	-0,4
Indennizzi a enti pubblici	184,9	-9,1	-3,1	-17,8	-13,9	-0,9	-8,0
Contributi a istituzioni proprie	-5,8	0,2	21,8	1,8	3,6	5,8	7,1
Contributi a terzi	-8,6	0,6	0,3	30,0	5,6	4,8	8,3
Contributi ad assicurazioni sociali	2,2	0,0	5,0	1,2	6,4	5,1	2,8
Rettificazione di valore contributi agli investim.	-	-	-	-22,3	6,7	5,3	-
Rettificazione di valore mutui e partecipazioni	-	-	-	0,0	-8,0	-45,3	-
Spese finanziarie	9,5	10,6	-2,2	-3,7	-6,3	-13,6	-2,6
Spese a titolo di interessi	12,9	11,6	-9,0	-8,3	4,0	-8,8	-4,0
Riduzione di equity value	-	-	-	-	-100,0	-15,8	-
Rimanenti spese finanziarie	-39,4	-16,5	238,5	38,3	-70,6	-43,9	21,7
Vers. in fondi a dest. vinc. nel cap. di terzi	-	-	-	-36,2	-35,7	-82,1	-

Note:

- cambiamenti strutturali provocati dall'introduzione della NPC nel 2008;
- un confronto tra le cifre del 2007/2008 e quelle degli anni precedenti non è pertinente a causa dei cambiamenti strutturali dovuti all'introduzione del NMC nel 2007. L'esposizione distinta di voci è stata operata unicamente per le spese con incidenza sul finanziamento.

C04 Struttura dei ricavi e delle spese

Quota in % di ricavi/spese ordinari	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009
Ricavi ordinari	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Gettito fiscale	93,2	93,1	89,4	90,6	91,7	88,5
Imposta federale diretta	24,0	26,1	26,5	27,3	29,2	27,9
Imposta preventiva	7,8	7,2	4,7	9,0	5,0	8,2
Tasse di bollo	5,3	5,3	5,2	4,6	4,3	4,4
Imposta sul valore aggiunto	35,6	34,8	33,9	32,0	35,1	30,9
Altre imposte sul consumo	14,0	13,3	12,7	11,7	11,9	11,3
Tasse sul traffico	3,6	3,5	3,5	3,3	3,5	3,3
Dazi	1,9	1,9	1,8	1,6	1,7	1,6
Diversi introiti fiscali	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	0,9
Regalie e concessioni	2,6	2,3	2,3	2,0	2,2	2,1
Ricavi finanziari	1,8	2,0	5,1	4,3	2,3	4,8
Proventi da partecipazioni	1,1	1,1	0,0	0,0	0,0	0,0
Aumento di equity value	–	–	3,2	2,8	1,4	3,4
Rimanenti ricavi finanziari	0,7	0,9	1,9	1,5	0,9	1,4
Rimanenti ricavi	2,4	2,5	3,2	3,1	3,8	4,5
Ricavi e tasse	2,3	2,4	2,4	2,4	2,0	2,1
Ricavi diversi	0,1	0,1	0,8	0,7	1,8	2,4
Prelev. da fondi destinaz. vincol. nel cap. terzi	–	–	0,0	0,0	0,0	0,1
Spese ordinarie	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Spese proprie	18,5	17,8	17,6	20,2	20,8	20,7
Spese per il personale	9,8	9,4	8,3	8,0	8,2	8,3
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	5,9	5,8	6,0	6,6	7,0	7,1
Spese per l'armamento	2,8	2,6	2,2	2,2	1,9	1,9
Ammortamenti su invest. materiali e immateriali	–	–	1,2	3,4	3,7	3,3
Spese di riversamento	73,2	73,3	74,8	72,9	73,0	73,5
Partecip. di terzi a ricavi della Confederazione	16,1	17,6	15,9	13,1	12,1	12,3
Indennizzi a enti pubblici	2,4	2,1	1,8	1,4	1,2	1,3
Contributi a istituzioni proprie	4,6	4,5	4,7	4,5	4,6	4,7
Contributi a terzi	21,6	21,2	17,9	22,4	22,9	23,0
Contributi ad assicurazioni sociali	28,5	27,8	24,7	24,0	24,7	24,7
Rettificazione di valore contributi agli investim.	–	–	9,1	6,8	7,0	7,0
Rettificazione di valore mutui e partecipazioni	–	–	0,7	0,7	0,6	0,4
Spese finanziarie	8,3	8,9	7,4	6,8	6,2	5,8
Spese a titolo di interessi	8,0	8,7	6,7	5,9	5,9	5,3
Riduzione di equity value	–	–	–	0,0	–	0,0
Rimanenti spese finanziarie	0,3	0,2	0,7	0,9	0,3	0,5
Vers. in fondi a dest. vinc. nel cap. di terzi	–	–	0,2	0,1	0,1	0,0

Note:
– cambiamenti strutturali provocati dall'introduzione della NPC nel 2008;
– un confronto tra le cifre del 2007/2008 e quelle degli anni precedenti non è pertinente a causa dei cambiamenti strutturali dovuti all'introduzione del NMC nel 2007. L'esposizione distinta di voci è stata operata unicamente per le spese con incidenza sul finanziamento.

C05 Ricavi e spese secondo Dipartimento per il 2009

Mio. CHF	Totale Consuntivo 2009	A+T	DFAE	DFI	DFGP	DDPS	DDF	DFE	DATEC
Ricavi ordinari	64 146	18	56	546	121	208	61 728	302	1 167
Gettito fiscale	56 790	–	–	415	–	–	56 343	4	27
Imposta federale diretta	17 877	–	–	–	–	–	17 877	–	–
Imposta preventiva	5 280	–	–	–	–	–	5 280	–	–
Tasse di bollo	2 806	–	–	–	–	–	2 806	–	–
Imposta sul valore aggiunto	19 830	–	–	–	–	–	19 830	–	–
Altre imposte sul consumo	7 279	–	–	–	–	–	7 279	–	–
Tasse sul traffico	2 114	–	–	–	–	–	2 114	–	–
Dazi	1 033	–	–	–	–	–	1 033	–	–
Diversi introiti fiscali	570	–	–	415	–	–	124	4	27
Regalie e concessioni	1 350	–	–	–	–	–	1 132	182	36
Ricavi finanziari	3 075	–	0	1	0	0	3 052	21	1
Proventi da partecipazioni	0	–	–	–	–	–	0	0	0
Aumento di equity value	2 179	–	–	–	–	–	2 179	–	–
Rimanenti ricavi finanziari	896	–	0	1	0	0	873	21	1
Rimanenti ricavi	2 893	18	56	130	121	208	1 163	95	1 102
Ricavi e tasse	1 354	18	54	128	101	139	750	93	69
Ricavi diversi	1 539	0	1	2	19	69	413	1	1 033
Prelev. da fondi destinaz. vincol. nel cap. terzi	37	–	–	–	–	–	37	–	–
Spese ordinarie	57 726	298	2 225	19 367	1 298	4 657	15 058	6 032	8 790
Spese proprie	11 929	298	671	568	517	4 465	2 645	446	2 320
Spese per il personale	4 812	250	507	320	352	1 598	1 153	316	316
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	4 120	47	159	243	135	1 638	1 162	124	610
Spese per l'armamento	1 095	–	–	–	–	1 095	–	–	–
Ammortamenti su invest. materiali e immateriali	1 902	0	4	4	30	134	329	6	1 394
Spese di riversamento	42 445	–	1 555	18 799	780	193	9 061	5 587	6 470
Partecip. di terzi a ricavi della Confederazione	7 116	–	–	449	–	–	6 147	–	521
Indennizzi a enti pubblici	778	–	–	33	653	63	–	2	26
Contributi a istituzioni proprie	2 723	–	–	2 181	–	–	–	32	510
Contributi a terzi	13 279	–	1 549	2 145	110	125	2 915	4 988	1 446
Contributi ad assicurazioni sociali	14 280	–	–	13 895	–	–	–	385	–
Rettificazione di valore contributi agli investim.	4 065	–	–	97	17	5	–	101	3 846
Rettificazione di valore mutui e partecipazioni	203	–	5	–	0	–	–	78	120
Spese finanziarie	3 341	–	0	–	–	0	3 341	–	0
Spese a titolo di interessi	3 042	–	–	–	–	0	3 042	–	0
Riduzione di equity value	5	–	–	–	–	–	5	–	–
Rimanenti spese finanziarie	293	–	0	–	–	0	293	–	–
Vers. in fondi a dest. vinc. nel cap. di terzi	11	–	–	–	–	–	11	–	–

C05 Ricavi e spese secondo Dipartimento per il 2008

	Totale Consuntivo 2008	A+T	DFAE	DFI	DFGP	DDPS	DFF	DFF	DFE	DATEC
Mio. CHF										
Ricavi ordinari	64 047	20	40	541	174	256	62 601	251	165	
Gettito fiscale	58 052	–	–	455	–	–	57 566	3	28	
Imposta federale diretta	17 513	–	–	–	–	–	17 513	–	–	
Imposta preventiva	5 760	–	–	–	–	–	5 760	–	–	
Tasse di bollo	2 975	–	–	–	–	–	2 975	–	–	
Imposta sul valore aggiunto	20 512	–	–	–	–	–	20 512	–	–	
Altre imposte sul consumo	7 517	–	–	–	–	–	7 517	–	–	
Tasse sul traffico	2 137	–	–	–	–	–	2 137	–	–	
Dazi	1 017	–	–	–	–	–	1 017	–	–	
Diversi introiti fiscali	621	–	–	455	–	–	135	3	28	
Regalie e concessioni	1 284	–	–	–	–	–	1 110	148	26	
Ricavi finanziari	2 740	–	0	1	0	0	2 712	24	2	
Proventi da partecipazioni	1	–	–	–	–	–	0	0	0	
Aumento di equity value	1 807	–	–	–	–	–	1 807	–	–	
Rimanenti ricavi finanziari	932	–	0	1	0	0	905	24	1	
Rimanenti ricavi	1 970	20	40	85	174	256	1 210	76	109	
Ricavi e tasse	1 508	20	40	84	161	196	831	71	106	
Ricavi diversi	462	0	0	1	13	60	379	5	3	
Prelev. da fondi destinaz. vincol. nel cap. terzi	2	–	–	–	–	–	2	–	–	
Spese ordinarie	56 587	263	2 145	18 354	1 265	4 870	15 716	5 564	8 409	
Spese proprie	11 406	263	581	483	492	4 628	2 492	415	2 053	
Spese per il personale	4 501	217	461	292	333	1 502	1 109	289	298	
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	3 762	46	116	186	140	1 565	1 014	120	574	
Spese per l'armamento	1 228	–	–	–	–	1 228	–	–	–	
Ammortamenti su invest. materiali e immateriali	1 914	0	4	5	18	332	369	5	1 181	
Spese di riversamento	41 254	–	1 565	17 863	773	242	9 306	5 150	6 356	
Partecip. di terzi a ricavi della Confederazione	7 414	–	–	406	–	–	6 490	–	518	
Indennizzi a enti pubblici	785	–	–	31	652	81	–	–	21	
Contributi a istituzioni proprie	2 573	–	–	2 061	–	–	–	32	480	
Contributi a terzi	12 668	–	1 567	1 991	104	159	2 816	4 619	1 413	
Contributi ad assicurazioni sociali	13 582	–	–	13 287	–	–	–	295	–	
Rettificazione di valore contributi agli investim.	3 861	–	–	86	17	2	–	124	3 630	
Rettificazione di valore mutui e partecipazioni	372	–	-2	–	0	–	–	80	294	
Spese finanziarie	3 864	–	–	9	–	0	3 855	–	0	
Spese a titolo di interessi	3 334	–	–	0	–	0	3 334	–	0	
Riduzione di equity value	7	–	–	–	–	–	7	–	–	
Rimanenti spese finanziarie	523	–	–	9	–	–	514	–	–	
Vers. in fondi a dest. vinc. nel cap. di terzi	63	–	–	–	–	–	63	–	–	

D01 Il bilancio in dettaglio

Mio. CHF	2007	2008	2009	Diff. rispetto al 2008	
				assoluta	in %
Attivi	64 979	105 024	100 220	-4 803	-4,6
Beni patrimoniali	31 965	29 108	27 360	-1 748	-6,0
Attivo circolante	18 773	17 094	13 787	-3 308	-19,3
Liquidità e investimenti di denaro a breve termine	546	1 739	2 949	1 210	69,6
Cassa	2	2	6	5	247,4
Posta	136	137	187	50	36,5
Banca	408	1 600	2 756	1 156	72,3
Crediti	6 292	5 943	5 246	-697	-11,7
Crediti fiscali e doganali	5 290	4 850	4 072	-778	-16,0
Conti correnti	668	774	942	168	21,7
Altri crediti	297	268	181	-87	-32,5
Rimanenti crediti	37	51	51	-1	-1,1
Investimenti finanziari a breve termine	10 337	7 717	4 212	-3 504	-45,4
Depositi a termine	8 900	7 500	4 100	-3 400	-45,3
Mutui	1 355	162	80	-82	-50,6
Valori positivi di sostituzione	76	49	26	-22	-46,0
Rimanenti investimenti	6	6	6	0	0,0
Delimitazione contabile attiva	1 598	1 696	1 379	-316	-18,7
Interessi	178	142	30	-112	-79,0
Disaggio	552	497	433	-64	-12,8
Rimanente delimitazione contabile attiva	868	1 056	916	-140	-13,3
Attivo fisso	13 193	12 014	13 573	1 560	13,0
Investimenti finanziari a lungo termine	13 193	12 014	13 573	1 560	13,0
Titoli a interesse fisso	1 015	204	50	-154	-75,5
Mutui	5 130	4 500	6 070	1 570	34,9
Fondo per i grandi progetti ferroviari	7 037	7 310	7 453	144	2,0
Beni amministrativi	33 014	75 916	72 860	-3 055	-4,0
Attivo circolante	214	224	297	72	32,2
Scorte	214	224	297	72	32,2
Scorte da acquisti	198	210	286	76	36,2
Scorte da produzione propria	16	15	11	-4	-25,6
Attivo fisso	32 800	75 692	72 564	-3 128	-4,1
Investimenti materiali	14 472	49 921	51 094	1 173	2,4
Beni mobili	313	321	332	11	3,5
Immobilizzazioni in corso	1 132	13 013	8 267	-4 745	-36,5
Versamenti attivati in conti speciali	-	1 699	1 428	-271	-15,9
Immobili	13 026	12 798	12 975	177	1,4
Strade nazionali	-	22 090	28 089	5 999	27,2
Acconti su investimenti materiali	0	-	2	2	-
Investimenti immateriali	58	97	130	33	34,6
Software	7	46	49	3	6,9
Immobilizzazioni in corso	-	49	81	32	66,4
Rimanenti investimenti immateriali	51	2	0	-2	-99,4
Mutui	2 963	9 475	3 411	-6 064	-64,0
Amministrazione generale	2	5 930	2	-5 928	-100,0
Relazioni con l'estero	452	430	431	2	0,5
Previdenza sociale	2 026	1 865	1 739	-126	-6,7
Trasporti	7 204	7 547	7 575	27	0,4
Agricoltura	2 356	2 409	2 458	49	2,0
Rimanente economia nazionale	222	1 182	1 124	-59	-5,0
Rett. di valore su mutui dei beni amministrativi	-9 299	-9 888	-9 917	-29	-0,3
Partecipazioni	15 306	16 199	17 928	1 729	10,7
Partecipazioni rilevanti	15 256	16 151	17 889	1 738	10,8
Rimanenti partecipazioni	1 177	1 136	1 122	-14	-1,2
Rettificazione di valore su partecipazioni	-1 126	-1 088	-1 083	5	0,4

Nota: cambiamento strutturale provocato dall'introduzione della NPC nel 2008 (le strade nazionali sono ora di proprietà della Confederazione).

D01 Il bilancio in dettaglio

continuazione

Mio. CHF	2007	2008	2009	Diff. rispetto al 2008 assoluta in %	
Passivi	64 979	105 024	100 220	-4 803	-4,6
Capitale di terzi a breve termine	34 399	36 056	29 507	-6 549	-18,2
Impegni correnti	11 709	13 700	12 659	-1 040	-7,6
Conti correnti	7 769	10 123	9 143	-980	-9,7
Impegni da forniture e prestazioni	2 823	2 102	1 368	-734	-34,9
Fondazioni amministrate	94	96	95	0	-0,2
Rimanenti impegni correnti	1 022	1 379	2 054	674	48,9
Impegni finanziari a breve termine	13 122	15 495	10 310	-5 185	-33,5
Mercato monetario	9 056	10 670	6 947	-3 723	-34,9
Aziende della Confederazione	1 335	1 460	-	-1 460	-100,0
Cassa di risparmio del personale federale	2 376	2 739	2 955	216	7,9
Valori negativi di sostituzione	166	432	397	-36	-8,3
Rimanenti impegni finanziari a breve termine	190	194	11	-183	-94,4
Delimitazione contabile passiva	8 926	6 394	6 094	-300	-4,7
Interessi	2 351	2 179	2 013	-166	-7,6
Aggio	1 783	1 569	1 556	-13	-0,8
Delimitazione dell'imposta preventiva	4 168	2 225	2 123	-102	-4,6
Rimanente delimitazione contabile passiva	624	421	402	-19	-4,4
Accantonamenti a breve termine	641	467	443	-23	-5,0
Accantonamenti per ristrutturazioni	184	170	142	-28	-16,5
Accantonamenti di prestazioni per dipendenti	292	287	279	-8	-2,7
Rimanenti accantonamenti	166	9	22	12	132,7
Capitale di terzi a lungo termine	112 323	110 155	104 582	-5 573	-5,1
Impegni finanziari a lungo termine	96 147	92 576	87 955	-4 621	-5,0
Aziende della Confederazione	50	50	1 740	1 690	3 380,0
Prestiti	95 684	92 435	86 119	-6 316	-6,8
Politecnici federali PF	34	91	95	5	5,0
Impegni verso conti speciali	-	2 092	1 793	-299	-14,3
Fondo infrastrutturale	-	2 092	1 793	-299	-14,3
Accantonamenti a lungo termine	14 919	13 951	13 107	-844	-6,0
Accantonamenti imposta preventiva	9 100	9 800	8 900	-900	-9,2
Rimanenti accantonamenti	5 819	4 151	4 207	56	1,4
Impegni verso fondi a dest. vinc. cap. terzi	1 257	1 537	1 727	191	12,4
Tasse d'incentivazione	263	494	712	218	44,3
Rimanenti fondi a dest. vinc. nel cap. di terzi	994	1 043	1 015	-28	-2,6
Capitale proprio	-81 742	-41 187	-33 869	7 318	17,8
Fondi a dest. vincolata nel capitale proprio	4 696	2 808	2 934	126	4,5
Finanziamento speciale Traffico stradale	4 609	2 722	2 848	126	4,6
Rimanenti fondi a dest. vinc. nel cap. proprio	86	87	87	0	0,2
Fondi speciali	467	1 229	1 258	29	2,4
Riserve da preventivo globale	58	79	111	33	41,5
Riserve generali dai preventivo globale	21	27	35	8	30,0
Riserve a dest. vincolata da preventivo globale	37	52	76	25	47,4
Riserva di rivalutazione	144	-	-	-	-
Rimanente capitale proprio	-	0	0	0	104,9
Disavanzo di bilancio	-87 107	-45 302	-38 173	7 130	15,7

Nota: cambiamento strutturale provocato dall'introduzione della NPC nel 2008 (le strade nazionali sono ora di proprietà della Confederazione).

D02 Mutui secondo Unità amministrative

CHF	2008			2009		
	Valore di acquisto	Rettifica- zione di valore	Valore di bilancio	Valore di acquisto	Rettifica- zione di valore	Valore di bilancio
Mutui	19 363 297 654	-9 888 125 693	9 475 171 961	13 328 901 473	-9 917 418 493	3 411 482 980
201 Dipartimento federale degli affari esteri	355 449 933	-131 744 600	223 705 333	368 064 842	-137 134 800	230 930 042
Mutui alla FIPOI	348 686 713	-131 744 600	216 942 113	361 840 513	-137 134 800	224 705 713
Mutui all'Unione postale universale	4 509 115	–	4 509 115	4 133 355	–	4 133 355
Mutui per equipaggiamento	2 254 105	–	2 254 105	2 090 974	–	2 090 974
420 Ufficio federale della migrazione	42 729 059	-969 322	41 759 737	40 626 892	–	40 626 892
Mutui per alloggi per richiedenti l'asilo (art. 90 LAsi)	41 624 737	–	41 624 737	40 491 892	–	40 491 892
Mutui anticipo d'esercizio a OSP AG	135 000	–	135 000	135 000	–	135 000
Mutui a rifugiati	969 322	-969 322	–	–	–	–
601 Amministrazione federale delle finanze	5 928 000 000	-28 000 000	5 900 000 000	–	–	–
Prestito di UBS obbligatoriamente convertibile in azioni	5 928 000 000	-28 000 000	5 900 000 000	–	–	–
704 Segreteria di Stato dell'economia	1 178 467 396	-340 955 661	837 511 735	1 112 006 786	-328 845 885	783 160 900
Sviluppo regionale	954 023 303	-169 500 000	784 523 303	898 406 673	-158 100 000	740 306 673
Mutui SCA per l'ammodernamento e lo sdebitamento dell'industria alberghiera	87 071 082	-87 071 082	–	87 071 082	-87 071 082	–
SCA Società svizzera di credito alberghiero, mutui	48 625 000	-48 625 000	–	48 625 000	-48 625 000	–
Indonesia, credito misto	37 642 858	-13 600 001	24 042 858	34 000 000	-12 142 857	21 857 143
Fondi per il finanziamento di studi SOFI	10 859 710	-10 859 710	–	10 859 710	-10 859 710	–
Mutui «BG Mitte», fideiussioni per PMI	8 000 000	–	8 000 000	8 000 000	–	8 000 000
Jugoslavia, costi di adesione BERS	11 210 420	3 144 092	14 354 512	5 518 976	3 106 494	8 625 470
Mutui «Kurs- und Erholungszentrum» Fiesch	4 440 000	-4 440 000	–	4 440 000	-4 440 000	–
Accordo di consolidamento, Pakistan III	3 589 635	-1 430 390	2 159 245	3 589 635	-1 435 854	2 153 781
Accordo di consolidamento, Sudan I	3 323 100	-3 323 100	–	3 323 100	-3 323 100	–
Accordo di consolidamento, Togo	3 269 625	-3 269 625	–	3 269 625	-3 269 625	–
Colombia, credito misto	2 764 522	-829 357	1 935 165	2 073 391	-552 904	1 520 487
Accordo di consolidamento, Sudan III	851 220	-851 220	–	851 220	-851 220	–
Accordo di consolidamento, Sudan IV	841 577	-841 577	–	841 577	-841 577	–
Cina, credito misto	1 382 760	755 073	2 137 833	602 384	-240 954	361 430
Accordo di consolidamento, Bangladesh I	572 585	-213 765	358 820	534 412	-198 496	335 916
708 Ufficio federale dell'agricoltura	2 409 295 534	-2 409 295 534	–	2 458 101 616	-2 458 101 616	–
Cantone di Berna	396 513 380	-396 513 380	–	408 558 266	-408 558 266	–
Cantone di Lucerna	257 074 064	-257 074 064	–	265 810 366	-265 810 366	–
Cantone di San Gallo	200 532 340	-200 532 340	–	205 141 514	-205 141 514	–
Cantone di Friburgo	185 459 447	-185 459 447	–	191 470 280	-191 470 280	–
Cantone di Vaud	173 177 886	-173 177 886	–	178 311 928	-178 311 928	–
Cantone di Zurigo	154 015 046	-154 015 046	–	161 424 066	-161 424 066	–
Cantone dei Grigioni	152 259 512	-152 259 512	–	156 551 321	-156 551 321	–
Cantone di Turgovia	104 076 523	-104 076 523	–	110 136 308	-110 136 308	–
Cantone di Argovia	106 504 563	-106 504 563	–	109 037 575	-109 037 575	–
Cantone del Vallese	128 504 178	-128 504 178	–	100 556 712	-100 556 712	–
Cantone del Giura	67 545 358	-67 545 358	–	69 608 094	-69 608 094	–
Cantone di Svitto	66 432 472	-66 432 472	–	67 496 925	-67 496 925	–
Cantone di Soletta	62 988 548	-62 988 548	–	67 494 524	-67 494 524	–
Cantone di Neuchâtel	59 838 462	-59 838 462	–	62 901 391	-62 901 391	–
Cantone di Basilea Campagna	42 521 369	-42 521 369	–	42 646 545	-42 646 545	–
Cantone Ticino	41 134 663	-41 134 663	–	41 166 248	-41 166 248	–
Cantone di Sciaffusa	31 850 624	-31 850 624	–	34 360 848	-34 360 848	–
Cantone di Appenzello Esterno	29 783 951	-29 783 951	–	32 793 002	-32 793 002	–
Cantone di Obvaldo	29 974 572	-29 974 572	–	29 995 631	-29 995 631	–
Cantone di Appenzello Interno	26 733 592	-26 733 592	–	28 236 413	-28 236 413	–
Cantone di Uri	24 734 474	-24 734 474	–	24 761 854	-24 761 854	–
Cantone di Zugo	21 306 668	-21 306 668	–	21 534 040	-21 534 040	–
Cantone di Nidvaldo	18 394 568	-18 394 568	–	20 157 548	-20 157 548	–
Cantone di Glarona	16 584 846	-16 584 846	–	16 588 416	-16 588 416	–
Cantone di Ginevra	11 354 428	-11 354 428	–	11 361 801	-11 361 801	–

D02 Mutui secondo Unità amministrative

continuator	2008			2009		
	Valore di acquisto	Rettifica- zione di valore	Valore di bilancio	Valore di acquisto	Rettifica- zione di valore	Valore di bilancio
CHF						
725 Ufficio federale delle abitazioni	1 822 065 122	-206 658 992	1 615 406 130	1 698 482 882	-165 408 327	1 533 074 555
Mutui ipotecari a CIPEF da fondi federali	722 004 542	–	722 004 542	700 724 180	–	700 724 180
Mutui a società per la costruzione di abitazioni d'utilità pubblica	402 164 370	-80 432 800	321 731 570	382 481 986	-76 496 397	305 985 589
Anticipazioni della riduzione di base per abitazioni locative	379 875 508	-98 800 000	281 075 508	257 569 962	-66 968 190	190 601 772
Mutui ipotecari a CIPEF da fondi PUBBLICA	194 573 995	–	194 573 995	191 297 678	–	191 297 678
Mutui per alloggi a pigioni e prezzi moderati (LPrA)	106 741 000	-21 348 200	85 392 800	156 741 000	-21 943 740	134 797 260
Mutui ipotecari a professori PF	10 627 715	–	10 627 715	9 668 076	–	9 668 076
Anticipazioni della riduzione di base per proprietà di persone bisognose d'assistenza	6 077 992	-6 077 992	–	–	–	–
802 Ufficio federale dei trasporti	6 344 599 565	-5 601 691 585	742 907 980	6 374 434 053	-5 659 117 865	715 316 188
FFS SA	2 617 114 112	-2 616 861 510	252 602	2 878 855 264	-2 878 354 610	500 654
FR	910 958 706	-765 693 267	145 265 439	975 735 149	-830 710 930	145 024 219
BLS Netz AG	–	–	–	444 242 604	-444 242 604	–
BLS SA	1 149 707 193	-1 063 955 158	85 752 035	292 765 755	-213 489 830	79 275 925
Matterhorn Gotthard Infrastruktur AG	161 571 358	-131 636 724	29 934 634	185 678 964	-157 584 602	28 094 362
Zentralbahn	130 804 226	-127 234 759	3 569 467	169 497 750	-166 278 407	3 219 343
Südostbahn AG	128 922 000	-102 959 500	25 962 500	148 175 643	-124 332 187	23 843 456
Transports publics fribourgeois	120 080 465	-103 390 263	16 690 202	121 119 256	-105 580 029	15 539 227
RBS AG	108 684 211	-71 241 514	37 442 697	113 818 490	-78 958 568	34 859 922
Appenzeller Bahnen	90 614 869	-53 087 954	37 526 915	90 481 455	-55 149 197	35 332 258
Métro Lausanne-Ouchy SA	70 000 000	-70 000 000	–	70 000 000	-70 000 000	–
Transports Publics du Chablais	62 342 637	-42 505 488	19 837 149	63 949 625	-45 112 971	18 836 654
Montreux - Berner Oberland - Bahn	53 917 506	-38 571 154	15 346 352	59 862 633	-45 574 383	14 288 250
Baselland Transport AG	53 713 357	-37 160 534	16 552 823	54 940 625	-39 521 406	15 419 219
Aare Seeland Mobil AG	40 340 787	-29 293 872	11 046 915	45 348 624	-34 993 417	10 355 207
Berner Oberland-Bahnen	35 960 901	-30 570 508	5 390 393	34 744 589	-29 887 018	4 857 571
Transports de Martigny et régions SA	34 223 034	-20 101 924	14 121 110	34 396 344	-25 811 918	8 584 426
Chemins de fer du Jura	28 790 809	-16 224 653	12 566 156	28 572 615	-16 761 194	11 811 421
Chemin de fer Lausanne-Echallens-Bercher	24 964 645	-20 710 977	4 253 668	24 629 324	-20 710 977	3 918 347
Wynental- und Suhrentalbahnhof	23 659 008	-17 285 531	6 373 477	23 977 766	-18 194 969	5 782 797
Ferrovie Autolinee Regionali Ticinesi	24 618 477	-10 520 674	14 097 803	23 914 902	-10 520 674	13 394 228
Sihltal-Zürich-Uetliberg-Bahn	23 849 595	-17 428 537	6 421 058	23 447 333	-17 428 537	6 018 796
Transports Montreux-Vevy-Riviera	17 363 552	-12 048 985	5 314 567	21 029 086	-15 962 858	5 066 228
Travys SA	17 237 182	-12 009 146	5 228 036	18 457 643	-13 577 894	4 879 749
Transport régionaux neuchâtelois	17 913 552	-8 936 839	8 976 713	17 316 056	-8 936 839	8 379 217
BDWM Transport AG	16 496 037	-13 609 094	2 886 943	17 147 902	-14 418 428	2 729 474
Ferrovie Luganesi SA	16 740 755	-13 980 740	2 760 015	16 327 938	-13 980 740	2 347 198
Transports Publics Genevois	15 861 080	-15 861 080	–	15 861 080	-15 861 080	–
Société des transports de la région	14 774 604	-10 192 378	4 582 226	14 598 481	-10 425 511	4 172 970
Bières-Apples-Morges	–	–	–	–	–	–
Chemin de fer Nyon-St.Cergue-Morez	14 368 008	-10 642 413	3 725 595	14 303 035	-10 882 613	3 420 422
Thurbo AG	–	–	–	10 898 010	-10 614 767	283 243
Waldenburgerbahn AG	10 855 611	-5 202 411	5 653 200	10 516 000	-5 202 411	5 313 589
ITC diverse	147 974 886	-108 362 877	39 612 009	146 423 597	-102 426 568	43 997 029
Termi SA	120 687 056	–	120 687 056	117 687 985	–	117 687 985
Rimanti trasporti pubblici	39 489 346	-4 411 121	35 078 225	45 712 530	-7 629 728	38 082 802
803 Ufficio federale dell'aviazione civile	1 201 023 832	-1 168 810 000	32 213 832	1 198 716 541	-1 168 810 000	29 906 541
Mutui Swiss	1 168 810 000	-1 168 810 000	–	1 168 810 000	-1 168 810 000	–
Ginevra: oggetto 4-2	3 837 347	–	3 837 347	3 645 595	–	3 645 595
Ginevra: oggetto 4-1	3 448 599	–	3 448 599	3 232 710	–	3 232 710
Basilea: oggetto 2+4	2 399 344	–	2 399 344	2 119 797	–	2 119 797
Basilea: oggetto 21	2 196 108	–	2 196 108	2 086 369	–	2 086 369
Ginevra: oggetto 2+3	2 169 168	–	2 169 168	1 916 438	–	1 916 438
Basilea: oggetto 10	1 925 801	–	1 925 801	1 829 569	–	1 829 569
Ginevra: oggetto 9-1	1 903 948	–	1 903 948	1 784 757	–	1 784 757
Basilea: oggetto 1	1 422 602	–	1 422 602	1 340 339	–	1 340 339
Ginevra: oggetto 1	1 388 293	–	1 388 293	1 226 543	–	1 226 543
Basilea: oggetto 8	1 277 273	–	1 277 273	1 213 448	–	1 213 448

D02 Mutui secondo Unità amministrative

continuazione	2008			2009		
	Valore di acquisto	Rettifica- zione di valore	Valore di bilancio	Valore di acquisto	Rettifica- zione di valore	Valore di bilancio
CHF						
Basilea: oggetto 3	1 267 331	–	1 267 331	1 204 002	–	1 204 002
Ginevra: oggetto 1-2	1 160 434	–	1 160 434	1 054 456	–	1 054 456
Basilea: oggetto 22	1 022 491	–	1 022 491	963 365	–	963 365
Ginevra: oggetto 1-4	1 012 180	–	1 012 180	943 232	–	943 232
Ginevra: oggetto 1-3	1 017 188	–	1 017 188	933 597	–	933 597
Basilea: oggetto 7	826 993	–	826 993	782 625	–	782 625
Birrfeld	526 053	–	526 053	472 125	–	472 125
Basilea: oggetto 23	451 912	–	451 912	425 780	–	425 780
Berna: oggetto 2	318 979	–	318 979	300 533	–	300 533
Ginevra: oggetto 1-6	307 590	–	307 590	289 804	–	289 804
Basilea: oggetto 11	256 972	–	256 972	243 186	–	243 186
Sion	244 945	–	244 945	219 834	–	219 834
Monricher I	224 500	–	224 500	210 000	–	210 000
Amlikon	240 849	–	240 849	202 668	–	202 668
Schänis I	194 974	–	194 974	191 974	–	191 974
Courtelary	170 834	–	170 834	154 312	–	154 312
Schänis II	136 000	–	136 000	134 000	–	134 000
Basilea: oggetto 9	119 690	–	119 690	113 709	–	113 709
Ecuwillens I	130 060	–	130 060	110 512	–	110 512
Ginevra: oggetto 1-5	110 134	–	110 134	103 765	–	103 765
Ginevra: oggetto 9-2	106 298	–	106 298	100 152	–	100 152
Berna: oggetto 1	103 695	–	103 695	95 173	–	95 173
Ecuwillens II	90 698	–	90 698	78 498	–	78 498
Ecuwillens III	73 819	–	73 819	68 315	–	68 315
Basilea: oggetto 17	59 756	–	59 756	56 550	–	56 550
Monricher II	60 357	–	60 357	48 759	–	48 759
Basilea: oggetto 18	10 622	–	10 622	10 052	–	10 052
806 Ufficio federale delle strade	1 560 000	–	1 560 000	1 360 000	–	1 360 000
Parking Simplon Gare SA, Lausanne	1 560 000	–	1 560 000	1 360 000	–	1 360 000
810 Ufficio federale dell'ambiente	80 107 216	–	80 107 216	77 107 860	–	77 107 860
Credito d'investimento alla silvicoltura	80 107 216	–	80 107 216	77 107 860	–	77 107 860

D03 Partecipazioni secondo Unità amministrative

	31.12.2008	31.12.2009				Quota di capitale (in %)
	Valore di bilancio	Valore di acquisto/ Capitale nominale	Rettifica- zione di valore	Variazione di equity value	Valore di bilancio	
CHF						
Partecipazioni	16 199 125 000	12 248 919 802	-1 083 310 975	6 762 673 173	17 928 282 000	
Partecipazioni rilevanti	16 151 000 000	11 126 640 827		6 762 673 173	17 889 314 000	
601 Amministrazione federale delle finanze	16 151 000 000	11 126 640 827		6 762 673 173	17 889 314 000	
FFS	9 152 700 000	8 811 000 000		701 300 000	9 512 300 000	100,0
La Posta Svizzera	2 617 000 000	1 300 000 000		2 032 000 000	3 332 000 000	100,0
RUAG Svizzera SA	807 800 000	340 000 000		452 400 000	792 400 000	100,0
BLS Netz AG	–	335 172 077		-72 077	335 100 000	50,1
SAPOMP	176 100 000	171 061 000		7 639 000	178 700 000	100,0
Skyguide	278 400 000	139 913 750		144 386 250	284 300 000	99,9
Swisscom	3 119 000 000	29 494 000		3 425 020 000	3 454 514 000	56,9
Rimanenti partecipazioni	48 125 000	1 122 278 975	-1 083 310 975		38 968 000	
201 Dipartimento federale degli affari esteri	–	15 856 500	-15 856 500		–	
Partecipazione alla Banca per lo sviluppo del Consiglio d'Europa	–	15 856 500	-15 856 500		–	1,6
202 Direzione dello sviluppo e della cooperazione	–	364 381 223	-364 381 223		–	
Banca internaz. per la ricostruzione e lo sviluppo BIRS	–	206 021 819	-206 021 819		–	1,7
Banca asiatica di sviluppo BAS	–	23 395 906	-23 395 906		–	0,8
Società finanziaria internazionale IFC	–	43 434 469	-43 434 469		–	1,7
Banca africana di sviluppo BAfS	–	40 224 090	-40 224 090		–	1,5
Banca interamericana di sviluppo BIS	–	21 309 840	-21 309 840		–	0,4
Fondo europeo per l'Europa Sudorientale EFSE	–	13 136 299	-13 136 299		–	6,5
Società interamericana d'investimento IIC	–	11 187 666	-11 187 666		–	1,6
Agenzia multilaterale di garanzia degli investimenti MIGA	–	5 671 134	-5 671 134		–	1,3
301 Segreteria generale DFI	9500 000	9 500 000	–		9500 000	
Partecipazione ISAT (Swissmedic)	9500 000	9 500 000	–		9 500 000	65,5
316 Ufficio federale della sanità pubblica	–	1 000	-1 000		–	
Ludwig Institut für Krebsforschung AG	–	1 000	-1 000		–	2,0
525 Difesa	51 000	51 000	-1 000		50 000	
Tätsch	51 000	51 000	-1 000		50 000	100,0
543 armasuisse Immobili	10 000	49 000	-39 000		10 000	
Gasverbund Seeland Lyss	–	34 000	-34 000		–	1,8
AVAG Thun	10 000	10 000	–		10 000	0,3
Thermobois SA Pruntrut	–	4 000	-4 000		–	0,4
Elektrizitätswerk Altdorf AG	–	1 000	-1 000		–	0,0
601 Amministrazione federale delle finanze	–	6 983 100	-6 983 100		–	
Hotel Bellevue Palace	–	6 382 100	-6 382 100		–	99,7
Refuna AG	–	600 000	-600 000		–	n.a.
Überbauungsgenossenschaft Murfeld-Wittigkofen	–	1 000	-1 000		–	n.a.
620 Ufficio federale delle costruzioni e della logistica	–	1 777 917	-1 777 917		–	
71 Park St. Corp., New York	–	902 997	-902 997		–	n.a.
Kiinteistö Oy, Helsingin	–	330 000	-330 000		–	n.a.

n.a.: non attestato

D03 Partecipazioni secondo Unità amministrative

continuazione	31.12.2008		31.12.2009			Quota di capitale (in %)
	Valore di bilancio	Valore di acquisto/ Capitale nominale	Rettifica- zione di valore	Variazione di equity value	Valore di bilancio	
CHF						
Bostadsaktiebolaget, Blaklinten	—	303 100	-303 100		—	n.a.
Lake Shore Drive Build, Chicago	—	182 750	-182 750		—	n.a.
642 Park Av. Corp., New York	—	55 470	-55 470		—	n.a.
WBG Neuhaus, CH-3172 Niederwangen	—	3 600	-3 600		—	n.a.
704 Segreteria di Stato dell'economia	—	538 221 222	-538 221 222		—	
BERS - Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo	—	195 126 185	-195 126 185		—	2,8
Swiss Technology Venture Capital Fund e azioni privilegiate	—	30 280 850	-30 280 850		—	100,0
ASEAN - China Investment Fund	—	20 000 000	-20 000 000		—	n.a.
SSPF - Sino-Swiss Partnership Fund	—	18 750 000	-18 750 000		—	n.a.
IDFC - India, Infrastructure Development Finance Co.	—	14 968 234	-14 968 234		—	4,6
AIF - African Infrastructure Fund	—	14 561 269	-14 561 269		—	2,3
AEAF - Aureos East Africa Fund	—	9 652 732	-9 652 732		—	n.a.
SDFC-Swiss Development Finance Corporation, partecipazione	—	9 550 339	-9 550 339		—	49,0
Vantage Mezzanine Fund SA	—	8 795 820	-8 795 820		—	n.a.
CAGF - Central American Growth Fund	—	8 650 000	-8 650 000		—	n.a.
Vietnam Investment Fund	—	8 462 500	-8 462 500		—	n.a.
ALTRA FUND I, Peru-Kolumbien	—	8 400 000	-8 400 000		—	n.a.
SEAF Blue Waters Growth Fund: Vietnam	—	8 150 000	-8 150 000		—	n.a.
SEAF Latam Growth Fund	—	7 910 000	-7 910 000		—	n.a.
KDPEF - KD Private Equity Fund	—	7 808 075	-7 808 075		—	n.a.
Virgin Islands, Terra capital Invest. Ltd., partecipazione	—	7 650 000	-7 650 000		—	32,0
HEP III - Horizon Equity Fund III	—	7 441 275	-7 441 275		—	n.a.
SEAF - Trans Andean Fund	—	7 038 300	-7 038 300		—	n.a.
SEAF - Central Asia Small Enterprise Fund	—	6 990 558	-6 990 558		—	n.a.
MPEF - Maghreb Private Equity Fund II	—	6 918 425	-6 918 425		—	n.a.
GMF/Ltd - Global Microfinance Facility Ltd.	—	6 747 300	-6 747 300		—	n.a.
MEFII - Mekong Enterprise Fund II	—	6 387 563	-6 387 563		—	n.a.
SEAF - Central+Eastern Europe Growth Fund	—	6 364 423	-6 364 423		—	n.a.
EUF - Euroventures Ukraine Fund	—	6 250 000	-6 250 000		—	n.a.
SEAF - South Balkan Fund	—	6 091 565	-6 091 565		—	n.a.
SGA - Società Svizzera di Credito Alberghiero, certificati di quota	—	6 000 000	-6 000 000		—	n.a.
SIFEM - CASEIF II	—	5 582 500	-5 582 500		—	n.a.
GFEF - Ghana Fidelity Equity Fund I	—	5 350 075	-5 350 075		—	n.a.
raBOP	—	5 000 000	-5 000 000		—	n.a.
SIFEM: SPHINX Turnaround Fund	—	4 991 057	-4 991 057		—	n.a.
BFSEF - Balkan Financial Sector Equity Fund	—	4 680 668	-4 680 668		—	n.a.
CMFII - Capital Marocco Fund II	—	4 660 000	-4 660 000		—	n.a.
MPEF - Maghreb Private Equity Fund	—	4 387 500	-4 387 500		—	10,0
GMF II - Global Microfinance Facility Ltd.	—	4 375 000	-4 375 000		—	n.a.
MEF - Mekong Enterprise Fund	—	4 207 598	-4 207 598		—	n.a.
SEAF - Trans Balkan Fund	—	4 160 653	-4 160 653		—	12,5
GMF - Global Microfinance Fund	—	4 000 000	-4 000 000		—	n.a.
GFEAF - GroFin East Africa Fund	—	3 939 205	-3 939 205		—	n.a.
SIF - Solidus Investment Fund	—	3 750 000	-3 750 000		—	n.a.
Fidelity Equity Fund II	—	3 590 000	-3 590 000		—	n.a.
Credins Bank, Sub. Debt.	—	3 498 000	-3 498 000		—	n.a.
Trust Bank Ghana II	—	3 125 000	-3 125 000		—	n.a.
VEF - Vietnam Equity Fund	—	3 100 000	-3 100 000		—	n.a.
CEEE- Partecipazione Central+Eastern European Environment	—	3 055 014	-3 055 014		—	9,0

n.a.: non attestato

D03 Partecipazioni secondo Unità amministrative

continuazione	31.12.2008	31.12.2009				Quota di capitale (in %)
	Valore di bilancio	Valore di acquisto/ Capitale nominale	Rettifica- zione di valore	Variazione di equity value	Valore di bilancio	
CHF						
TIL - Tuninvest International, partecipazione al capitale	–	2 978 887	-2 978 887		–	8,5
HTF - Horizon Techventures Fund	–	2 923 098	-2 923 098		–	n.a.
Symbiotics MFI Global Sub Debt CDO	–	2 700 000	-2 700 000		–	n.a.
FINARCA - Financiera Arrendadora Centroamerica	–	2 500 000	-2 500 000		–	n.a.
ACIL/AMFSL-Indien, gruppo finanziario Alliance	–	2 047 957	-2 047 957		–	17,0
Business Leasing Uzbekistan	–	1 250 000	-1 250 000		–	n.a.
TMS - Tradelink Marketing Services	–	1 050 000	-1 050 000		–	n.a.
ELF - Emergency Liquidity Facility	–	625 000	-625 000		–	n.a.
SSFMC - Sino-Swiss Fund Management Company	–	601 410	-601 410		–	n.a.
MNL-Msele Nedventures Ltd, partecipazione al capitale	–	562 023	-562 023		–	n.a.
FSDC - Fund Solar Development Capital	–	453 129	-453 129		–	n.a.
BTS - Investment Advisors Ltd.	–	100 000	-100 000		–	n.a.
Swiss Technology Venture Capital Fund e partecipazione azionaria	–	32 040	-32 040		–	n.a.
708 Ufficio federale dell'agricoltura	160 000	7 097 800	-6 937 800		160 000	
Unione svizzera per il commercio del formaggio SA in liquidazione	–	6 937 800	-6 937 800		–	100,0
Identitas AG	160 000	160 000	–		160 000	51,0
710 Agroscope	–	1 700	-1 700		–	
ALP Posieux/Certificati di quote	–	1 000	-1 000		–	n.a.
Trocknungs-genossenschaft Sensebezirk	–	600	-600		–	n.a.
ART Tänikon /Certificato di quote Genossenschaft Koll. Getreidesammelstelle Strass-Frauenfeld	–	100	-100		–	n.a.
ART Tänikon /Certificato di quote Wohnbaugenossenschaft Lilienthal Guntershausen	–	100	-100		–	n.a.
725 Ufficio federale delle abitazioni	38 384 000	29 863 000	-615 000		29 248 000	
Logis Suisse AG	23544 000	16544 000	–		16544 000	45,4
Alloggi Ticino SA	5399 000	5399 000	–		5399 000	35,5
Logement Social Romand SA	4900 000	4900 000	-490 000		4410 000	48,0
Wohnstadt Bau+Verwaltungsgenossenschaft	1500 000	1500 000	–		1500 000	20,0
Coopérative romande de cautionnement immobilier CRCI	1000 000	750 000	–		750 000	53,8
GEMIWO Gemeinnützige Mietwohn AG	280 000	280 000	–		280 000	48,3
WOGENO (ora: GEWO ZH Ost)	125 000	250 000	-125 000		125 000	13,3
Hyp.-Bürg.Gen. (HBW)	140 000	140 000	–		140 000	70,0
L'Artisane Nouvelle	100 000	100 000	–		100 000	22,2
WOLO AG	1 396 000	–	–		–	0,0
802 Ufficio federale dei trasporti	–	148 475 513	-148 475 513		–	
Ferrovia retica FR	–	25 000 000	-25 000 000		–	43,1
Zentralbahn zb	–	19 350 000	-19 350 000		–	16,1
BLS SA	–	17 240 608	-17 240 608		–	21,7
Matterhorn Gotthard Infrastruktur AG	–	11 050 000	-11 050 000		–	76,7
Montreux-Oberland-Bahn MOB	–	8 913 000	-8 913 000		–	43,1
Regionalverkehr Bern-Solothurn RBS	–	7 040 000	-7 040 000		–	26,4
Appenzeller Bahnen AB	–	6 134 400	-6 134 400		–	39,3
Berner Oberland-Bahnen BOB	–	4 400 000	-4 400 000		–	35,7
Forchbahn FB	–	4 000 000	-4 000 000		–	32,8
Aare Seeland mobil AG Asm	–	3 720 000	-3 720 000		–	36,2
Transports publics fribourgeois TPF	–	3 700 000	-3 700 000		–	22,2
Chemin de fer du Jura CJ	–	3 623 000	-3 623 000		–	33,4

n.a.: non attestato

D03 Partecipazioni secondo Unità amministrative

continuazione	31.12.2008	31.12.2009				Quota di capitale (in %)
	Valore di bilancio	Valore di acquisto/ Capitale nominale	Rettifica- zione di valore	Variazione di equity value	Valore di bilancio	
CHF						
Wynental- und Suhrentalbahnhof WSB	–	3 500 000	-3 500 000		–	34,4
Schweizerische Südostbahn SOB	–	3 197 400	-3 197 400		–	35,8
DBWM Transport AG	–	3 136 000	-3 136 000		–	30,3
Transports de Martigny et Régions SA, TMR	–	2 934 040	-2 934 040		–	43,2
Società Ferrovie Autolinee Regionali Ticinesi SA FART	–	2 900 000	-2 900 000		–	34,1
Sihltal-Zürich-Uetliberg-Bahn SZU	–	2 700 300	-2 700 300		–	27,8
Matterhorn Gotthard Verkehrs AG	–	2 496 675	-2 496 675		–	16,6
Baselland Transport AG BLT	–	2 100 000	-2 100 000		–	5,6
Frauenfeld-Wil-Bahn FW	–	1 695 300	-1 695 300		–	37,4
Transports Publics du Chablais SA, TPC	–	1 586 560	-1 586 560		–	18,1
TRAVYS SA	–	1 131 580	-1 131 580		–	17,2
Transports Montreux-Vevy-Riviera MVR	–	985 000	-985 000		–	17,1
Lausanne-Echallens-Bercher LEB	–	975 000	-975 000		–	42,9
Transports Régionaux neuchâtelois TRN SA	–	913 250	-913 250		–	8,9
Nyon-St.Cergue-Morez NStCM	–	912 500	-912 500		–	28,3
Société des Forces Motrices de l'Avançon FMA	–	780 000	-780 000		–	11,0
Compagnie générale de navigation sur le Lac Léman CGN	–	667 000	-667 000		–	5,1
Waldenburgerbahn WB	–	600 000	-600 000		–	24,4
Zugerland Verkehrsbetriebe ZVB	–	500 000	-500 000		–	5,2
Morges-Bière-Cossonay MBC	–	350 000	-350 000		–	34,4
Ferrovie Luganesi/Lugano Ponte Tresa FLP	–	120 000	-120 000		–	10,0
Matterhorn Gotthard Bahn AG	–	97 200	-97 200		–	38,9
OBL prestito elettrificazione Eisenbahngesellschaft Spiez-Erlenbach	–	26 500	-26 500		–	n.a.
Brien Rothorn Bahn	–	200	-200		–	n.a.
805 Ufficio federale dell'energia	20 000	20 000	-20 000		–	
Certificati di quote società Nagra	20 000	20 000	-20 000		–	16,7

n.a.: non attestato

D04 Debiti a breve e a lungo termine

Mio. CHF	2007	2008	2009	Differenza	
				assoluta	in %
Debito lordo	120 978	121 771	110 924	-10 846	-8,9
Debiti a breve termine	24 831	29 195	22 970	-6 225	-21,3
Impegni correnti	11 709	13 700	12 659	-1 040	-7,6
Conti correnti	7 769	10 123	9 143	-980	-9,7
Impegni da forniture e prestazioni	2 823	2 102	1 368	-734	-34,9
Fondazioni amministrate	94	96	95	0	-0,2
Rimanenti impegni correnti	1 022	1 379	2 054	674	48,9
Impegni finanziari a breve termine	13 122	15 495	10 310	-5 185	-33,5
Mercato monetario	9 056	10 670	6 947	-3 723	-34,9
Aziende della Confederazione	1 335	1 460	–	-1 460	-100,0
Cassa di risparmio del personale federale	2 376	2 739	2 955	216	7,9
Valori negativi di sostituzione	166	432	397	-36	-8,3
Rimanenti impegni finanziari a breve termine	190	194	11	-183	-94,4
Debiti a lungo termine	96 147	92 576	87 955	-4 621	-5,0
Impegni finanziari a lungo termine	96 147	92 576	87 955	-4 621	-5,0
Aziende della Confederazione	50	50	1 740	1 690	3 380,0
Prestiti	95 684	92 435	86 119	-6 316	-6,8
Costruzioni dei PF cofinanziate da terzi	34	91	95	5	5,0
Rimanenti debiti a medio e lungo termine	379	–	–	–	–

E01 Debiti sui mercati monetario e dei capitali e prezzi di costo

	Totale		Debiti sul mercato monetario		Debiti sul mercato dei capitali	
	Mio. CHF	Prezzi di costo in %	Mio. CHF	Prezzi di costo in %	Mio. CHF	Prezzi di costo in %
2009	94 807	3,0	6 947	0,0	87 859	3,3
2008	104 614	3,0	12 129	0,5	92 485	3,3
2007	106 125	3,2	10 391	2,2	95 734	3,3
2006	109 525	3,2	13 806	1,7	95 719	3,4
2005	112 290	3,0	16 692	0,8	95 598	3,4

Nota: le cifre dettagliate sono disponibili solo a partire dal 2005.

E02 Pubblicità delle informazioni relative ai debiti pendenti sul mercato monetario

Esigibilità	N. valori	Contratto il	Prezzo di emissione/ Interesse	Valore di bilancio 31.12.2009	Valore di mercato 31.12.2009
Mio. CHF					
Totale				8 687,2	8 724,3
Crediti contabili a breve termine				6 947,2	6 944,2
07.01.2010	3617830	08.10.2009	100,0000	420,4	420,3
14.01.2010	3617792	15.01.2009	99,9000	460,3	460,2
21.01.2010	3617832	22.10.2009	100,0000	512,3	512,3
28.01.2010	3617833	29.10.2009	100,0000	498,1	498,0
04.02.2010	3617834	05.11.2009	100,0000	500,5	500,5
11.02.2010	3617835	12.11.2009	100,0000	500,1	500,0
18.02.2010	3617836	19.11.2009	100,0000	500,5	500,4
25.02.2010	3617824	27.08.2009	100,0000	184,7	184,7
04.03.2010	3617838	03.12.2009	100,0000	450,4	450,3
11.03.2010	3617839	10.12.2009	100,0000	450,4	450,2
18.03.2010	3617840	17.12.2009	100,0000	375,9	375,7
25.03.2010	3617841	24.12.2009	100,0000	425,0	424,8
01.04.2010	3617842	31.12.2009	100,0000	319,3	319,1
15.04.2010	3617831	15.10.2009	100,0000	401,8	401,4
27.05.2010	3617837	26.11.2009	100,0000	556,7	556,0
15.07.2010	3617818	16.07.2009	99,874	391,1	390,3
Depositi a termine				1 740,0	1 780,1
ASRE					
13.01.2010		05.01.2007	2,37%	100,0	102,4
13.01.2010		15.07.2009	0,03%	100,0	100,0
21.01.2010		21.12.2009	0,00%	140,0	140,0
14.04.2010		03.10.2008	1,10%	50,0	50,5
14.04.2010		15.07.2009	0,06%	50,0	50,0
14.07.2010		05.01.2007	2,41%	100,0	103,5
14.07.2010		15.07.2009	0,20%	50,0	50,0
13.10.2010		03.10.2008	1,26%	50,0	50,4
12.01.2011		05.01.2007	2,44%	100,0	104,4
13.04.2011		03.10.2008	1,45%	50,0	51,1
13.07.2011		05.01.2007	2,43%	100,0	105,1
12.10.2011		03.10.2008	1,53%	50,0	50,9
18.01.2012		05.01.2007	2,42%	100,0	105,6
11.04.2012		03.10.2008	1,57%	80,0	82,1
10.10.2012		03.10.2008	1,71%	50,0	51,1
10.04.2013		03.10.2008	2,00%	50,0	52,0
16.05.2013		14.01.2009	1,35%	100,0	101,2
16.10.2013		03.10.2008	2,12%	50,0	51,6
15.01.2014		28.11.2008	1,75%	30,0	30,9
16.04.2014		03.10.2008	2,17%	50,0	52,2
15.05.2014		14.01.2009	1,50%	100,0	100,9
16.07.2014		03.12.2008	1,80%	30,0	30,6
16.07.2014		31.12.2008	1,55%	20,0	20,1
30.09.2014		27.02.2009	1,10%	40,0	39,2
15.10.2014		03.10.2008	2,24%	50,0	51,7
Skycare					
19.12.2015		19.12.2003	2,75%	50,0	52,6

E03 Pubblicità delle informazioni relative ai prestiti pendenti

Esigibilità	N. valori	Cedola	Durata	Disdicibile	Quote proprie disponibili	Valore di bilancio 31.12.2009	Valore di mercato 31.12.2009
Mio. CHF							
Prestiti federali in CHF					3 235	86 119,4	96 989,1
07.08.2010	680990	3,50%	1997-2010	–	200	8 702,4	8 999,2
10.06.2011	1084089	4,00%	2000-2011	–	50	7 632,4	8 208,0
10.06.2012	805564	2,75%	1999-2012	–	160	8 600,1	9 188,2
11.02.2013	1037930	4,00%	2000-2013	–	280	6 900,2	7 830,6
06.01.2014	148008	4,25%	1994-2014	–	–	4 608,4	5 383,5
09.11.2014	2313981	2,00%	2005-2014	–	215	1 691,3	1 778,4
10.06.2015	1238558	3,75%	2001-2015	–	70	3 583,3	4 112,5
12.03.2016	1563345	2,50%	2003-2016	–	190	6 713,8	7 307,7
12.10.2016	2285961	2,00%	2005-2016	–	300	2 666,8	2 775,8
05.06.2017	644842	4,25%	1997-2017	–	160	5 600,1	6 742,8
08.01.2018	1522166	3,00%	2003-2018	–	300	6 736,0	7 530,2
12.05.2019	1845425	3,00%	2004-2019	–	290	4 908,6	5 489,3
06.07.2020	2190890	2,25%	2005-2020	–	255	2 733,5	2 850,1
11.02.2023	843556	4,00%	1998-2023	–	200	4 357,7	5 411,5
27.06.2027	3183556	3,25%	2007-2027	–	265	258,4	286,9
08.04.2028	868037	4,00%	1998-2028	–	–	5 612,5	7 129,3
08.04.2033	1580323	3,50%	2003-2033	–	–	2 905,0	3 583,0
08.03.2036	2452496	2,50%	2006-2036	–	300	947,7	1 002,6
06.01.2049	975519	4,00%	1999-2049	–	–	961,4	1 379,5

E04 Onere netto degli interessi

	Onere netto degli interessi		Uscite a titolo di interessi	Entrate a titolo di interessi
	In % delle entrate ordinarie	Mio. CHF		
2009	4,3	2 600	3 135	535
2008	4,6	2 945	3 660	715
2007	5,5	3 185	3 849	664
2006	6,4	3 515	3 993	478
2005	6,3	3 242	3 577	335
2004	5,9	2 876	3 167	292
2003	6,3	2 964	3 293	329
2002	6,9	3 274	3 764	490
2001	5,4	2 645	3 394	749
2000	5,4	2 759	3 489	730
1999	6,8	2 905	3 586	681
1998	5,2	2 281	3 345	1 063
1997	5,0	1 940	3 079	1 139
1996	4,0	1 591	2 922	1 331
1995	4,4	1 641	3 080	1 440
1994	4,9	1 793	3 079	1 287
1993	4,3	1 411	2 486	1 076
1992	4,7	1 651	2 546	895
1991	3,9	1 310	2 050	740
1990	3,6	1 180	1 832	652

E05 Strumenti finanziari derivati

Mio. CHF	Valore nominale		Valore di mercato		Valore positivo di sostituzione		Valore negativo di sostituzione	
	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009
Strumenti finanziari derivati	7 653	7 707	-384	-371	49	26	-433	-397
Strumenti su saggi d'interesse	4 100	3 560	-264	-261	10	10	-274	-271
Swap di interessi	4 100	3 560	-264	-261	10	10	-274	-271
Opzioni	–	–	–	–	–	–	–	–
Divise	3 553	4 147	-120	-110	39	16	-159	-126
Contratti a termine	3 553	4 147	-120	-110	39	16	-159	-126
Opzioni	–	–	–	–	–	–	–	–

F01 Retribuzione del personale, contributi del datore di lavoro ed effettivo di personale¹

	Totale		Personale a carico di crediti per il personale		Personale a carico di crediti per beni e servizi		Personale a carico di Unità amministrative GEMAP ²		Personale a carico di autorità, commissioni e giudici	
	Spese Mio. CHF	Effettivo FTE	Spese Mio. CHF	Effettivo FTE	Spese Mio. CHF	Effettivo FTE	Spese Mio. CHF	Effettivo FTE	Spese Mio. CHF	Effettivo FTE
2009 ³	4 675	33 056	3 684	26 865	114	581	804	5 532	73	78
2008 ³	4 361	32 398	3 453	26 412 ⁴	105	590 ⁴	734	5 320	69	76
2007 ³	4 256	32 105	3 449	26 712	102	569	638	4 750	67	74
2006 ³	4 110	32 163 ⁴	3 571	28 533 ⁴	121	753	352	2 815 ⁴	66	62
2005	4 111	33 290	3 591	29 639	117	889	336	2 710	67	52
2004	4 188	34 155	3 675	30 499	114	874	333	2 733	65	49
2003	4 148	34 619	3 675	31 187	106	782	306	2 616	61	34
2002 ⁵	4 079	33 662	3 618	30 433	107	745	298	2 484	56	–
2001 ⁵	3 890	32 498	3 455	29 421	98	695	284	2 382	52	–
2000 ⁵	3 619	31 269	3 284	28 758	38	334	253	2 177	45	–

1 Effettivo di personale: effettivo medio di posti a tempo pieno (Full Time Equivalent)

2 Numero di Unità amministrative GEMAP: 2009 (23), 2008 (24), 2007 (23), 2006 (14), 2004 (12), 2001 (11), 2000 (10)

3 Valori calcolati secondo il NMC

4 Rettifica dell'effettivo di personale nel 2006 - altri crediti sono stati esclusi a posteriori. Per il personale a carico di crediti per il personale la rettifica è stata di 118 posti e per quello a carico di Unità amministrative GEMAP di 85 posti. 2008: Trasferimento di 32 posti nel l'UFSP dal credito del personale al credito per beni e servizi.

5 I dati relativi al personale a carico di autorità, commissioni e giudici sono compresi nel personale a carico dei crediti per il personale.

F02 Le spese per il personale in dettaglio

Mio. CHF	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007	Consuntivo 2008	Preventivo 2009	Consuntivo 2009	Diff. rispetto al C 2008 assoluta	in %
Spese per il personale	4 375	4 325	4 492	4 501	4 802	4 812	311	6,9
Spese per il personale a carico di crediti per il personale	4 259	4 205	4 389	4 396	4 705	4 698	302	6,9
Legislativo	61	63	60	64	70	69	5	7,2
Indennità per parlamentari	35	36	32	35	37	36	1	3,7
Spese per il personale ¹	26	27	28	29	32	33	3	10,9
Rimanenti spese per il personale	—	—	—	—	0	0	0	—
Giudiziario	73	68	116	119	136	132	13	10,7
Retribuzione dei giudici federali	27	18	34	33	34	37	4	10,6
Spese per il personale ¹	46	50	81	85	100	95	9	11,2
Rimanenti spese per il personale	—	—	1	1	1	1	0	-20,0
Esecutivo	3 938	3 890	4 031	4 138	4 337	4 425	287	6,9
Retribuzione CF e CaF	4	4	4	4	4	4	0	2,6
Retribuzione commissioni	1	12	1	1	1	1	-1	-38,5
Spese per il personale ¹	3 827	3 789	3 926	4 019	4 200	4 287	268	6,7
di cui senza incidenza sul finanziamento	—	—	11	0	—	-11	-11	-2 750,0
Spese per il personale locale del DFAE ¹	41	41	47	50	60	69	20	39,8
Rimanenti spese per il personale	65	44	53	65	73	64	0	-0,5
Crediti globali e speciali²	120	119	151	67	103	42	-25	-37,8
Prestazioni del datore di lavoro ³	120	119	151	67	44	41	-26	-38,9
di cui senza incidenza sul finanziamento	—	—	39	-42	—	3	44	-106,0
Ristrutturazioni	67	65	31	7	59	30	23	313,7
Piano sociale	67	65	31	—	33	3	3	—
di cui senza incidenza sul finanziamento	—	—	-20	-13	—	-7	7	-51,5
Prepensionamento	—	—	—	7	26	28	20	283,3
Spese per il personale a carico di crediti per beni e servizi	117	120	103	105	97	114	9	9,0
Spese per personale assunto a tempo determinato ¹	117	120	103	105	97	114	9	9,0
Uscite per il personale	4 375	4 325	4 462	4 555	4 802	4 828	273	6,0

¹ Retribuzione del personale e contributi del datore di lavoro

² Comprende: riserva del Consiglio federale, persone in formazione, persone inabili all'esercizio di un'attività lucrativa, praticanti universitari e misure salariali.

³ OPPAn (Ordinanza sulle prestazioni in caso di pensionamento anticipato di dipendenti in speciali rapporti di servizio), prestazioni supplementari del datore di lavoro OPPAn, donne affiliate con garanzia dei diritti, infortunio e invalidità professionali nonché vecchie pendenze CPC (rischi di processo), impegni verso casse pensioni e rendite transitorie secondo l'art. 88fOPers.

F03 Retribuzioni massime da luglio 2009 secondo classi di stipendio

Classi di stipendio	100 % (importi massimi) salario annuo in fr.	Retribuzione mensile lorda (1/13) in fr.	Aumenti di stipendio dall'1.1.2009 in fr.
1	2	3	4
1	59 092	4 546	
2	60 050	4 619	
3	61 019	4 694	Aumenti di stipendio secondo l'articolo 39 OPers:
4	61 989	4 768	
5	63 785	4 907	
6	66 754	5 135	Livelli di valutazione
7	69 712	5 362	4 = 4,0 % - 5,0 %
8	72 639	5 588	3 = 2,5 % - 3,5 %
9	75 639	5 818	2 = 1,0 % - 2,0 %
10	78 625	6 048	1 = -2,0 % - 0,0 %
11	81 580	6 275	
12	84 605	6 508	
13	87 683	6 745	Base di calcolo = colonna 2
14	90 848	6 988	
15	94 617	7 278	
16	98 439	7 572	
17	102 539	7 888	
18	107 422	8 263	
19	112 280	8 637	
20	117 147	9 011	
21	122 010	9 385	
22	126 887	9 761	
23	133 082	10 237	
24	141 209	10 862	
25	148 597	11 431	
26	156 011	12 001	
27	163 415	12 570	
28	170 847	13 142	
29	179 339	13 795	
30	192 429	14 802	
31	201 196	15 477	
32	209 976	16 152	
33	227 611	17 509	
34	245 454	18 881	
35	263 465	20 267	
36	281 672	21 667	
37	300 058	23 081	
38	360 367	27 721	

Le indennità di residenza e gli assegni di custodia non sono compresi nella retribuzione.
Gli importi sono arrotondati in base agli standard commerciali.